ABBONAMENTI al «Piccolo soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; a «Le Ultime Notizie»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza G. Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via S. Pellico 6, II piano. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 60-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I; Amministrazione: II p. - Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 27 Gennaio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 73-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3463

L'intera Libia è italiana

Il tricolore sull'oasi di Cufra

La brillante operazione

ROMA, 26

Alle ore 15 del 24 corr., la nostra bandiera è stata issata ad El Tag, nel cuore di Cufra. Il programma della integrale occupazione del territorio libico imponeva, dopo la conquista del Fezzan, di prendere effettivo possesso della importante zona di oasi di Cufra. Il disegno operativo, diligentemente e rapidamente preparato, ha avuto esecuzione in 24 giorni su itinerari di oltre 800 km., con mezzi modesti, ma di grande e sperimentato rendimento.

Sull'asse principale dell'operazione, svolgentesi da Gialo ad El Tag, per Bir Zighen, hanno agito due gruppi sahariani ed una squadriglia di autoblindate al comando del tenente colonnello Maleti. Sull'itinerario di protezione da Uau el Chebir, Tmid Bu Hasciscia, Tazerbo, Bir Zighen, un solo gruppo sahariano al comando del maggiore Campini. Le due colonne, partite agli ultimi di dicembre dalle rispettive basi, il 9 gennaio corrente prendevano collegamento a Bir Zighen (dove fu impiantata una base logistica) e puntavano dirette alle due oasi di El Hauari e di El Hauairi.

Tra le due oasi, punto obbligato di passaggio, l'avversario, che da tempo risultava essersi rifugiato a Cufra, forte di una mehalla di 400 uomini al comando di Ebt El Gelil Sef En Nasser, ha contrastato il passaggio alle nostre truppe. Il combattimento, iniziato alle ore 10 del 19 è continuato violento sino alle ore 13. L'avversario infine, aggirato da ambo i lati, si è dato ad una disordinata fuga lasciando sul terreno 100 morti, 100 fucili, 13 prigionieri, molte casse di munizioni e vettovaglie. Tra i morti sono stati riconosciuti i due capi Hamed Scerif e Abd el Hamid Bu Matari.

Da parte nostra sono caduti, alla testa dei propri reparti, il tenente Helsen del 1.o gruppo sahariano della Cirenaica e il tenente d'artiglieria Pipitone, comandante della sezione cammellata. Inoltre abbiamo avuto due ascari morti e 16 feriti. Al combattimento hanno preso parte importante, efficace e decisiva le nostre squadriglie di aviazione col Duca delle Puglie. Il nucleo dei ribelli in ritirata verso l'Egitto in direzione di El Auealt a sud-est di Cufra, è stato inseguito da un nostro gruppo sahariano per oltre 200 km. ed ha lasciato per strada donne, bambini e bestiame.

La resistenza opposta dai ribelli è la prova migliore della vitale importanza che per essi aveva il possesso di Cufra. Le popolazioni cominciano a riaffluire ad Et Tag, El Giof, El Aseila, Ez Zugh, Ribiana ed a tutti gli altri centri abitati di Cufra.

S. E. il Maresciallo d'Italia Badoglio ed il Gen. Graziani, che da Bir Zighema ha assunto la personale direzione dell'operazione, hanno presenziato ad Et Tag all'innalzamento della bandiera. Cufra, che fino ad oggi fu nostra solo sulla carta e per diritto internazionale riconosciutoci. Cufra, meta di esploratori e roccaforte, per luogo comune, della Senussia, è per volontà del Governo fascista, per capacità dei nostri capi, per volere delle nostre truppe, realmente e definitivamente in nostro possesso. (Stefani).

Il plauso del Duce alle truppe

ROMA, 26

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Cufra il seguente telegramma:

«L'occupazione di Cufra da V. E. ordinata è compiuta. Nel momento nel quale in presenza di S. A. R. il Duca delle Puglie, dei Vicegovernatori Rava e Graziani e dei Generali Siciliani e Ronchetti, si innalza nel nome sacro del Re il tricolore della Patria sulla rocca di El Giof, invio a V. E. il devoto saluto mio e delle truppe della Tripolitania e della Cirenaica, che con impareggiabile slancio, di tappa in tappa hanno portato a compimento il possesso delle terre libiche. — Badoglio.»

S. E. il Capo del Governo ha così risposto:

«Ricevo il saluto che V. E. mi ha mandato nell'atto di issare il tricolore su Cufra, che entra da oggi a far parte integrante e irrevocabile del nostro possesso coloniale libico. Esprimo a V. E. il mio compiacimento e prego V. E. di rivolgere a mio nome l'elogio ai Capi e alle truppe che hanno instancabilmente marciato e valorosamente combattuto. — Mussolini.»

A sua volta S. E. De Bono, Ministro delle Colonie, ha così telegrafato al Maresciallo Badoglio:

«Invio V. E. plauso e felicitazioni per la brillante occupazione di Cufra. Con questa operazione, sapientemente preparata e condotta con celerità e sagacia, le nostre colonie sono ora veramente in nostro possesso. La tenace resistenza nemica è la più chiara dimostrazione della vitale importanza che le oasi di Cufra avevano per i ribelli. Io come soldato mi unisco all'esultanza delle truppe e saluto reverente i valorosi che ancora hanno immolato la loro vita per la grandezza d'Italia. — Ministro De Bono.»

L'ultima roccaforte caduta

ROMA, 26

Con l'occupazione di Cufra, la roccaforte della Senussia ribelle è caduta in nostro saldo possesso. L'operazione è stata non facile, ma l'eroismo dei nostri soldati coloniali e la riconosciuta bravura dei nostri comandanti hanno permesso di superare brillantemente tutte le difficoltà incontrate. Esse non sono state nè poche, nè lievi.

Cinque grandi ricognizioni

La prima ricognizione fatta da nord, dalla Cirenaica, lungo l'itinerario noto Gialo-Bir Zighen, constatò come fosse possibile giungere su tale località con automezzi e, data l'abbondanza di acqua ivi esistente, impiantare una buona base per una ulteriore avanzata con cammelli, non potendo gli autocarri procedere più oltre a causa delle dune.

Le altre ricognizioni furono fatte dalla Tripolitania. La seconda, partita da Uau-El Chebir per Uau-En-Namus, si diresse verso il lato occidentale di Tazerbo, ma venne arrestata a 80 km. dalle palme della duna che circonda l'oasi da quella parte.

La terza ricognizione, la più ardita di tutte, partita da Uau-El-Chebir con 23 autocarri scortati da 26 aeroplani, prese decisamente la via del sud. I nostri, con grande ardimento e slancio, costeggiarono un gebel aspro del quale ignoravano l'esistenza e riuscirono ad attraversarlo a sud del Tropico del Cancro; scesero quindi ancora fino al 23.o parallelo e poscia risalirono a nord puntando decisamente su Robiana. Ma anche questa volta la duna inesorabile li arrestò a 100 km. dall'obiettivo e la spedizione dovette rientrare.

La quarta ricognizione fu ripetuta nella stessa zona, ma avendo questa volta come obiettivo non più Robiana, ma direttamente El-Giof. Nemmeno questa, sempre a causa della duna, potè raggiungere l'obiettivo.

La quinta, partita da Zella per Zu-Hasciscia, penetrò in Tazerbo: possibilità quindi di stabilire la base tanto a Bir-Zighen quanto a Tazerbo, però con l'assodata necessità di dover proseguire con cammelli tanto dall'una quanto dall'altra località.

Cento giorni in pieno deserto

Le ricognizioni erano partite con l'ordine e soprattutto con la decisione di arrestarsi e di fermarsi ovunque avessero raggiunto l'arcipelago. Esse furono compiute con il più grande slancio e la convinzione della propria superiorità su qualunque delle possibili formazioni avversarie e nella certezza che, ove fosse stato necessario, sarebbero state tempestivamente raggiunte da rinforzi predisposti allo scopo.

Indice di questo entusiasmo e di questa convinzione è il fatto che tutti coloro che presero parte alle ricognizioni si offersero volontari e che molti vollero compiere tutte le ricognizioni, dalla seconda alla quinta, passando oltre cento giorni in pieno deserto.

Proseguire dalle basi con cammelli significa non soltanto far marciare a cammello i combattenti, ma organizzare anche grosse carovane di cammelli da trasporto per i rifornimenti. Prendendo a base di partenza dei rifornimenti rispettivamente Hon e Gialo, ne conseguiva che i mezzi carreggiati occorrenti per il trasporto dei materiali a Tzerbo dovevano percorrere circa 800 km., mentre quelli destinati a Bir-Zighen circa 400; i cammelli per la carovana, reclutati necessariamente sulla costa, rispettivamente, all'ingrosso, 1500 o 600 chilometri. Per tali ragioni il Governo decise che, mentre l'operazione sarebbe stata fatta con truppe sahariane e con aeroplani che dovevano attraversare le colonie, la base prescelta alla quale tutte le truppe avrebbero dovuto rifornirsi, sarebbe stata Bir-Zighen costituita con mezzi forniti dalla Cirenaica, in cui il Vicegovernatore Gen. Graziani avrebbe avuto la direzione dell'impresa.

Il giorno 9 le truppe della Cirenaica occuparono Bir-Zighen e le squadriglie autoblindate della Tripolitania il giorno 11 Tazerbo; quindi i sahariani da Uau-El-Chebir per Uau-En-Namus penetravano nell'oasi dal lato occidentale. Di tutti assumeva il comando il Gen. Longhetti, addetto al Comando Truppe della Cirenaica.

La «mehalla» senussita in fuga

Il giorno 14 due colonne sahariane, quella Cirenaica (sinistra per Bil-Etla), quella della Tripolitania (destra per Bzema), puntavano verso le oasi meridionali dell'arcipelago di Cufra. Il 16 erano rispettivamente quella della Cirenaica a Giara-U-Bneietha e quella della Tripolitania a Gur-Ziber-El-Abid. Il 17 le colonne raggiungevano Giara-El-Hauari. Il 18 la colonna di sinistra (ten. col. Maletti) raggiungeva Giara-El-Hauairi, prendendo possesso di quella formidabile posizione. Ad essa si univa poco dopo la colonna di destra (maggiore Cantini).

Il giorno 19 le truppe proseguivano verso nord, quando improvvisamente fra Giara-El-Hauairi e l'oasi Hauari sbucava dai palmeti una mehalla ribelle. L'azione d'incontro fu assai violenta e dopo tre ore di combattimento la mehalla, completamente rotta, volgeva in precipitosa fuga in direzione di Et-Tag e poscia di El-Auenat, mitragliata e bombardata dai nostri aerei.

Il giorno 24 sul pomeriggio, le due colonne riunite, al comando del ten. col. Maletti, occuparono Et-Tag e El-Giof. Sulla giara di Et-Tag, sull'ultima zavia senussita ch'era rimasta ancora in piedi, sventola oggi il glorioso tricolore italiano.

Il Duca delle Puglie e Badoglio in volo sulla zona conquistata

TRIPOLI, 26

Il Governatore S. E. Badoglio era partito in volo da Tripoli venerdì mattina e sabato mattina s'incontrava a Bir-Zighen col Duca delle Puglie che pilotava personalmente il suo apparecchio. Insieme proseguirono quindi per El-Giof dove giunsero alle ore 16.30. Complessivamente il volo compiuto per raggiungere El-Giof è stato di 200 km. ed altrettanti il Maresciallo Badoglio ne percorrerà per rientrare a Tripoli.

Il Duce per il piano regolatore di Roma

ROMA, 26

Ieri il Capo del Governo ha assistito alla riunione di chiusura dei lavori della Commissione per il piano regolatore di Roma. Erano presenti il Ministro dei LL. PP. on. Di Crollalanza, il Governatore Principe Boncompagni Ludovisi, i commissari Brasini, Calza Bini, Del Buffalo, Giovannoni, Munoz, Palazzo, Paribeni, Piacentini, Salatino, nonchè i consultori sen. Corrado Ricci, Bacchiani e Busiri (componenti la Commissione della Consulta del piano regolatore) e i segretari Maccari e Bianchi. Assente giustificato l'accademico Bazzani.

Il Governatore ha espresso a tutti i componenti della Commissione il vivo ringraziamento della civica amministrazione per il fervido lavoro compiuto e ha consegnato ai commissari, i quali vollero prestare la loro opera disinteressatamente, una medaglia d'oro ricordo. Indi la Commissione e il sen. Corrado Ricci hanno illustrato al Capo del Governo alcuni punti di dettaglio, sulla cui soluzione erano sorte divergenze di vedute in seno alla Commissione e alla Consulta. Il Duce, alla fine della seduta che si è protratta per oltre un'ora, ha autorizzato la pubblicazione della relazione sommaria della Commissione, estesa dall' accademico Piacentini.

Le relazioni alla Camera

ROMA, 26

Questa mattina è stata distribuita alla Camera la relazione del Ministro degli Esteri, on. Grandi, sull'accordo stipulato in Roma tra l'Italia e la Polonia il 22 luglio 1930 in materia di proibizione e restrizione all'importazione e sulla convenzione sanitaria e veterinaria conclusa tra i due Paesi.

Sono state anche distribuite le relazioni del Ministro Giuliano sull'autorizzazione all'Istituto di soccorso «Giuseppe Kirner» di Firenze di erogare sussidi straordinari a favore dei professori danneggiati dai terremoti del Vulture e delle Marche e delle loro famiglie e sull'ordinamento scolastico della città di Fiume.

I lavori della Giunta del bilancio

Una relazione dell'on. Suvich

ROMA, 26

Oggi si è riunita alla Camera la Giunta generale del bilancio sotto la presidenza dell'on. Puppini. La Giunta ha esaminato varie relazioni, tra cui quella dell'on. Lando Ferretti al disegno di legge relativo al condono degli assegni corrisposti alle famiglie degli scomparsi con l'involucro del dirigibile «Italia» e quella dell'on. Olivetti concernente la convalidazione del regio decreto legge 4 dicembre 1930 che autorizza nuove prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1930-31.

Dopo aver nominato i relatori ai vari disegni di legge all'ordine del giorno, tra cui quello relativo ai provvedimenti di finanza per l'industria automobilistica e il movimento turistico, per cui è stato nominato relatore l'on. Suvich e quello relativo a provvedimenti vari per gli ufficiali del R. Esercito, per cui è stato nominato relatore l'on. Baistrocchi, la Giunta ha ampiamente esaminato e discusso la relazione allo stato di previsione della spesa per il Ministero dell'Agricoltura e Foreste

Il "Foglio d'Ordini,, del Partito

Una commossa prefazione del Duce agli scritti di Michele Bianchi - Il passaggio delle associazioni autorizzate alle dipendenze del Segretario del Partito

ROMA, 26

L'odierno *Foglio d'Ordini* del P. N. F. sotto il titolo «La prefazione del Duce alla raccolta degli scritti e discorsi di Michele Bianchi», reca: «E' imminente per i tipi della Libreria del Littorio, la pubblicazione in volume degli scritti e discorsi di Michele Bianchi. S. E. il Capo del Governo ha dettato la seguente prefazione:

Il Quadrunviro scomparso

«Prima di tracciare queste poche linee che non hanno la pretesa di una prefazione, ma vogliono soltanto essere un omaggio profondo alla memoria di Michele Bianchi, ho riletto con la più grande attenzione i discorsi e gli scritti suoi, in questo volume raccolti. Ma, prima di tutto, l'emozione di rileggere le sue parole, di quasi udire la sua voce, mi riporta col pensiero a Lui e ai 15 anni di vita e di battaglia insieme trascorsi in uno lei periodi più turbinosi e drammatici che la storia dei popoli civili ricordi. Ecco Michelino — come si può, fra di noi, non chiamarlo ancora così? — Ecco Michelino negli anni 1914-1915, a Milano nel covo di via Paolo da Cannobbio, a Milano nelle grandi adunate del maggio radioso, a Milano dopo la guerra dichiarata. Dei mesi, degli anni passarono, pieni di eventi, aureolati di sangue, folgoranti di gloria. Ecco Michelino nella tenuta del fante infagottato piuttosto, ma sempre di ottimo umore, sempre ardente di fede, sempre ansioso di nuove lotte. Interventista, è intervenuto, malgrado la sua salute precaria. Ricordo che sin da allora, nel 1919 io gl'imposi di prendere alcuni mesi di riposo.

Dalla vittoria in poi, dal marzo 1919 all'ultimo discorso pronunciato al Senato al 15 giugno 1929 — in sede di discussione del bilancio dell'Interno — la vita di Michele Bianchi è indissolubilbente legata alla storia della Rivoluzione fascista.

Un animatore

Egli è uno dei fondatori del Fascismo, nella ormai veramente leggendaria adunata di piazza San Sepolcro il 23 marzo 1919. Successivamente, egli partecipa a tutto lo sviluppo del movimento dirigendolo, incanalandolo, spingendolo verso le mete supreme, con saggezza politica non disgiunta da audacia rivoluzionaria. Egli è alla testa del Partito nei momenti più culminanti negli anni 1921-22; è Lui che infligge l'irreparabile sconfitta alle opposizioni durante lo sciopero legalitario dell'agosto 1922; è Lui che prepara il Congresso di Napoli. E' forse opportuno ricordare — attraverso la relazione di M. Bianchi al Congresso di Napoli — che allora il P. N. F. contava già «mezzo milione di tesserati». E' evidente che se fosse rimasto un mucchietto di cenobiti non avrebbe potuto far marciare delle legioni verso Roma! Finalmente Michele Bianchi è uno dei Quadrunviri e quello che egli ha fatto durante il periodo che va dal 27 al 31 ottobre del 1922 è chiaramente esposto in uno scritto rievocativo raccolto in questo volume. L'insurrezione trionfante, Michele Bianchi diventa uomo di Governo. Dapprima come segretario generale al Ministero degli Interni, poi come Sottosegretario e Ministro, pochi fascisti al par di Lui ebbero vivo e presente il senso dello Stato sovrano. Oggi — a distanza — appare meno arduo sintetizzare la completa figura politica, intellettuale, morale del nostro indimenticabile camerata. Dalla terra natia, Egli aveva tratto, oltre il senso dello Stato, il culto di Roma e un patriottismo severo e costante. E' di Michele Bianchi questa frase che dovrebbe essere scolpita in tutte le scuole d'Italia: «Quando alla Patria si è dato tutto, non è ancora dato abbastanza!»

Come parlava agli operai

Nessuno potè mai mettere in dubbio la simpatia di Michele Bianchi per le classi lavoratrici, ma nessuno più di Lui si tenne lontano dalle ingannevoli e ruinose suggestioni della demagogia. Precisamente, nell'adunata costitutiva del Fascio milanese di combattimenti, Michele Bianchi pronunciava un discorso del quale, la parte che segue non ha perduto, anzi ha guadagnato in fatto di attualità da allora ad oggi: «Sincerità e percezione realistica delle cose vogliono invece che il programma dei Fasci sia impostato in questi termini: Nè le otto ore, nè le sei ore, nè alcun'altra conquista del proletariato potrà considerarsi definitiva, se la produzione nazionale non sarà posta in grado di sopportarne gli oneri. E' facile incontrare le simpatie delle masse con le grandi promesse. Bisogna invece avere il coraggio di dire: se le conquiste economiche del proletariato non saranno affondate nel granito di una prosperità industriale e commerciale, esse non potranno essere che effimere». *I soliti nemici del Fascismo hanno più volte insistito sulla così detta povertà dottrinale del movimento fascista, ma per convincersi della falsità di questa, come di tutte le altre accuse, basterà leggere il discorso pronunciato da Michele Bianchi alla Camera il 6 giugno 1929, e l'articolo — pubblicato dopo la sua morte — nell'annuario del «Centro internazionale di informazioni sul Fascismo» di Losanna.*

«Presente!»

La grande attività politica di Michele Bianchi abbraccia un completo decennio, 1919-1929. Se egli si fosse alcun poco risparmiato s'egli non si fosse sottratto ai miei consigli forse sarebbe ancora fra noi, ma egli sdegnava di sostare poichè sentiva che la mole del lavoro era ed è immensa. Un giorno si seppe che egli si era ritirato in una casa di salute. Per alcune settimane giunsero notizie contraddittorie ma nel complesso gravi; il male continuava, Michelino si avviava alla fine. Una mattina nel cuore dell'inverno la notizia si diffuse fulminea, Michelino era morto. Mi pare di rivederlo nella camera ardente al Palazzo del Littorio, la faccia esangue illuminata dai ceri, il volto affilato all'estremo, le mani sottili e conserte sul cuore che aveva sempre battuto così fortemente per l'Italia e per il Fascismo. Infinita tristezza di una maturità anzitempo spezzata! Poi un funerale severo e grandioso come Roma ne vide pochi, in questi ultimi tempi e attorno una moltitudine di Camicie Nere che, dopo il triplice crepitare dei fucili gridò con voce di tuono «presente». Infatti, egli è ancora presente tra noi animatore ed educatore, con questi suoi discorsi, con questi suoi scritti, «presente» per noi che lo conoscemmo amico e camerata, «presente» per coloro che verranno e che ricorderanno — nei tempi avvenire — Michele Bianchi, Quadrunviro della Marcia su Roma. — Mussolini.»

«Gioventù Fascista»

Gioventù Fascista pubblicherà settimanalmente sulla copertina un disegno in foto-litografia, per la scelta del quale sono aperti fra tutti i giovani fascisti e gli universitari iscritti al Guf., i seguenti concorsi:

1) Per il primo numero premio di lire 500 al disegno illustrante il tema: «Gioventù fascista», che una Commissione presieduta dal direttore del giornale giudicherà migliore. Il disegno in bianco in formato minimo 18 per 24 dovrà pervenire unitamente al nome e cognome dell'autore, e al numero della tessera di Giovane fascista o di universitario fascista, al direttore di *Gioventù Fascista* (Corso Vittorio Emanuele 110) entro il dieci marzo p. v.; 2) per i numeri successivi, ha aperto un concorso ogni settimana con premi di lire 250 da assegnarsi al disegno illustrante un avvenimento di grande attualità, che la sunnominata Commissione giudicherà migliore.

Alla fine di ogni anno fascista ai giovani fascisti ed agli universitari che avranno avuto il maggiore numero di disegni prescelti, verranno conferiti due premi, il primo di lire 2000 e il secondo di lire mille. *Gioventù Fascista* indirà inoltre concorsi settimanali fra giovani fascisti e universitari iscritti al Guf per la pubblicazione di attualità riproducenti manifestazioni dell'attività e della vita dei Fasci giovanili, dei Guf, della M. V. S. N. aspetti caratteristici della vita e dell'attività nazionale, riproduzioni artistiche di paesaggi ecc. Le fotografie giudicate degne di pubblicazione da apposita Commissione presieduta dal direttore del giornale, saranno premiate con lire 25 cadauna. Le fotografie del formato minimo 9 per 12 dovranno pervenire con le stesse modalità che per i disegni al direttore del giornale entro la mattina di ogni lunedì.

Alla fine di ogni anno fascista, saranno conferiti tre premi rispettivamente di lire 1000, lire 750, lire 500 ai giovani fascisti o universitari che avranno avuto il maggiore numero di fotografie pubblicate. Gli originali «disegni, fotografie» non saranno restituiti.

Le associazioni autorizzate

Il *Foglio d'Ordini* reca inoltre disposizioni sull'ordinamento delle associazioni autorizzate, aziende di Stato, ferrovieri, postelegrafonici, pubblico impiego, scuole,

Premesso che l'appartenere alle associazioni dei dipendenti dello Stato, di altri enti pubblici e parastatali ed alle associazioni fasciste della scuola è un atto volontario, il quale presuppone piena ed incondizionata adesione al Regime fascista; che i fascisti iscritti a tali associazioni sono inoltre tenuti ad osservare i particolari doveri imposti dalla disciplina del Partito, e dalla necessità di svolgere fervida attività nelle file del Partito stesso, presi gli ordini da S. E. il Capo del Governo, il Segretario del Partito dispone: che le associazioni autorizzate e cioè aziende di Stato, ferrovieri, potelegrafonici, pubblico impiego, passino alle dirette dipendenze del Segretario del P. N. F.

Sono pertanto abolite le segreterie nazionali. Nelle province le sezioni delle associazioni suddette passano alle dirette dipendenze del Segretario federale. Parimenti sono abolite le segreterie provinciali.

Per quanto riflette l'attività delle associazioni nel campo delle opere assistenziali, comprese le colonie marine e montane e patrimonio dopolavoristico, presi accordi con i Ministri dell'Interno e della Guerra, della Marina, dell'Aeronautica, delle Comunicazioni, delle Finanze, delle Corporazioni, dei Lavori Pubblici, della Giustizia, il Segretario del Partito dispone:

A) Per l'associazione dei ferrovieri dello Stato, le suddette attività verranno concentrate nell'opera di previdenza del Ministero delle Comunicazioni. B) Quelle dell'associazione postelegrafonica, nell'Istituto di mutualità e di previdenza del medesimo Ministero. C) Per le altre associazioni, le opere assistenziali saranno poste sotto il controllo delle amministrazioni competenti. D) La direzione tecnica del Dopolavoro continuerà ad essere attribuita o controllata dalla Direzione centrale dell'O. N. D. Il Segretario del Partito si riserva di delegare a dirigere le associazioni un membro del Direttorio, che sarà assistito da un fiduciario politico e da un comitato consultivo tecnico di 4 membre, per ciascuna associazione. Analogamente, il Segretario federale potrà delegare un membro del Direttorio, che sarà assistito da un fiduciario per associazione.

Le associazioni della scuola

Il costo della tessera sarà d'ora innanzi di lire 4 per tutte le associazioni, con esclusione di altri contributi, ad eccezione di quelli riguardanti le opere assistenziali e di previdenza.

Le associazioni della scuola unificate in unico organismo denominato: «Associazione fascista della scuola» passano alle dirette dipendenze del Segretario del P. N. F.

L'Associazione fascista della scuola (A.F.S.) sarà costituita da 4 sezioni: A) Sezione professori universitari; B) Sezione assistenti universitari; C) Sezione scuola media; D) Sezione scuola elementare. Sono abolite le segreterie nazionali. Le sezioni provinciali passano alle dirette dipendenze del Segretario federale. Sono abolite le segreterie provinciali. Il Segretario del Partito si riserva di delegare a dirigere l'associazione fascista e la scuola un membro del Direttorio che sarà assistito da un fiduciario politico e da un comitato consultivo tecnico di 4 membri, per ciascuna sezione.

Sono compiti dell'associazione: A) Per le sezioni professori ed assistenti universitari: Realizzazione del programma ideale del Regime con la partecipazione attiva al movimento culturale. B) Per la sezione scuola media: Collaborazione con puro spirito fascista, all'opera didattica, alla formazione dei programmi ed alla scelta dei libri di testo; collaborazione con l'O. N. B. e con i Fasci giovanili di combattimento. C) Per la sezione scuola elementare: Perfezionamento della riforma scolastica del Regime, assistenza agli insegnanti nella funzione didattica, collaborazione con l'O. N. B. Il costo della tessera sarà di lire 4 per tutte le sezioni, con esclusione di altri contributi, ad eccezione di quelli riguardanti le opere assistenziali e di previdenza. Saranno poi date le opportune disposizioni per il licenziamento dei funzionari e degli impiegati dipendenti dalle associazioni, in relazione alle disponibilità delle associazioni.

Laval ha costituito un Gabinetto di destra

PARIGI, 26

Le difficoltà incontrate dal senatore Laval per formare il nuovo Gabinetto francese sono state molto più grandi di quanto egli e anche l'opinione pubblica pensavano. Da molto tempo si diceva che, nel caso in cui Laval avesse ricevuto l'incarico dal Presidente della Repubblica di formare un Governo, la crisi si sarebbe risolta assai rapidamente, perchè egli aveva già pronta una lista per un Governo di concentrazione e di conciliazione nazionale, col concorso dei radicali, dei centristi e dei moderati da Marin a Herriot e forse anche di Daladier.

In questo senso, cioè nell'intento di formare il Gabinetto di larghissima base e senza esclusione di uomini e senza rigide pregiudiziali di partito — che dovevano essere prima di tutto uniti dalla preoccupazione di fronteggiare una situazione politica ed economica difficile — Laval aveva lavorato sabato e domenica in attesa del ritorno a Parigi di Briand, che ormai è una specie di oracolo della democrazia e che tiene nelle sue mani le sorti di qualunque Ministero.

In attesa del ritorno di Briand i radicali si sono dimostrati abbastanza proclivi, sebbene non nascondendosi un certo malumore contro le decisioni di Laval di chiamare al potere anche Tardieu e un rappresentante del gruppo di destra più noto sotto il nome di gruppo Marin; Briand è tornato ieri sera a Parigi ed ha subito conferito con Laval: quali consigli ha dato il Ministro degli Affari Esteri? Non si sono fatte indiscrezioni, ma si constata che oggi, lunedì, l'intransigenza dei radicali ed in genere di tutti i partiti di sinistra, è cresciuta fino al colpo di scena avvenuto nel tardo pomeriggio, quando in una riunione di gruppo i deputati radicali si sono trincerati dietro l'intransigenza dettata dal Congresso di Angers ed hanno nettamente rifiutato ogni appoggio ad un Gabinetto nel quale partecipino elementi di destra. Appresa la decisione dei radicali, il sen. Laval si è recato alle 21 dal Presidente della Repubblica per esporgli il fallimento dei suoi tentativi di conciliazione repubblicana e informarlo che avrebbe tentato di comporre un Gabinetto senza i radicali, cioè con una maggioranza press'a poco — politicamente — identica a quella che sostenne il Ministero Tardieu.

Solo alle 2, dopo lunghe conversazioni, il Ministero Laval è stato composto. Ecco la lista ufficiale:

Presidenza del Consiglio e Ministero degli Interni: *sen. Laval;* Esteri: *Briand;* Guerra: *Maginot;* Marina: *sen. Dumont;* Aeronautica: *Dumesnil;* Pubblica Istruzione: *sen. Roustan;* Finanze: *Flandin;* Bilancio: *Pietri;* Lavori Pubblici: *Deligne;* Lavoro: *Landry;* Commercio: *Rollin;* Agricoltura: *Tardieu;* Marina Mercantile: *De Chappedelaine;* Pensioni: *Champetier De Ribes;* Poste e Telegrafi: *Guernier;* Colonie: *Reynaud.*

Re Zog si reca a Vienna

per un breve periodo di riposo

TIRANA, 26

Stamane S. M. il Re Zog è partito accompagnato dai componenti della Famiglia Reale e da varie autorità per Durazzo, dove ha preso imbarco sul R. Esploratore italiano «Quarto» comandato dal capitano di vascello De Angelis, messo a sua disposizione dal Governo italiano. Il Sovrano è diretto a Venezia, donde proseguirà in treno speciale per Vienna. Si trovava a riceverlo a bordo dell'esploratore il Ministro d'Italia, De Sogragna.

Da vario tempo il Sovrano era stato consigliato a concedersi un periodo di riposo. Egli approfitterà della sua breve permanenza a Vienna per sottoporsi al consulto di un medico primario di sua antica conoscenza. Durante il viaggio e la sua permanenza all'estero Re Zog, che è accompagnato dal Ministro della Real Casa, Libohova, e dall' aiutante di campo Topallai, conserverà il più stretto incognito. *(Stefani).*

Al Sovrano della nobile Nazione albanese unita al nostro Paese da saldi vincoli d'amicizia e di stretta collaborazione, l'Italia esprime i voti più fervidi, nella certezza ch'egli sarà il più presto restituito all'amore del suo popolo.

Recrudescenza del proibizionismo

WASHINGTON, 26

Il proibizionismo continua ad agitare gli ambienti politici della Capitale, nei quali ha prodotto viva impressione un attacco sferrato dal sen. Weeler contro il suo collega che presiede il Comitato nazionale del partito repubblicano, facendogli carico di avere presentato ingiustamente il Presidente Hoower come «asciutto» e «umido» nello stesso tempo. Tutto l'interesse di questi circoli è così concentrato sull'atteggiamento di Hoower di fronte alla dibattuta questione. Un altro lato della questione che suscita molto interesse è costituito ora dalla traduzione in fatto della proposta del sen. Howell, già accolta dal Senato, per rendere più severa l'osservanza del proibizionismo nel territorio del Distretto Federale mediante l'autorizzazione agli agenti specializzati di introdursi nelle abitazioni sospettate

Sciopero studentesco a Madrid

MADRID, 26

La classe studentesca questa mattina ha dichiarato lo sciopero per protestare contro l'arresto di sei studenti operato sabato scorso durante una manifestazione repubblicana nella quale furono lacerati e incendiati alcuni ritratti di Re Alfonso. Lo sciopero ha dato luogo a scontri fra la polizia e gli studenti, nessuno dei quali però grave. *(United Press).*

Gandhi rimesso in libertà

insieme agli altri capi indiani

LONDRA, 26

Una folla immensa di simpatizzanti si era radunata fin dalle prime ore di stamane davanti alle prigioni di Poona, nell'attesa di veder uscire a piede libero Gandhi, il capo della rivoluzione indiana che è stato graziato dal Vicerè per dargli modo di riprendere contatto con i capi del Congresso nazionalista e decidere in merito alle recenti deliberazioni della Conferenza anglo-indiana di Londra.

Il silenzio del Mahatma

Gandhi è stato scarcerato nel pomeriggio e al suo apparire un immenso urlo di gioia si è alzato da migliaia e migliaia di petti di una densa folla che si era data pure convegno alla stazione principale di Bombay, dove più tardi sarebbe arrivato il treno che trasportava Gandhi.

Il capo non ha però fatto alcuna dichiarazione. Il lunedì è considerato da Gandhi la giornata del silenzio secondo la sua regola monastica e quando gli fu comunicata la notizia ufficiale del suo rilascio, egli si limitò a fare un piccolo gesto di assenso col capo. Gli è stato detto che egli stesso avrebbe potuto scegliere la sua destinazione e allora Gandhi ha scritto lentamente sopra un foglio di carta il nome della località dove desiderava essere tradotto, dopo di che tornò tranquillamente al suo arcolaio.

Il suo periodo di silenzio terminò questa sera tardi ed egli fece — a quanto si dice — una sensazionale dichiarazione. Avrebbe cioè... rifiutato di essere messo in libertà perchè la legge sulle gabelle non è stata approvata e poichè tutte le persone incarcerate per la partecipazione alla campagna per la resistenza passiva non sono state liberate. Enorme sarebbe stato l'imbarazzo provocato da queste dichiarazioni peraltro non confermate. Gandhi, che è già uscito dal carcere vi rientrerebbe dunque, di propria spontanea volontà. E siccome ciò non è ammesso, il Mahatma dovrebbe compiere qualcosa di punibile per essere accontentato.

Clemenza deplorata a Londra

Intanto tutti gli altri capi nazionalisti, pure rilasciati in libertà dal Vicerè, sono usciti oggi di prigione. Fra essi vi sono il presidente del Congresso panindiano Nehru e il segretario di Gandhi.

L'atto di clemenza del Vicerè ha avuto una favorevole ripercussione sulle quotazioni alla Borsa di Bombay e in altre città. Alcuni titoli hanno guadagnato da venti a trenta punti. Il cotone è salito da 186 a 193 rupie.

A Londra il rilascio di Gandhi era stato previsto fin dalla settimana scorsa ed è stato accolto in vario modo. Mentre il gesto di clemenza del Vicerè viene approvato moderatamente da alcuni giornali, altri lo stigmatizzano come un atto di follia e un'altra prova di remissività del Governo britannico verso i rivoluzionari. Gandhi e i suoi seguaci continueranno come prima ad incitare la folla alla rivolta e saranno naturalmente incoraggiati a farlo da questa nuova resa a discrezione del Governo britannico.

Cortei di giubilo

All'ultimo momento si apprende che anche Vallabhai Patel è stato rimesso in libertà. Da diverse località dell'India giunge notizia di cortei organizzati dal Consiglio di guerra del Congresso indiano i quali, con i vessilli in testa, hanno sfilato per le vie e per le piazze senza che la polizia intervenisse in alcun modo. Solo in qualche piccolo centro sono stati eseguiti degli arresti, 14 in tutto, di persone che avevano ecceduto nelle dimostrazioni.

Spiegazioni di MacDonald

sulla rinunzia alla «Schneider»

LONDRA, 26

Anche il Primo Ministro ha voluto dire la sua alla Camera dei Comuni sulla controversia per la Coppa Schneider che infuria da oltre una settimana.

MacDonald ha ammesso di aver detto, durante il banchetto offerto al vincitore della Coppa Schneider del 1929, presente Italo Balbo, che la Granbretagna avrebbe fatto del suo meglio per vincere la Coppa nella successiva gara. Questa assicurazione data all'Italia non era però che l'espressione d'una speranza che del resto tutti nutrivano in quel momento. Le circostanze sono da allora in poi mutate. Da più di un anno il Governo britannico ha notificato che non avrebbe preso parte ufficiale alla gara di quest'anno, perchè le due associazioni che sono maggiormente interessate alla Coppa, cioè l'Aero Club del Regno Unito e la Società dei costruttori aeronautici, hanno atteso quindici mesi per protestare?

Anche l'offerta fatta dall'Eero Club di sostenere tutte le spese per l'organizzazione della gara è relativa, in quanto che non è accompagnata da alcuna garanzia. In conclusione il Governo non vede perchè debba ritornare sulla sua decisione di non dare il suo appoggio alla gara.

MacDonald è personalmente interessato alla Coppa Schneider come del resto lo sono tutti i cittadini del Regno Unito. Egli sarà lieto di ricevere una deputazione che chiede di conferire con lui, ma deve ripetere che se nessun idrocorsa delle forze aeree parteciperà alla gara, la corsa non sarà del Governo.

In questi circoli si ritiene che le odierne dichiarazioni di MacDonald abbiano dato il colpo di grazia a tutte le illusioni che l'opinione pubblica si faceva ancora circa una resa del Governo davanti alle insistenze della maggioranza.

Nella stampa infuria intanto la polemica contro il Governo ed i giornali pubblicano una lettera del presidente dell'Aero Club ed ex Sottosegretario all'Aeronautica, Sir Filippo Sassoon, nella quale si mettono in rilievo le disastrose conseguenze che il rifiuto del Governo avrà sull'industria aeronautica e sul prestigio britannico del mondo

Le trionfali accoglienze a S. Paolo

a Balbo e agli equipaggi

SAN PAULO, 26

Questa mattina S. E. il Generale Balbo, il R. Ambasciatore d'Italia Cerruti, S. E. Valle, l'Ammiraglio Bucci e tutti gli equipaggi della Crociera transatlantica si sono recati alle ore 9.30 al Cimitero di Araca per rendere omaggio alla Cappella eretta in memoria degli italiani caduti in guerra. Un'enorme folla stazionava fuori dei cancelli del Cimitero e gremiva i viali del luogo pio, tanto che per far entrare gli illustri visitatori la polizia ha dovuto tirare i cordoni.

Accompagnato dal R. Console on. Mazzolini e dal suo Stato maggiore, S. E. Balbo è entrato nella Cappella, dove ha messo una magnifica corona di fiori sull'Altare innanzi al quale è rimasto alcuni momenti in devoto raccoglimento. All'uscita dal Cimitero la folla ha tributato al Generale Balbo ed agli eroici aviatori italiani entusiastiche ovazioni, ricoprendoli di fiori. Quindi S. E. Balbo, sempre accompagnato dal seguito, si è recato ad inaugurare la magnifica casa «Carlo del Prete» in rua Formosa, fatto segno a continui applausi, lungo il percorso, dalla folla enorme che stazionava da lunghe ore innanzi alla casa.

Dopo il discorso inaugurale pronunciato dal capitano Serena, mutilato e decorato di guerra, presidente dell'Associazione dei reduci, S. E. il Ministro Balbo, acclamatissimo, ha proceduto alla consegna della medaglia al valore aeronautico alla memoria dell'aviatore Vasco Cinquini, figlio di italiani, che transvolò l'Atlantico a Sante de Barros e lasciò la vita a Santos mentre compiva delle evoluzioni in aeroplano.

E' seguita la cerimonia della benedizione della lapide eretta per ricordare l'odierna inaugurazione. La funzione è stata celebrata dal padre Lorenzo Lumini. Quindi, fra la più intensa commozione, è stato scoperto il busto di Carlo Del Prete. Verso mezzogiorno S. E. Balbo ed il seguito hanno lasciato la casa «Carlo Del Prete» fatti segno ad entusiastiche e frenetiche acclamazioni da parte dell'imponente folla schierata lungo il loro passaggio. Nel pomeriggio S. E. Balbo ha visitato l'Istituto d'assicurazione italo brasiliano de Seguros Geraes.

Stasera il Ministro Balbo, l'Ambasciatore Cerruti, l'Amm. Bucci, lo Stato Maggiore e gli ufficiali della Crociera, tutti in camicia nera, sono intervenuti alla grande assemblea del Circolo Italiano.

Dopo il saluto porto dal Console Generale Mazzolini ai trasvolatori, si è alzato a parlare S. E. Balbo che, frequentemente interrotto da deliranti applausi, ha esaltato lo spirito di appassionata italianità dei connazionali di S. Paolo, ha ricordato i Caduti di Bolama e ha infine detto di voler testimoniare la commossa gratitudine sua e dei suoi aviatori per le indimenticabili accoglienze, offrendo ai camerati della grande città il primo gagliardetto del Fascio di Carrara che i suoi compagni di fede gli donarono a Orbetello. La alata orazione del Gen. Balbo ha suscitato tra i presenti indescrivibile entusiasmo.

La visita a Santos di quattro unità

della Divisione esploratori

ROMA, 26

Gli esploratori «Da Noli», «Pancaldo», «Malocello» e «Usodimare» — con l'ammiraglio Bucci che ha temporaneamente inalzata la sua insegna sull'esploratore «Malocello» — sono giunti ieri a Santos, dove si tratterranno fino alla fine del mese. L'«Usodimare», prima di fare ritorno a Rio, dove la divisione si riunirà ai primi di febbraio, visiterà la città brasiliana di Paranaguà, non più toccata da navi da guerra italiane dopo l'anno 1886. Il «Da Recco», il «Pessagno», il «Vivaldi» e il «Tarigo» sono a Rio.

Un distintivo per i transvolatori

ROMA, 26

L'ultima dispensa del giornale ufficiale della R. Aeronautica pubblica il testo del decreto riguardante l'istituzione di uno speciale distintivo per i piloti militari e per i militari specialisti della R. Aeronautica che abbiano attraversato in volo l'Oceano Atlantico. Il distintivo dei piloti militari è costituito da una «A» in ismalto azzurro sovrapposta all'aquila dell'attuale distintivo di pilota militare di Aereonautica e situata al disotto della corona reale. Il distintivo per i militari specialisti è costituito da una «A» ricamata in seta azzurra sulla giubba al di sopra e al centro dei nastrini delle decorazioni. Al Ministero dell'Aereonautica è riservata la facoltà di conferire il distintivo.

L'arrivo del comm. Carusi a Pola

POLA, 26

Col diretto delle ore 15, proveniente da Trieste, è giunto ieri nella nostra città il nuovo Questore comm. Adolfo Carusi, che ha preso possesso del suo ufficio. Il comm. Carusi si è recato ad ossequiare S. E. il Prefetto Leone e tutte le altre maggiori autorità cittadine.

Norme sul trasporto con autocarri

ROMA, 26

La vigente legge tributaria automobilistica vieta il trasporto di persone sopra autocarri adibiti al trasporto di merci, per essere questi, per loro precisa destinazione, soggetti al pagamento della tassa ridotta di circolazione. Essendosi dato il caso che gli addetti alla vigilanza automobilistica, male interpretando la suddetta disposizione, abbiano elevato contravvenzione a carico di quei conducenti che trasportano sui loro autocarri anche i proprietari delle merci, il Ministro delle Finanze, ad evitare il ripetersi dell'inconveniente, ricorda ora con apposita circolare a tutte le Intendenze di Finanza, ai Comandi dei carabinieri, delle Guardie di Finanza ecc. che sugli autocarri possono viaggiare le persone strettamente necessarie per il carico, lo scarico, la consegna e la spedizione delle merci.

Bethlen firma a Vienna

il trattato d'amicizia con l'Austria

VIENNA, 28

Il Presidente del Consiglio ungherese conte Bethlen, ha visitato stamane ufficialmente il Cancelliere Ender e il Ministro degli Esteri Schober. Bethlen si è felicitato con Schober e con il Governo federale per i successi finora ottenuti. Durante il colloquio Bethlen-Schober, è stato firmato un trattato di amicizia, conciliazione ed arbitrato fra l'Austria e l'Ungheria.

I due uomini di Stato hanno poi conferito per più di un'ora, avendo uno scambio di idee su numerose questioni di natura politica ed economica riguardanti i due Paesi vicini. Da questo scambio di idee, dice il *Korrespondenz Bureau*, è risultata una felice armonia di vedute sulla situazione mondiale odierna e sui problemi economici di interesse generale. I due uomini politici hanno potuto, tra l'altro, constatare con soddisfazione che i negoziati economici ripresi recentemente tra l'Austria e l'Ungheria seguono il loro corso, autorizzando buone speranze.

I colloqui di Bethlen sono proseguiti nel pomeriggio. A mezzogiorno il Presidente federale Miklas ha ricevuto il conte Bethlen, cui ha offerto una sua fotografia con dedica. Il Presidente e la signora Miklas hanno poi offerto una colazione in onore del conte Bethlen.

Al momento di partire da Budapest per Vienna, Bethlen aveva dichiarato ai giornalisti che nel corso della Conferenza egli avrebbe cercato di arrivare ad una sistemazione che salvaguardasse gli interessi economici dei due Paesi, in conformità alle direttive della Conferenza economica tenutasi nel 1930 a Ginevra e che il solo scopo del viaggio era quello di sviluppare le relazioni amichevoli fra l'Austria e la Ungheria. Egli ha aggiunto che coloro i quali non vogliono riconoscere le serie intenzioni con le quali il Governo ungherese lavora unicamente per il miglioramento della situazione economica del Paese, inventeranno ora, per quel che sarà possibile, voci sulla creazione di un blocco revisionista od altre cose del genere.

I Reali jugoslavi a Zagabria

Draconiane misure della polizia

LONDRA, 26

Come è noto, Re Alessandro di Jugoslavia, accompagnato dalla Regina Maria, è arrivato ieri a Zagabria, capitale della Croazia, dove intende soggiornare qualche settimana. Questa lunga visita del Sovrano, che è la prima dal 1920 in poi, sarebbe interpretata come un gesto conciliativo.

Ecco come il corrispondente del *Daily Express*, da Zagabria, descrive testualmente l'arrivo di Re Alessandro nella città:

«Quantunque sia mezzogiorno e fuori splenda il sole, sto scrivendo queste parole dietro le pesanti imposte, alla luce elettrica. Re Alessandro di Jugoslavia è giunto oggi a Zagabria e la polizia è così terrorizzata, pensando ad un eventuale attentato alla sua vita, che tutte le case e tutti i negozi sono stati fatti chiudere ermeticamente. Migliaia di agenti in borghese, dopo aver perquisito tutte le case, si sono piantati davanti alle porte lungo le strade dove doveva passare il corteo reale per impedire a chicchessia di entrare o di uscire. Zagabria sembra in rivolta.

La decisione di Re Alessandro di visitare la città e di soggiornarvi alquanto, è stata drammatica. Egli ha portato con sè la Regina Maria ed entrambi hanno dato prova di uno splendido coraggio. Re Alessandro ha rifiutato una scorta militare ed ha scelto un'automobile da turismo, aperta, mentre quelle del seguito erano tutte chiuse. Dalla stazione al palazzo destinato ai Sovrani il corteo ha proceduto lentamente. Giunti a palazzo, i Sovrani sono apparsi al balcone e sono pure usciti in istrada per stringere la mano ai loro ammiratori.

Ogni pericolo per il Re è stato naturalmente diminuito se non scongiurato, in seguito all'arresto preventivo di migliaia di individui sospetti.

La pena di morte richiesta

per i dieci capi della rivolta turca

ANGORA, 26

All'assemblea nazionale costituita in Alta Corte di Giustizia, si è concluso oggi il processo contro gli insorti di Menemen. La pubblica accusa ha chiesto l'applicazione della pena di morte per dieci capi dell'insurrezione. La Corte deciderà domani in merito a tale richiesta. E' però generalmente previsto che essa sarà accolta. *(United Press).*

La proposta di un senatore americano

contro le onorificenze straniere

WASHINGTON, 26

Il sen. J. T. Heflin, democratico dell'Alabama, ha presentato oggi al Senato un progetto di legge allo scopo di proibire ai cittadini americani l'accettazione di qualsiasi titolo nobiliare od ordine cavalleresco loro offerto da un Sovrano o Capo estero. Negli ambienti politici si ritiene che la proposta di legge sia soprattutto diretta contro il Vaticano, in quanto sono largamente noti i sentimenti anticattolici del proponente. *(United Press).*

Un violento ciclone sul Mar Nero

BUCAREST, 26

Le coste romene del Mar Nero sono state investite nelle ultime ventiquattro ore da un ciclone di inaudita violenza che ha causato enormi danni specialmente a Costanza. Ha grandemente sofferto il luogo di cura «Carmen Sylva» che si trova a poca distanza da Costanza. I danni materiali sono ingenti.

Mortale sciagura a Bucarest

per uno scoppio di gas

BUCAREST, 26

In seguito ad un'esplosione della conduttura del gas è stata distrutta completamente dal fuoco la casa dell'amministratore della Società petrolifera romeno-americana a Baicoi. L'amministratore tale Wolf e suo figlio perirono tra le fiamme. La madre, la moglie e la suocera hanno potuto essere salvate, ma hanno riportato così gravi ustioni che versano in condizioni preoccupanti.

Tredici marinai scomparsi

per una tragica esplosione

BARCELLONA, 26

Una vera e propria catastrofe è avvenuta la scorsa notte nei dintorni di Alicante e precisamente sulla spiaggia denominata «La Fora». Una grossa barca a vela a tre alberi di circa 400 tonnellate, che fa regolare servizio di merci fra Barcellona e Cartagena, giunta all'altezza di Calpe chiese immediatamente soccorso a causa di una larga falla apertasi nella poppa. In suo aiuto accorsero immediatamente altre due barche che rimorchiarono il veliero fino alla spiaggia.

Mentre i marinai stavano scaricando le merci contenute nella barca pericolante tra le quali merci trovavasi una forte qualità di carburo di calcio, avvenne improvvisamente una formidabile esplosione che fece saltare in aria i tre legni. L'acqua venuta a contatto col carburo di calcio aveva prodotto una grande emanazione di gas che, forse a causa di qualche scintilla provocata dai fuochi accesi per rischiarare il lavoro degli scaricatori, aveva determinato l'esplosione. Hanno potuto essere salvati quattro marinai fortemente ustionati, mentre 13 altri sono scomparsi insieme ai rottami dei tre velieri.

L'oscuro retroscena

di un processo per calunnia

MILANO, 26

Si è iniziato oggi alla nostra Corte di Assise il processo contro certi Angelo Marinelli e Luigi d'Arcangelo imputati di calunnia nei riguardi della famiglia Ferrante, composta dal padre Ferruccio e dai figli Felice, Benedetto, Lucia e Michele. Il processo ha un oscuro retroscena poichè si ricollega coll'attentato dinamitardo avvenuto il 23 dicembre 1928 nel palazzo arcivescovile. In quell'epoca la Questura veniva avvertita da una lettera anonima che si preparava l'attentato nei sotterranei del palazzo arcivescovile ed infatti veniva rinvenuta una bomba a movimento d'orologeria che per vero miracolo non esplose in seguito ad un guasto nel movimento.

Denunziati quali attentatori erano appunto i componenti della famiglia Ferrante. Ma la polizia ha assodato che si trattava unicamente di una calunnia ed ha perseguito i colpevoli nelle persone del d'Arcangeli e del Marinelli. Sembra che sia stato quest'ultimo, anche secondo una perizia calligrafica, a fare la lettera d'accusa.

I due imputati nell'udienza di oggi hanno negato recisamente ogni addebito loro mosso. Bisogna tener presente che il d'Arcangeli fu socio di Ferruccio Ferrante in una azienda di utensileria e perciò si spiegherebbe il motivo di odio che nutriva il d'Arcangeli. Il processo continuerà domani.

Lo scandalo Oustric si allarga

Ciò che ha rivelato l'incartamento 33

PARIGI, 26

Gli ultimi giorni dei lavori della Commissione d'inchiesta intorno allo scandalo della Snia Viscosa sembrano destinati ad essere i più movimentati e i più densi di rivelazioni.

Burrasca nella Commissione

Alla vigilia della presentazione delle conclusioni del relatore, che come è noto chiederà il rinvio all'Alta Corte di Giustizia dell'ex Ministro Raoul Peret e dell'ex Ambasciatore di Francia Renè Besnard, le due correnti che finora avevano vissuto abbastanza di buon accordo in seno alla Commissione, si affrontano ed i rappresentanti della destra e della sinistra non si trovano più completamente d'accordo. Gli uomini politici che finora escono più malconci dalle indagini della Commissione d'inchiesta sono infatti tutte figure politiche assai note delle sinistre radicali e radicaleggianti e anche dei socialisti.

Ciò, se soddisfa ampiamente i commissari che rappresentano in seno alla Commissione i partiti di destra, come il presidente on. Marin e l'on. Mandel, non piace troppo invece ai rappresentanti della sinistra, i quali anche se non sono disposti a svelare le colpe degli uomini di sinistra compromessi (il che però è messo in dubbio da alcuni) sarebbero stati però ben contenti di poter appurare delle responsabilità a carico anche di personalità della destra.

Un tentativo di questo genere era stato fatto, quello cioè di mettere in causa uno degli ex capi-gabinetto dell'ex Presidente del Consiglio Tardieu. Ma nella riunione di oggi la Commissione ha fatto giustizia delle accuse che, da fonte ufficiale specialmente, si erano formulate a carico dell'ex collaboratore dell'on. Tardieu.

Invece documenti estremamente gravi sono venuti in luce, in base ai quali sembrerebbe che le due prime deposizioni dell'on. Caillaux e del suo capo-gabinetto Coggia siano state menzognere, e che le voci che attribuivano ad uno dei più stretti collaboratori dell'on. Briand, il signor Peycelon, le responsabilità più gravi nella concessione dell'autorizzazione per l'introduzione dei titoli della Snia Viscosa alla Borsa di Parigi, abbiano effettivamente consistenza.

Una riunione movimentata

Date queste novità, si capisce come la riunione odierna sia stata particolarmente agitata. Essa si è iniziata con una violenta discussione tra l'on. Mandel e l'on. Marin da una parte e l'on. Renaudel dall'altra, a proposito delle eventuali sovvenzioni che il banchiere Oustric avrebbe pagato all'ex capo di Gabinetto dell'on. Tardieu, tale Moysset. A favore di costui era stato trovato aperto un conto-corrente alla Banca Oustric. Ciò aveva fatto nascere il sospetto che il capo di Gabinetto dell'ex Presidente del Consiglio avesse attinto alle «famose spese di pubblicità». L'apertura del conto-corrente era stata effettuata a favore di Moysset, quando questi era capo Gabinetto dell'ex Ministro della Marina, Leygues, ma il Moysset, come ha dichiarato oggi il primo teste interrogato dalla Commissione, il signor Berger, impiegato della Banca Oustric, aveva rifiutato di servirsi di questo conto-corrente, e il rifiuto l'aveva mantenuto anche quando era divenuto capo di Gabinetto dell'ex Presidente del Consiglio.

L'on. Renaudel ha voluto spingere più oltre le indagini chiedendo quali speciali relazioni legassero l'on. Moysset all'ex Presidente del Consiglio. Questa domanda e l'insistenza dei deputati socialisti è spiaciuta all'on. Mandel, che è intervenuto perchè le indagini all'operato dell'ex capo di Gabinetto non fossero spinte oltre i limiti dell'affare della Snia-Viscosa, e poichè il Renaudel ripeteva la sua domanda, un battibecco vivace è scoppiato finchè il Presidente on. Marin ha tolto la parola all'on. Renaudel.

L'incartamento 33

L'incidente ha avuto una eco vivavissima, anche dopo la riunione, nei corridoi della Camera, dove la discussione ha ripreso in tono molto concitato. Dalla deposizione del Berger è risultato infatti che altri due funzionari del Ministero, certi Millot e Guyard, uno dei quali aveva accompagnato l'on. Tardieu durante la missione affidata all'ex Presidente del Consiglio, avevano riscosso dall'Oustric un mensile di cinquemila franchi e la deposizione, come è facile immaginare, non mancava di produrre una forte impressione, per quanto nessun legame apparisse tra le responsabilità dei funzionari indelicati e quella dell'ex Presidente del Consiglio.

Così in un'atmosfera particolarmente eccitata il presidente Marin prendeva la parola per riferire sui risultati delle indagini e delle ricerche compiute da una Sottocommissione in un incartamento da poco ritrovato e portante il numero 33. Di questo incartamento N. 33 si era parlato finora a bassa voce, affermandosi che esso contenesse documenti particolarmente gravi, soprattutto per un immediato collaboratore del Ministro degli Esteri on. Briand. Stamane infatti l'*Action* tornava ancora ad accennare al famoso incartamento, reclamando che la Commissione si decidesse a renderne noto il contenuto.

L'incartamento era proprio una corrispondenza scambiata tra l'Oustric ed il Ministero delle Finanze all'epoca dell'introduzione in Borsa dei titoli della Snia-Viscosa ed in più vi era contenuta una lettera dell'Oustric all'avvocato Gualino. La corrispondenza del Ministero delle Finanze era dell'epoca in cui il signor Caillaux aveva sostituito il Peret ed il suo contenuto era in aperta contraddizione con quanto l'ex Ministro Caillaux ed il suo capo di Gabinetto Coggia avevano affermato nei due loro precedenti interrogatori dinanzi alla Commissione di inchiesta.

La scoperta di questi documenti, che invalidano gravemente le precedenti dichiarazioni dei due testi ha provocato viva sorpresa e senza dubbio indurrà la Commissione ad interrogare una seconda volta i due testi. Il Coggia corre il rischio di subire la sorte di un altro testimone, il Poujoulas, che è stato denunciato per falsa testimonianza.

Ma le rivelazioni più gravi erano quelle che venivano alla luce sul conto del signor Peycelon, ex capo di gabinetto dell'on. Briand e attualmente direttore del giornale ufficiale. Anche ricoprendo questa carica il Peycelon ha continuato a essere considerato come un'eminenza grigia del Ministro degli Affari Esteri di Francia. Finora il suo nome era stato appena sussurrato, ma adesso i giornali sono costretti a prendere atto della sua intromissione negli affari della Snia-Viscosa.

Si vuole interrogare Gualino

Il presidente della Commissione, Marin, ha infatti dato lettura alla Commissione di un documento che si assicura essere una copia d'una lettera inviata alla fine del maggio del 1926 dall'Oustric all'avv. Gualino per informarlo che «fino al momento attuale per introdurre i titoli della Snia in Borsa è stato ottenuto il parere favorevole dell'Ufficio Registro e del Ministro degli Affari Esteri. E' senza precedenti che tali pareri non sieno sufficienti a determinare l'ammissione. Tuttavia siamo informati che il direttore generale del debito pubblico darà parere contrario. Ciò può rendere necessario un nuovo intervento del Quay d'Orsay, e ciò è molto spiacevole perchè il signor Peycelon, che conosce molto bene l'affare, attualmente è assente»

Tale lettera è stata scoperta, come abbiamo detto, nell'incartamento n. 33. In base a questo documento e in generale ai risultati dell'inchiesta finora svolta, la Commissione ha deciso di domandare, per il tramite del Ministero degli Affari Esteri di poter interrogare l'avv. Gualino, ma non si sa ancora in quale modo tale interrogatorio potrà effettuarsi, se cioè sarà possibile ottenere che il Gualino venga condotto in Francia o se sarà necessario procedere per commissione rogatoria o con un diverso sistema.

Il caso è giuridicamente nuovo in quanto che non esistono precedenti e certamente offrirà oggetto di uno speciale studio da parte delle autorità diplomatiche dei due paesi.

La disoccupazione mondiale a Ginevra

Oggi parlerà il sen. De Michelis

GINEVRA, 26

Stamane ha iniziato i suoi lavori a Ginevra la Commissione della disoccupazione dell'Ufficio internazionale del Lavoro, la quale, come dice il suo nome, si occupa di uno dei più grandi fenomeni sociali dei nostri tempi.

La Commissione della disoccupazione è composta di dodici membri e di due osservatori. Per l'Italia sono presenti il sen. De Michelis e l'on. Olivetti.

La seduta si è aperta con un discorso di Alberto Thomas, direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro, il quale ha messo in rilievo l'ampiezza che dall'ottobre scorso in poi ha assunto la crisi mondiale.

Fra i principali rimedi di ordine pratico additati da Alberto Thomas, primeggia anzitutto ciò che il Governo italiano aveva già fatto prima ancora che la crisi avesse preso le sue tragiche proporzioni e cioè lo sviluppo, nella più vasta scala possibile ed in relazione beninteso con le possibilità di bilancio, delle opere pubbliche a beneficio — ha continuato Alberto Thomas — dell'economia nazionale, sviluppando parallelamente le ordinazioni di forniture per attenuare gli effetti della crisi temporanea nelle imprese private».

Alberto Thomas ha prospettato anche l'utilità di concludere intese fra i diversi Governi onde iniziare grandi lavori di portata internazionale e l'opportunità di esaminare se una giudiziosa diminuzione della durata della giornata e della settimana di lavoro non potrebbe contribuire a mitigare la crisi, utilizzando un maggior numero di lavoratori per la stessa quantità di lavoro.

Ha poi parlato l'on. Olivetti il quale ha fra l'altro osservato che il solo modo di lenire il male è quello di coordinare tutte le forze economiche mondiali ricostituendo l'equilibrio rotto. Naturalmente nessuno pensa che la Società delle Nazioni da sè medesima possa porre fine alla crisi.

Hanno preso ancora la parola parecchi altri delegati, fra cui quello inglese e quello tedesco, mettendo entrambi in rilievo la gravità della disoccupazione nei rispettivi Paesi. Domani parlerà il rappresentante del Governo italiano. Il discorso del sen. De Michelis è atteso con notevole interesse.

Scene di terrore in un cinema

in preda alle fiamme

MADRID, 26

Si ha notizia da Castellon che nel vicino villaggio di Serra si è verificato un pauroso incendio nel locale cinematografo. Un mozzicone di sigaretta, gettato ancora acceso nella cabina dell'operatore, ha provocato lo svilupparsi improvviso delle fiamme, mentre si stava proiettando la pellicola. Il pubblico che affollava la sala, colto da panico, gettavasi impazzito dallo spavento verso l'uscita. Nella lotta per guadagnare la porta numerosi sono stati i feriti, di cui molti versano in gravi condizioni. Fra questi vi è una donna che, appena dato l'allarme, si è gettata dall'anfiteatro nella platea con un bambino nelle braccia. L'operatore ha riportato ustioni gravissime ed anch'egli versa in pericolo di vita. *(Radio Stefani).*

Febbrili indagini a Londra

per la cattura dello squartatore

LONDRA, 26

Le indagini della polizia per catturare l'autore dell'efferato delitto di cui è rimasta vittima la domestica diciottenne Luisa Steel, per quanto alacremente condotte, sono rimaste finora senza alcun risultato. L'impressione prodotta nel pubblico è così viva che per la prima volta, sull'esempio dell'America, si sono costituite squadre di cittadini che hanno iniziato attivissime indagini per catturare il pericoloso delinquente. La polizia ha intanto mobilitato i suoi migliori elementi e gli ufficiali precedentemente distintisi nella scoperta di misteriosi delitti.

Battello di contrabbandieri cannoneggiato

dai guardiacoste americani

NEW LONDON, 26

Il battello a motore britannico «Temiscodus» di Terranova, che trasportava sostanze spiritose, sorpreso dai guardiacoste ha ricevuto l'intimazione di arrestarsi. Non avendo obbedito all'ordine i guardacoste hanno fatto fuoco sul battello. Alcuni proiettili hanno perforato il serbatoio della benzina, che ha inondato la camera delle macchine. Vista impossibile una ulteriore resistenza, il battello era infine costretto ad arrestarsi. *(Radio Stefani).*

L'intiero quartiere di una città

distrutto dal fuoco in Columbia

BUENAVENTURA (Columbia), 26

Un incendio rapidamente propagatosi in breve tempo ha distrutto il quartiere commerciale di questa città provocando la morte di due persone. Le autorità ritengono che il fuoco sia stato appiccato in vari punti del quartiere da incendiari. Dai primi calcoli i danni si fanno ascendere a oltre 40 milioni di lire. *(United Press).*

Ammutinamento di detenuti

in una prigione americana

JEFFERSON (Missouri), 26

Nella locale casa di pena è scoppiato un ammutinamento di detenuti rinchiusi nelle celle di rigore. I prigionieri erano riusciti ad impadronirsi di due guardie, delle cui armi si sono valsi contro gli altri guardiani intervenuti per domarli. Dopo una lotta aspra di oltre un'ora e mezza, durante la quale quattro carcerati sono rimasti feriti, i custodi hanno avuto ragione dei rivoltosi. *(Radio Stefani).*

Il più ricco giacimento di platino

NEW YORK, 26

Notizie da Santiago del Cile informano che nell'isola di Chiloe, appartenente alla Repubblica cilena, è stato scoperto il più ricco giacimento di platino che esista al mondo. Da saggi eseguiti in Inghilterra ed in Germania è stato confermato il parere degli scienziati cileni e che cioè ogni tonnellata di materiale estratto rende da 12 a 14 grammi del prezioso metallo.

Una famiglia di sei persone perita

per una fuga di gas

NEW YORK, 26

Un'intera famiglia è miseramente perita a causa di un guasto della conduttura del gas. Mentre i coniugi Cohen e i loro quattro figli erano immersi nel sonno, si è manifestata una fuga di gas che ha invaso l'appartamento. Avvertita l'esalazione tossica, gli inquilini hanno dato l'allarme e stamane le sei vittime sono state scoperte. *(Radio Stefani).*

Mummia con una corona d'oro

scoperta presso le Piramidi

CAIRO, 26

In una tomba situata presso le Piramidi è stata scoperta una mummia recante in testa una corona d'oro. Non è stata ancora possibile identificare la mummia, ma si ritiene per certo che essa risalga a circa 5 mila anni fa. Accanto alla mummia sono stati scoperti numerosi gioielli. *(Radio Stefani).*

Sei ore su una teleferica guasta

a 75 metri d'altezza

PRAGA, 26

Un'avventura spiacevole è toccata l'altra sera ai passeggeri della teleferica Johannesbad-Schwarzerberg. In seguito ad un guasto nella conduttura elettrica il carrello è rimasto fermo a metà strada ad un'altezza di 75 metri. I venticinque passeggeri hanno dovuto trascorrere la notte in piena oscurità tra un freddo nordico perchè il carretto era aperto. In questa posizione essi sono rimasti dalle 20 fino alle 4 del mattino seguente quando il guasto ha potuto essere riparato e il carrello ha potuto continuare il suo viaggio.

Una donna strangolata per rapina

PALERMO, 26

Si ha da Campabla di Mazara: Un delitto è stato consumato in una casa sita in Via Umberto I. Certa Anita Infranca, che gestiva un esercizio di calzature, verso le 20, è stata invitata da un giovane ad aprire il negozio per acquisto di merce. La povera donna non esitò ad aprire data l'ora e lo sconosciuto entrò chiudendo la porta. Verso le 20.30 si intesero voci invocanti aiuto: alle grida intervenne un buon numero di giovani fascisti, i quali spiegarono ogni mezzo per arrestare l'assassino. Ma costui riuscì a scomparire. Fu inseguito, ma non è stato possibile raggiungerlo.

La consegna delle insegne

al gr. uff. Icilio Bacci

FIUME, 26

Nella sala dei ricevimenti, nel Palazzo del Governo di Fiume, si è svolta ieri una cerimonia significativa in onore del preside della Provincia, dott. Icilio Bacci, al quale sono state offerte in forma solenne le insegne di gr. uff. della Corona d'Italia. Alla cerimonia hanno partecipato tutte le autorità.

Un caloroso applauso ha salutato al suo apparire il gr. uff. Icilio Bacci al quale il Segretario federale avv. Gherbaz ha detto con nobili, sentite parole l'ammirazione dei fascisti e la devozione dei camerati, oltre che la gratitudine della città per l'alta disinteressata opera consacrata dal Preside della Provincia al benessere di Fiume. Il Segretario federale ha voluto ricordare il fervore e la passione con la quale Icilio Bacci ha combattuto per l'italianità di Fiume e la fede illuminata con cui in tempi oscuri ha operato in ogni campo per la redenzione della sua città. Egli ha messo in rilievo il patriottismo del cospiratore, dell'irredentista, del volontario di guerra, del combattente, del fascista e dell'oculato amministratore della Provincia, cha ha saputo con la sua rettitudine adamantina conquistare le simpatie e l'affetto della città. Con queste parole l'avv. Gherbaz ha consegnato le insegne di grande ufficiale al camerata Icilio Bacci, al quale tutti i presenti hanno rinnovato con vibrante affetto la dimostrazione di simpatia.

Ha risposto con brevi, commosse parole il gr. uff. Bacci, ringraziando S. E. il Prefetto, il Segretario federale, i rettori, i combattenti, gli azzurri, i volontari di guerra e il Podestà di Fiume della manifestazione, che ha voluto considerare come una dimostrazione di affetto e come la prova di quella concordia di spiriti che è stata e sarà la forza più alta della Provincia del Carnaro.

Ha preso da ultimo la parola S. E. il Prefetto il quale si è associato alla manifestazione che il Partito, la città e la Provincia hanno voluto tributare al gr. uff. Icilio Bacci, rilevando l'alto valore morale e politico di questa manifestazione che dimostra lo spirito di concordia e l'unanimità di pensiero e di intenti che costituiscono nella salda compagine nazionale di Fiume una conquista spirituale di altissimo pregio.

Per i maestri di Fiume

ROMA, 26

E' stato presentato alla Camera dal Ministro dell'Educazione Nazionale un disegno di legge concernente la modifica degli articoli 237, 239, 244 del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare e postelementare, e sulle sue opere di integrazione per quanto concerne l'ordinamento scolastico della città di Fiume.

Dalla relazione ministeriale che accompagna lo schema di legge si rileva, tra l'altro, il seguente chiarimento:

«Occorre tener presente il comma 3 dell'art. 237 del testo unico 5 febbraio 1928 n. 577, giusta il quale gli insegnanti delle nuove provincie, forniti dell'attestato di abilitazione conseguito secondo gli ordinamenti dell'ex impero d'Austria dopo due anni dall'attestato di maturità, vengono considerati come se avessero iniziato la carriera con la qualifica di ordinari. Ora, poichè i maestri delle scuole di Fiume licenziati dagli istituti magistrali ex austriaci sono pochissimi, e la quasi totalità è invece provvista del diploma di abilitazione conseguito in Ungheria o in istituti magistrali italiani (dato che la città di Fiume, per i suoi sentimenti di italianità, preferiva assumere personale diplomato in questi due Stati) ne consegue che, ove l'articolo 237 del testo unico dovesse avere applicazione anche nei riguardi del personale insegnante nelle scuole di Fiume, se ne avvantaggerebbero solo i pochi maestri diplomati negli istituti ex austriaci.

Ad evitare che si venga così a creare una evidente sperequazione a danno degli altri maestri (e sono la maggioranza) che l'abilitazione conseguirono in Italia o in Ungheria, si provvede col comma aggiuntivo, di cui all'art. 1 del disegno di legge, col quale si dichiara non applicabili ai maestri di Fiume le disposizioni del surriferito art. 237 del testo unico».

NOTIZIE BREVI

DALL' ESTERO

A Città del Capo è morto ieri sir Percy Fitz Patrick, eminente uomo di Stato sudafricano, scrittore e imperialista. Sir Percy Fitz Patrick ebbe per il primo l'idea dei due minuti di silenzio da osservare nel giorno dell'armistizio, suggerimento che fu immediatamente adottato e diffuso, con sentimento di cordiale simpatia, in tutto l'Impero.

L'Imperatore di Etiopia ha conferito il grado di commendatore dell'Ordine della Stella di Etiopia a padre Serafini, cappuccino che recò all'Imperatore, in occasione della sua incoronazione, i doni del Santo Padre.

La Commissione senatoriale americana per i salari e le questioni operaie ha annunziato che nei prossimi giorni sarà presa in considerazione una proposta di legge che mira a restringere le importazioni dalla Russia, che tante dannose conseguenze recano sul mercato americano per la politica del «dumping» seguita dalla Unione sovietica.

Il pittore cecoslovacco Giovanni Grilz avrebbe fatto una scoperta che rivoluzionerebbe l'industria tessile. Con piccola spesa e un procedimento termomeccanico, sarebbe possibile imprimere sulle stoffe diverse composizioni di colori.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. min.	Temp. mass.	Stato del cielo e del mare
Trieste	758.5	9	5	½ cop., legg. mosso
Roma	758.8	14	7	sereno, mosso
Torino	760.8	13	5	un quarto coperto
Milano	760.2	5	1	un quarto coperto
Genova	757.5	16	8	sereno, mosso
Venezia	758.7	7	0	sereno, calmo
Firenze	759.7	15	2	sereno
Ancona	760.4	7	3	coperto, mosso
Bologna	759.9	6	2	sereno
Napoli	756.4	14	9	coperto, mosso
Taranto	756.2	16	10	coperto, mosso
Palermo	760.6	15	13	nuvoloso, mosso
Catania	757.6	16	10	½ cop., legg. mosso
Cagliari	763.9	14	8	½ cop., legg. mosso
Tripoli	765.6	17	8	½ cop., legg. mosso
Messina	758.1	16	12	½ coperto, mosso
Trento	760.0	6	1	sereno
Fiume	757.8	12	6	½ cop., legg. mosso
Bari	756.3	20	9	cop., legg. mosso
Sanremo	760.4	16	8	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La bassa pressione che ieri era sull'alta Italia si è rapidamente allontanata verso sud-ovest, mentre si sono avanzate sul Tirreno le alte pressioni dell'Atlantico. Probabilità: Il miglioramento seguito a questa modificazione barometrica persisterà nelle 24 ore sull'alta e media Italia e Sardegna con venti moderati occidentali in Val Padana, quasi forti settentrionali con prevalenza di maestro altrove. Sulle regioni meridionali e Sicilia cielo piuttosto nuvoloso con qualche pioggia. Temperatura in diminuzione. Mare: Tirreno agitato, alquanto agitati l'Adriatico e il Jonio.

Il bollettino della neve. La Segreteria della «Telve» comunica: Postumia: temp. 2 gradi sotto zero, neve nulla, cielo sereno. Tarvisio: temp. 3 gradi sotto zero, neve nulla, vento nulla e cielo sereno. Cortina d'Ampezzo: temp. 0 gradi, neve nulla e cielo coperto. Montenero d'Idria: temp. 1 grado sotto zero, neve nulla, cielo sereno, calma. Piano della Secchia: temp. 4 gradi sotto zero, neve nulla, cielo sereno, calma. Loqua: temp. 0 gradi, neve nulla, cielo sereno, calma.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

Esprimo la mia riconoscenza alla levatrice diplomata universitaria

ELENA DIETINGER

la quale con rara perizia, con sangue freddo non comune, senza assistenza medica, ha salvato mia moglie in un parto di estrema difficoltà, salvando insieme la vita al nostro primo nato. Per la sua modestia e per la sua non comune capacità, la ringrazio pubblicamente.

Trieste, 22 gennaio 1931-IX.

RODOLFO CASNI

LLOYD TRIESTINO

Si comunica che la motonave "COL DI LANA", in partenza da Trieste il 17 febbraio p. v., in Linea Commerciale India-Estremo Oriente, prima di andare sotto carico a Trieste, partirà il 5 febbraio p. v. per

SPALATO (Vragnizza) e FIUME

è tosto ultimata la caricazione colà, farà ritorno a Trieste per partire dal nostro porto appar itinerario.

La motonave, nel viaggio di andata, dopo Penang, approderà extra a PORT SWETTENHAM.

IMMINENTE

AL REGINA

la grande serata in onore del popolarissimo comico

CECCHELIN

GABINETTO DENTISTICO

dott. Schäffer medico-dentista
Piazza Goldoni 3, I piano
Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Facilitazioni di pagamento

SCIATICA, NEVRALGIE

Brachialgie, lombaggini, artriti malattie reumatiche

Dott. RUFFO, Valdirivo 27, mezz. dalle 15.30 alle 17.30 - Telef. 34-50

Dr. A. de NICOLA

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III, 4
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 40
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Premiata preparazione con estratti vegetali. Non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi: 100 anni di successo. — Rifiutate le imitazioni - Astuccio di 30 pillole L. 3.35; posta L. 4.35. — Milano: Farmacia Maldifassi via Meravigli 7, e in tutte le Farmacie.

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il

CIOCCOLATINO VERMIFUGO

CARRIBA

implacabile distruttore di vermi. Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.

IL SEPOLCRO INDIANO

il film che ha sbalordito il mondo con CONRAD WEIDT

TUTTO IN UN GIORNO

OGGI al Teatro Eden

SCIROPPO S. AGOSTINO

PURGATIVO - DEPURATIVO a base di ERBE E RADICI Medicinali - dell'Antico Laboratorio Farmac. della CHIESA DI S. AGOSTINO A GENOVA - Per STITICHEZZA, SFOGHI DELLA PELLE, CATARRI INTESTINALI, BRONCHIALI, DOLORI LOMBARI, REUMATICI NERVOSI. NON MANCHI UNA BOTTIGLIETTA NELLA VOSTRA CASA

MINUDOL

calma in pochi minuti

MALE DI TESTA
DOLORI DI DENTI
NEVRALGIE

In tutte le farmacie soltanto in scatole originali da 12 compresse: L. 5.20

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame».

CRONACA DELLA CITTÀ

Il centro triestino di studi sismici

Perchè venne affidato così delicato compito alla nostra città

Il Comitato per la geodesia e la geofisica del Consiglio nazionale delle ricerche, presieduto da Guglielmo Marconi, ha designato la nostra città quale centro di studi sismici. Con i benefici che da questa designazione verranno e con i provvedimenti già presi, e che sono in via di completamento, Trieste, che fino a poco tempo fa mancava anche di un apparato per la registrazione dei terremoti, diventerà fra non molto uno dei centri sismici più moderni e meglio attrezzati d'Italia.

La nuova stazione sismica

Una visita all'Istituto geofisico triestino, retto con tanta maestria e amore dal prof. Vercelli, può dare già ora un'idea di quanto, in questi ultimi tempi è stato fatto, per portare anche in questo campo la nostra città a quella altezza che i progressi della scienza richiedono. Quel senso di soggezione che prova il profano quando entra in una sala radiologica, in una centrale elettrica o in genere si trova in presenza di uno dei cento meravigliosi ritrovati della scienza, vi assale anche entrando nelle silenziosissime sale dell'Istituto geofisico. Anche qui macchine e apparecchi sotto nicchie di vetro e il lieve brusio degli apparecchi a orologeria e il preciso ritmar dei cronometri. Anche qui un inseguirsi di fili elettrici che congiungono scatole misteriose ad accumulatori e a prese di corrente, ma sopra tutto un'atmosfera di raccoglimento, di studio e un senso dell'esatto, che impressionano il curioso disposto a scoprire arcani indecifrabili là dove gli uomini della scienza leggono come sulle pagine di un libro aperto.

Un poco discosta dal fabbricato dell'Istituto geofisico sorge la nuova stazione sismica. Il nuovo padiglione è stato costruito secondo i criteri più moderni, per i quali il canone fondamentale è quello del massimo isolamento per evitare agli apparecchi che sono destinati a contenere, le scosse e la umidità, i due fattori che ne minacciano il regolare funzionamento. La casa dei sismografi è stata quindi costruita sulla nuda roccia, che è stata a sua volta isolata, con una profonda trincea dal suolo circostante. La costruzione si presenta perciò semi-sotterrata a guisa di un piccolo forte. Ma queste non sono che le due prime precauzioni; altre ve ne sono internamente perchè questa casetta è doppia, cioè ne contiene internamente una più piccola, che a sua volta racchiude la stanza degli apparecchi. Fra le pareti di queste due costruzioni corre, tutto all'ingiro, una seconda, profonda trincea. Le pareti poi della costruzione interna sono state fatte con materiale isolante e tale da evitare al massimo grado le vibrazioni e gli sbalzi di temperatura.

Nè basta ancora, i quattro blocchi di cemento destinati a reggere gli strumenti e che poggiano sulla roccia, sono a loro volta separati dal pavimento da un profondo solco. Dall'esperienza finora fatta, risulta che le precauzioni prese per evitare le perturbazioni derivanti dal movimento stradale e ferroviario, sono sufficienti. Anche gli impianti disposti per il riscaldamento e per l'essicazione si sono dimostrati perfettamente idonei a dare all'ambiente le migliori condizioni per il regolare funzionamento degli apparecchi.

La delicatezza degli apparecchi

Tutte queste precauzioni, più che necessarie, del resto, servono a dimostrare la delicatezza degli strumenti e la cura con la quale devono essere tenuti. La temperatura in questi «sancta sanctorum» è quella di una sala operatoria, ma non basta: a tutto ciò vanno aggiunti dispositivi per togliere la umidità e mantenere l'aria dell'ambiente alla necessaria temperatura. In caso contrario, gli apparecchi non registrano tutte le oscillazioni, marcano induzioni che si traducono quindi in grafici errati e calcoli a gambe all'aria. Qui il motto è «precisione millimetrica»; basta uno scarto di frazioni di secondi o di millimetri perchè l'astrusa macchina dei calcoli matematici non funzioni più.

Attualmente la stazione sismica è completamente allestita per quanto riguarda gli impianti di ordine generale. Stazione radio per la regolazione dei cronometri e dei pendoli che marciano con tale precisione, da parere che uno solo batta il tempo; termosifoni ed impianto di essicamento ed altri piccoli macchinari chiusi in cassette di vetro.

E' già in funzione il sismografo Vicentini, il quale ha già registrato parecchi sismi particolarmente interessanti in modo molto sodisfacente. Ecco sulla carta affumicata le amplissime oscillazioni registrate per il terremoto del Vulture, ecco quelle più piccole delle scosse di Fiume, quelle di Bologna e tante altre minime deviazioni dei delicatissimi pennini di vetro che incidono la cronaca di tutti i terremoti del mondo. Altri due sismografi, un Wiechert orizzontale da una tonnellata, e un Wiechert verticale, stanno per essere posti in funzione. La stazione dispone poi di un quarto basamento sul quale si spera — e c'è d'augurarsi che i mezzi non manchino — di sistemare un modernissimo apparecchio a registrazione fotografica di ultimissimo modello e tale da essere insensibile alle perturbazioni — seppur minime — dovute al movimento stradale. Con questo gruppo di strumenti il centro sismico di Trieste sarà in grado di avere elementi completissimi per tutte le esigenze teoriche e pratiche della sismologia.

L'alto valore dei dirigenti

Ecco perchè l'alto consesso scientifico ha scelto Trieste a sede del primo centro italiano di studi sismici. Ma vi sono anche altre importantissime ragioni che hanno militato a favore di questa designazione. Avendo infatti il nostro Istituto geofisico il vanto di avere un personale specializzato di primissimo ordine e di non comune competenza, è quanto mai adatto a costituire il primo nucleo di un centro di studi di così alta importanza. La rinomanza del prof. Francesco Vercelli, del prof. Romano Alpago e dei loro collaboratori nel campo scientifico, è tale che ben a diritto furono chiamati ad essere guide ai giovani studiosi che si dedicano a questi importanti studi geografici.

Vi è poi una ragione di ordine geografico, dovuta al fatto che Trieste si trova in una regione quasi asismica, circondata da una vasta fascia ove i terremoti sono frequenti e, purtroppo, talvolta anche disastrosi. La nostra città è quindi l'osservatorio ideale e il più atto agli studi non solo dei grandi fenomeni terrestri mondiali, ma anche per l'osservazione di sismi minori, che possono presentarsi nelle aree circostanti, che vanno dal Garda alla Carnia, all'Austria, alla zona di Lubiana e alla Dalmazia.

Il progetto del Consiglio nazionale delle ricerche consiste non solo nel dare la massima attività possibile alla nostra Stazione come centro di osservazione, ma di costituire a Trieste un centro di studi pratici e teorici che possano validamente contribuire allo sviluppo degli studi sismici. A fare insomma della nostra città un vivaio di giovani scienziati, che possano valorosamente continuare la gloriosa tradizione scientifica italiana. In questi giorni è già stato destinato a Trieste un giovane assistente perchè si specializzi in sismologia ed è prevedibile che altri studiosi verranno nella nostra città a cercare basi e aiuti per lo sviluppo di questo genere di studi.

Naturalmente, come in ogni intrapresa, anche in questa vi è una questione finanziaria. Qui forse più forte che in altre, per l'alto costo degli apparecchi e della loro delicata manutenzione. Il Consiglio nazionale delle ricerche ha dovuto fare assegnamento, per le spese d'impianto e di funzionamento della stazione sismica, oltre che sui propri, sui contributi del Ministero dell'Agricoltura e su quelli degli enti locali; e invero tanto il Ministero dell'Agricoltura quanto la Provincia e il Comune di Trieste hanno accolto con favore tale invito di partecipare in varia misura alle spese inerenti alla stazione sismica.

Sarebbe desiderabile però che altri enti e, come in altre città, qualche munifico privato, contribuiscano a far sì che questo primo centro di osservazione e di studi sismici che sta per avere la sua vita a Trieste, possa assumere sviluppi e importanza tali da fare onore alla città che lo ospita e alla Nazione.

Il commosso congedo del comm. Coverlizza

dagli impiegati del Comune

Se una manifestazione collettiva di affetto sincero è capace di sanare il rammarico di un funzionario che per trent'anni spiegò le sue intelligenti attività con signorilità che può essere eguagliata ma non superata, quella fatta ieri sera al comm. dott. Arturo Coverlizza è tale.

Tutti, nessuno escluso, i dipendenti del Comune, a cominciare dai capidivisione fino alle rappresentanze delle categorie più umili, erano fra i presenti. Non vale quindi fare nomi. La vasta sala del Consiglio, comprese le tribune, appariva come nelle grandi occasioni, rigurgitante di una folla che alla manifestazione diede una nota commovente e significativa.

Al suo apparire il comm. Coverlizza venne accolto dall'applauso insistente dei convenuti, applauso che cessò solo allorquando il cav. dott. Inchiostri, nella sua qualità di più anziano fra gli impiegati del Comune, ha rivolto al dottor Coverlizza, a nome di tutti, parole toccanti di affetto e cameratismo e gli espresse il dolore sentito di tutti per la sua dipartita. Esaltò, l'oratore, la bella intelligenza e il grande cuore del comm. Coverlizza, per cui, tutti, impiegati e addetti, che l'ammiravano e l'amavano, l'hanno seguito con dedizione piena e schietta, per il bene del Comune e della città, da lui cercato e voluto, con ammirabile fede e con virile serenità, fino all'ultimo giorno della sua nobile carriera. Da ciò e per ciò — ha detto il dott. Inchiostri — oggi, questo schietto e spontaneo plebiscito intorno alla figura di Arturo Coverlizza.

Dopo aver rivolto al dott. Coverlizza anche calorose parole di augurio, il dott. Inchiostri, fra gli applausi di tutti i presenti, stringe in fraterno abbraccio il comm. Coverlizza al quale presenta, quale ricordo dei dipendenti del Comune, una magnifica medaglia d'oro col conio del Comune trecentesco, e un artistico album nel quale sono le firme di tutti gl'impiegati comunali nonchè delle aziende e degl'istituti dipendenti.

La commozione vince il festeggiato ma anche molti fra i presenti. Il comm. Coverlizza, allorchè cessa l'applauso, con parola raccolta ed elegante, ringrazia i presenti, esprime loro la sua profonda gratitudine, promette di ricordare questa data che, se rappresenta quella del distacco, costituisce il premio maggiore ch'egli potesse ambire, in quanto è la più manifesta espressione dell'affetto di cui fu confortato durante i molti anni trascorsi servendo fedelmente il Comune.

Ancora un applauso di saluto all'esimio funzionario davanti al quale passano i presenti per porgere gli ultimi e personali auguri, e l'intima calorosa manifestazione è così finita.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Corsi premilitari. Si porta a conoscenza di tutti gli iscritti al II corso premilitare di Trieste (militi compresi) che l'orario delle ultime lezioni teorico e pratiche viene fissato come appresso: Ogni mercoledì e ogni giovedì dalle 20.30 alle 21.30, istruzione teorica nella scuola di via Parini. Ogni domenica alle 7.30 nella caserma di via Ferriera istruzione pratica.

A queste istruzioni, che precedono di pochi giorni gli esami finali, sono tenuti a intervenire tutti gli appartenenti al secondo corso. Le assenze non verranno giustificate per alcun motivo. Alle lezioni di tiro a segno che avranno luogo domenica p. v. dovranno partecipare tutti i premilitari del corso. Gli assenti non verranno ammessi agli esami.

TRIESTE, 25-26 gennaio

Nati vivi	19
Nati morti	—
Morti	19

Gli abruzzesi di America in Italia

con una nostra motonave

NEW YORK, 26

(A. F. Guidi) Il 25 settembre di questo anno, partirà da New York una grande comitiva di Abruzzesi residenti in tutti i paesi degli Stati Uniti e che si recheranno in Italia, nella loro terra di origine, a rendere una visita di devozione e di riconoscenza e per ammirare l'opera mirabile che il Regime ha compito.

La grande comitiva, che ha ricevuto l'appoggio entusiastico delle autorità diplomatiche e consolari italiane negli Stati Uniti, è organizzata sotto la direzione di un Comitato composto del cav. Nicola Grilli, pioniere della immigrazione abruzzese in America del Nord, dei fratelli Berardini, notissimi nel campo finanziario newyorkese, e di numerose altre personalità abruzzesi. I gitanti, che si calcolano a parecchie centinaia, sbarcheranno con una motonave della Cosulich nel porto di Ortona a Mare, dove, dopo una sosta nelle loro famiglie, compiranno un'escursione alla Maiella, per rendere omaggio alla tomba di Bafile e quindi si recheranno a Roma e a Gardone Riviera, dove saranno ricevuti da Gabriele d'Annunzio. A Roma la Direzione degli Italiani all'estero e uno speciale Comitato d'onore formato da eminenti personalità della politica, del Partito e della vita abruzzese, festeggieranno i gitanti. Qui i gitanti non mancheranno di esternare al Duce tutta la loro gratitudine per l'opera di resurrezione dell'Abruzzo da zione del nome italiano, imposta dal lui compiuta e per la grande valorizzazione del nome italiano, imposta dal Fascismo al mondo.

Sappiamo, inoltre, che grazie ad apposita organizzazione formatasi negli Stati Uniti, altre comitive di italiani e di americani, alcune delle quali appartenenti alle più note istituzioni culturali degli Stati Uniti, si recheranno durante quest'anno, con le navi delle tre grandi Compagnie italiane che sono le maggiormente preferite dagli americani puro sangue, a visitare l'Italia, terra di bellezza e di forza, e che rappresenta il sogno di ogni americano nostalgico della vecchia Europa. E malgrado la crisi americana, il flusso di visitatori dall'America del Nord in Italia quest'anno non mancherà e sarà superiore a quello dell'anno scorso.

I pareri sul Monumento a Oberdan

Noi siamo sempre dell'opinione, manifestata l'altro giorno, che il Monumento a Oberdan debba lasciarsi come prima dove fu collocato, e riservarsi la discussione di un eventale spostamento al tempo in cui sarà compiuto il nuovo quartiere sorto sull'antica Piazza d'armi. Tuttavia, in ragione dell'audacia della sua proposta, vogliamo far posto a questa lettera d'un egregio tecnico:

«Io posso essere d'accordo — egli scrive — che la discussione sul collocamento del Monumento a Oberdan debba prorogarsi a quando sarà compiuta la sistemazione della Piazza e del quartiere attiguo; ma sono fin da ora persuaso che, quale fu concepito, il Monumento maschererà completamente la prospettiva ideata verso il Palazzo di Giustizia. Chi si collocherà dirimpetto, vedrà il Monumento e nulla al di là; e anche le sue visuale laterali batteranno sui muri delle case, e non sul viale centrale concepito per averne un effetto prospettico. Il Monumento doveva essere tenuto, con riguardo alla prospettiva, molto più basso, ovvero consistere di una semplice colonna, di un obelisco o di altra forma che non copra grande superficie. Poichè questo non è più possibile, il mio parere (e mi si chiami pure eretico), sarebbe quello di arretrare e abbassare il Monumento, portando le due colonne e il gruppo statuario centrale a poca altezza dal suolo, in modo da permettere allo sguardo di sormontarlo almeno dal marciapiedi opposto. A mio parere, il Monumento andrebbe benissimo, e anzi meglio, per chiarezza e semplicità; nè tutta la pietra lavorata per il colossale basamento andrebbe perduta, poichè si potrebbe usarla per il Monumento ai Caduti sul Colle di San Giusto».

E' una proposta, abbiamo detto, strana, e da non potere, per il suo interessante radicalismo, essere passata in silenzio.

L'assemblea del Sindacato notai

Il notaio Artico rieletto segretario

Ha avuto luogo domenica l'assemblea del Sindacato notai, assemblea importantissima, perchè, giusta le nuove norme, il Sindacato di Trieste estende la sua attività e assorbe tutti i notai dei Tribunali di Trieste, Capodistria, Udine e Tolmezzo facenti capo alla Corte d'Appello di Trieste.

Il notaio dott. Carlo Artico ha presieduto la numerosissima assemblea porgendo anzitutto un caldo e fervido saluto a tutti i presenti e più specialmente ai notai di Udine, che la nuova legge unisce in unico fascio con gli altri notai della Venezia Giulia. Dopo aver rilevato l'alta disciplina della classe e la sua importante e delicata funzione quale depositaria della pubblica fede, il notaio Artico ha chiuso il suo discorso inneggiando al Re, al Duce, alle Patria.

Alle parole del notaio Artico si è associato il notaio Spadon, presidente del Consiglio notarile di Trieste, il quale con elevate parole ha salutato gli ospiti graditi, già tanto affettuosamente legati a Trieste fin dall'anteguerra. Ha risposto ringraziando con nobili parole per i notai di Udine, il notaio Fabricio di S. Vito al Tagliamento.

Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e della relazione morale, l'assemblea per acclamazione ha nominato a segretario il notaio dott. Carlo Artico di Trieste; a membri del Direttorio i notai Giovanni Iviani ed Emilio Candellari di Trieste, il dott. Guido Sartori di Sacile, il dott. Antonio Fabricio di S. Vito al Tagliamento e il dott. Gerardo Toscano di Pordenone, quest'ultimo designato dalla Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra. Ha inoltre nominato i revisori dei conti nelle persone dei notai Rodolfo Seculin di Gorizia, dott. Gianpaolo Bertoli di Maniago e dott. Guido Iaschi di Trieste.

Alla fine dell'assemblea il notaio Artico ha espresso a nome del Sindacato le più vive felicitazioni al notaio Emilio Candellari per la medaglia d'oro consegnatagli dal Collegio notarile di Trieste in riconoscimento delle sue benemerenze quale emerito presidente del Consiglio notarile.

L'inaugurazione dei corsi M. D. A. T.

Una conferenza sull'Aviazione italiana

Ieri sera in una vasta sala del Liceo Petrarca in Viale Venti Settembre, con l'intervento di un foltissimo gruppo di militi, hanno avuto inizio i corsi della M. D. A. T., che hanno raccolto oltre 2600 iscritti. Sono corsi per il conseguimento dei gradi di Camicia nera scelta, vice-caposquadra, caposquadra e per le varie specialità controaeree. Presenziavano all'adunata il Generale Bandozzi, il primo seniore conte di Zamagna, il centurione Bonivento, oltre a un numeroso stuolo di ufficiali della 5.a Legione M. D. A. T.

Prese dapprima la parola il Generale Bandozzi, il quale rilevò l'importanza dei corsi istituiti, incitando le Camicie nere a seguirli con profitto ed entusiasmo. Seguì il centurione Bonivento, che ricordò come ieri ricorresse il secondo anniversario dell'apertura di questa nuova palestra di educazione del Regime, che nell'anno scorso ha visto promossi ben il 90 per cento dei suoi iscritti.

Dopo queste brevi parole, il centurione Bonivento iniziò la sua conferenza trattando della storia della nostra aviazione. Ricordò a una a una le varie fulgide vittorie dell'ala italiana, da De Pinedo a Del Prete, da Ferrarin a Italo Balbo, meraviglioso assertore delle maggiori conquiste aeronautiche. Accennato alla recente trionfale Crociera transatlantica, il conferenziere rilevò la superba rinascita dell'aviazione italiana, per opera del Duce, confrontando l'odierna efficienza aerea italiana con quella del periodo della guerra mondiale. Il centurione Bonivento illustrò poi i vari aspetti del vitale problema della difesa antiaerea di ieri, di oggi e di quella che dovrà essere nell'avvenire, accennando a quello che potrà essere nel futuro la difesa di una grande città e delle campagne dalle incursioni aeree del nemico. Il conferenziere concluse il suo dire inneggiando alla Patria e alla Milizia contraerea pronta e ben preparata ad assolvere i compiti assegnatili dal Duce.

L'interessante conferenza, seguita con viva attenzione dal folto uditorio, fu alla fine calorosamente applaudita. Subito dopo si procedette alla consegna dei diplomi alle Camicie nere che hanno partecipato al corso specialisti, tenutosi lo scorso anno. Poscia l'adunata si sciolse tra vibranti alalà al Duce e alla M. D. A. T.

Nel Comando della 299.a Leg. Avanguardisti

«Luigi Morara-Sassi»

Dopo un lungo e proficuo lavoro il seniore Giovanni Greborio, comandante della 299.a Legione Avanguardisti «L. Morara-Sassi», ha rassegnato le sue dimissioni da comandante della stessa.

La presidenza centrale con provvedimento N. 15543 C. 3 dd. 24 gennaio-IX, ha nominato comandante della 299.a Legione Avanguardisti «L. Morara-Sassi», il capomanipolo Luigi Tommasini.

Il presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B., dott. Luigi Puerari, ha espresso il suo compiacimento e la sua riconoscenza al seniore Greborio, che abbandona il comando della balda Legione carsica, dopo aver dato alla nostra bella istituzione tutta la sua entusiastica e diuturna opera e si è compiaciuto con il capomanipolo Tommasini fondatore della Legione degli Avanguardisti del Carso, della quale oggi riprende il comando, e gli ha espresso il desiderio che egli possa sempre più perfezionare la organizzazione Avanguardista nei paesi carsici.

La riunione dei gufini

al corso di dottrina fascista

La Sezione stampa e propaganda del P. N. F., Gruppo universitario, comunica: Ieri sera, alle 19, nella saletta della Federazione del P. N. F. ha avuto luogo l'annunciata apertura del corso di dottrina fascista promosso dalla Sezione culturale del G. U. F. Presenti il segretario politico del G. U. F., Italo de Franceschi, e i dirigenti le varie Sezioni, il camerata Fulvio Cozzi ha iniziato il corso trattando del «Materialismo del dopoguerra». La relazione dell'argomento, chiara, concisa, precisa, fu attentamente seguita dagli universitari e dagli studenti medi ivi convenuti. A relazione finita, l'uditorio stesso, invogliato dal tema e dalla sua esposizione, ha chiesto, volta a volta, la parola per ridiscutere, in un ambiente di seria e serena oggettività, sull'argomento esposto.

Alla cittadinanza che segue e ama la attività del G. U. F., non potrà sfuggire il significato di questa manifestazione per cui si è messo in linea anche per ciò che riguarda l'ascesa intellettuale degli studenti in senso fascista, cooperando con ciò con la scuola stessa che non può per ovvie ragioni giungere ad un'intima conoscenza del grado evolutivo conseguito dagli studenti, cioè se hanno o non hanno una coscienza fascista, in modo da fascisticamente discernere perchè si è combattuto, perchè si combatte, perchè si combatterà.

La settimana dell'ala dell'O. N. B.

Allo scopo di sviluppare una più intensa propaganda aeronautica, l'Ufficio cultura e propaganda dell'O. N. B. indice una manifestazione che si svolgerà nel prossimo aprile in occasione del Natale di Roma. Detta manifestazione, che avrà la durata di una settimana, comprenderà:

1) Un concorso tra tutti gli iscritti all'O. N. B. per l'allestimento di una mostra di carte geografiche illustranti raids, records, percorsi aerei; di fotografie di apparecchi, di materiale aeronautico, di disegni di apparecchi, di parti di essi; oppure veri modelli (non volanti) di apparecchi. Sarà dato una speciale importanza al materiale illustrante l'attività del corso di volo a vela di Pavullo. 2) Un concorso tra gli organizzati per un compito su un tema aeronautico. 3) Un ciclo di conferenze illustranti la storia e l'importanza dell'aeronautica civile e militare. 4) Gara di modelli volanti costruiti da Balilla e Avanguardisti. Detta gara consisterà in una di distanza, e una di regolarità di volo con decollaggio con mezzi propri.

Il convegno del Fascio Femminile. E' stata accolta con vivissima simpatia e grande interesse la notizia di una conferenza su Ada Negri. Il recente volume di versi, specialmente, accolto con curiosità e gioia in un'epoca così povera di poesia, ha destato in tutti il desiderio di udire illustrata l'opera tutta della grande scrittrice. Sarà una lezione breve di letteratura contemporanea, riassunta in una chiacchierata di poco più di mezz'ora, con quella chiarezza di esposizione e con quell'eleganza di stile, che sono propri del dotto e profondo conferenziere. La conferenza su Ada Negri del prof. Marino de Szombathely avrà inizio alle 17.30 precise nella sala del Circolo impiegati bancari (via d'Annunzio 2, II).

Il G. U. F. ha ricostituito

la Sezione stranieri simpatizzanti

La Sezione stampa e propaganda del P. N. F. Gruppo Universitario Fascista comunica che per accordi presi con il proretto della R. Università, il segretario politico del G.U.F., Italo de Franceschi, ha ricostituito la Sezione stranieri simpatizzanti affidandone la direzione al Camerata Bruno Parenzan e nominando quale suo fiduciario lo studente Giulio Erdödy. A nessuno può sfuggire l'importanza politica dell'efficenza di una tale Sezione che, mentre dà agli studenti stranieri della nostra Università dei vantaggi materiali, come ad esempio l'iscrizione alla Confederazione Internazionale degli Studenti, l'acquisto rateale di dispense, riduzioni ai teatri, cinema ecc., sa dare e infondere loro, e ciò è da rilevare, un senso di protezione morale che confina con lo schietto cameratismo.

La prolusione del prof. Trevisani

al corso di istituzioni corporative

Nel nostro Ateneo è stato iniziato ieri mattina il corso di istituzioni corporative. Ne tenne la prolusione il chiaro prof. comm. Renato Trevisani, segretario generale della Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri e della navigazione interna, e membro del Consiglio nazionale delle Corporazioni. L'aula era affollata di studenti, ai quali il chiaro oratore ha esposto i concetti fondamentali del diritto corporativo, dimostrando in esordio la necessità per qualunque direttore di azienda e quindi degli studenti che aspirano a divenir tali, di conoscere le leggi e lo spirito di esse nei rapporti fra capitale e lavoro. Il prof. Trevisani ha quindi illustrati gli istituti che culminano nella corporazione, ha cioè parlato della legislazione del lavoro, dei Sindacati e della politica economica corporativa. Stabilito che la legislazione è diretta a tutelare la classe dei salariati, ma al tempo stesso a difendere la collettività nazionale prevenendo le cause possibili di conflitti, e a fissare le norme delle previdenze assicurative, l'oratore mette in rilievo la conquista del contratto collettivo nazionale, cioè la garanzia che lo Stato assicura non solo al singolo ma ai gruppi (categorie e associazioni, Sindacati), praticando di fatto la collaborazione di classe. Il contratto collettivo rappresenta la garanzia collettiva nei rapporti fra operai e datori di lavoro. Accade così che l'incontro fra gli interessi in contrasto è prevenuto e disciplinato da norme di legge. La Corporazione in quest'incontro funziona da tessuto connettivo, appunto perchè per mezzo suo lo Stato interviene e realizza le maggiori finalità, primissima quella di potenziare la produzione nazionale. Pertanto l'economia corporativa non funziona soltanto come regolatrice dei rapporti di lavoro, ma è presente mediante l'intervento dello Stato, con i rappresentanti delle categorie che formano la Corporazione.

L'oratore fa una digressione per illustrare il duplice aspetto, giuridico ed economico dell'attività corporativa. Il diritto è la norma, ma tra questa norma o il fatto economico il legame è evidente. Ogni singolo istituto distingue quindi la parte giuridica da quella economica. Il processo economico (ad esempio le regole della domanda e dell'offerta) si svolge con un determinismo che è a tutti noto, ma questo processo può avere diverse interpretazioni. Anche la lotta fra capitale e lavoro nei secoli, subì valutazioni molteplici, senza trovar una soluzione. Il Fascismo questa soluzione l'ha impostata sulle norme del diritto corporativo, ed è questa la sua concezione più alta, sanzionata mirabilmente nella Carta del Lavoro. Tale soluzione ha il proprio organo: la Corporazione.

Grazie dotali in concorso. E' aperto il concorso a due grazie dotali della Pia Fondazione Scaramangà di lire 625 ciascuna. Possono concorrervi fanciulle povere e oneste, di religione cattolica, che intendono passare a matrimonio. A parità di condizioni avranno preferenza nubende orfane di guerra.

Il pagamento delle doti seguirà dopo l'avvenuta celebrazione del matrimonio con ciò che questo dovrà essere contratto entro tre anni dal conferimento della dote a scanso di perenzione. Le istanze di concorso, su carta libera e corredate dei documenti necessari (fede di nascita, certificato di buona condotta della sposa e dello sposo, certificato di povertà, certificato di domicilio e residenza e tutti quegli altri documenti atti a convalidare la domanda) saranno da presentare alla Congregazione di Carità — Beneficenza esterna — via Istituto 29, pt., stanza 2, entro il giorno 10 febbraio 1931 nelle ore d'ufficio.

! Alle Signorine e Signore che amano la casa !

Nel numero di Gennaio della nuova Rivista mensile di ricamo e di lavori femminili **Il Ragno d'Oro**, *ora uscito, le più belle e poetiche tradizioni della casa italiana trovano espressioni di delicato buon gusto. Chiedete in ogni edicola il*

RAGNO D'ORO

COSTA UNA LIRA

4 pagine a colori; 30 disegni originali di ricami; 20 figurini di moda per signora e bambini; un disegno ricalcabile, articoli, racconti, rubriche varie, segreti e accorgimenti di cucina.

Abb. annuo (Italia e col.) L. 10,—; estero L. 20,—

Vaglia e richieste di numeri di saggio all' Amm.: PIAZZA CARLO ERBA, 6 - MILANO

Thé delle Alpi di RECH

PURGATIVO DEPURATIVO DIURETICO

ESIGERLO RECH IN TUTTE LE FARMACIE

65 anni di successi

Dep. La Ferla & C. - Milano - Via Tasso, 8

Ecco un'ottima occasione per Voi

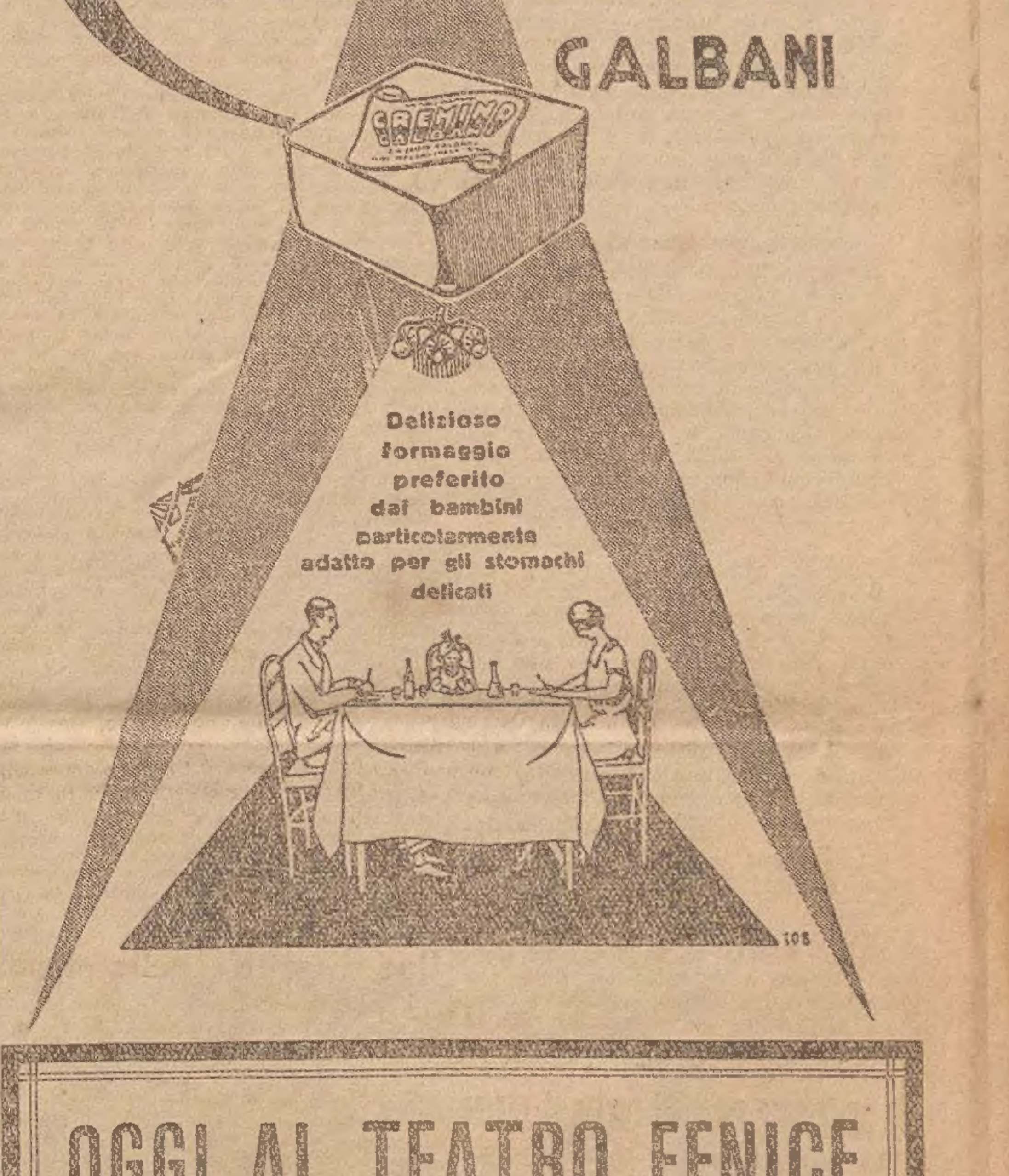
Lo prova l'enorme concorso di acquirenti alla nostra

Settimana bianca

Oggi mettiamo in vendita

Servizi damascati con 6 tavaglioli. . a Lire **8.90**

MAGAZZINI **WEISS S. A.**



OGGI AL TEATRO FENICE

Un grande dramma passionale della «Warner Bros» di superproduzione sonora e cantata:

Canto per te

Una delicata commedia, alla bellezza della quale concorrono i più svariati motivi: l' arte, l'amore, il sentimento filiale. Sul contrasto drammatico tra una vecchia sensibilità d'artista e il temperamento di un giovane musicista rinnovatore è stata ricamata una semplice graziosa trama, dalla quale risaltano in piena armonia situazioni interessanti quanto emotive.

Protagonisti: **TED LEWIS — ALICE DAY**

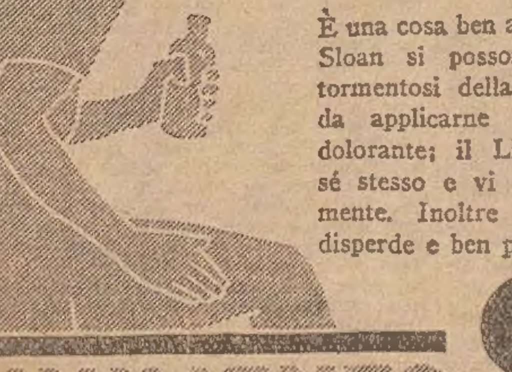
Quando torna primavera

Brillantissima favola a cartoni animati, della serie «Sinfonie Allegre»

Prezzi: Platea, L. 4; gradinate, L. 2; loggione, L. 1

Sciatica?

Non sopportate dolori inutilmente. Fateli cessare in questo modo.



È una cosa ben accertata che col Linimento Sloan si possono far cessare i dolori tormentosi della Sciatica. Non avete che da applicarne un pochino sulla parte dolorante; il Linimento penetra da per sé stesso e vi sentite meglio istantaneamente. Inoltre tutta la congestione si disperde e ben presto il dolore cessa completamente. Non vi è proprio nessun bisogno di soffrire qualora teniate a portata di mano una boccetta di Linimento Sloan. Esso viene usato in tutto il mondo intero in casi di **Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Lussazioni, Contusioni e per tutti i Dolori Muscolari.** In vendita presso tutte le Farmacie. Prezzo Lire 8,50.

LINIMENTO Sloan ***CALMA IL DOLORE***

ASTERISCHI

Tre secoli al ballo

Dove? I lettori l'avrann già intuito: al Veglione della Stampa, la tradizionale festa dei giornalisti in cui si può ben dir che culmini il nostro Carnevale. A Milano il Veglione del pugilato in omaggio al fanatismo del secolo attuale, a Venezia il Veglione del Romanticismo a rievocazione del secolo passato e a Trieste, il più originale e più attraente di tutti: nientemeno che il Veglione dei tre secoli.

Ma che vorrà significare? Nessun mistero: al Grande Veglione dei nostri giornalisti si daranno infatti convegno i tre secoli, con le loro orchestre, le loro danze e le loro musiche: il sospiroso Settecento, il romantico Ottocento e il diabolico Novecento. Sarà la grande Veglia mascherata al cento per cento, il convegno più brillante e fantasioso dell'anno, il maggior successo di tutte le manifestazioni canevalesche.

Thomas Mann, il vincitore del Premio Nobel a Trieste

In persona? No, ma con tutta la profondità della sua anima di poeta e con l'alta bellezza del suo sentire, che si rispecchiano intensamente in una delle opere più geniali scaturite dal suo cuore d'artista: l'«Angelo Azzurro», il capolavoro per eccellenza di Emil Jannings, la creazione più umana, più suggestiva e più entusiasmante dell'insuperabile attore, che fra giorni avremo allo schermo del Rossetti e che a fianco di Emil Jannings ci farà conoscere la conturbante e travolgente bellezza di Marlene Dietrich.

Settimana bianca

Son le parole che in questi giorni fioriscono su ogni labbro di donna: parole luminose che fanno apparire agli occhi delle fantasie distese candide di lini, cumuli di nivee biancherie, suggestive cascate di spume... e che nella realtà tutti possono ammirare nei principali negozi cittadini dalle mostre sfarzose o dagli interni attraentissimi, che hanno organizzato la fiera invernale dalla magica insegna: «Settimana bianca». E' un'iniziativa questa, ormai trionfante su vasta scala, che merita il più vivo encomio e che va incontrando uno straordinario fervore da parte del pubblico nostro, giacchè non è facile pensare a un'occasione più conveniente e più bella — offerta a tutta indistintamente la cittadinanza — di fare magnifici acquisti a prezzi ridotti oltre ogni aspettativa: iniziativa che mette in luminosa evidenza lo spirito di volonterosa disciplinata collaborazione dei nostri commercianti, i quali vengono incontro alla popolazione con uno slancio ed una larghezza che fanno loro veramente onore.

I grandi spettacoli al Rossetti

Il vasto e luminoso teatro accolse domenica e ieri una folla enorme di spettatori. Il pubblico che si pigiava in ogni ordine di posti confermò in pieno il più grande successo al magnifico film russo «Troika» di cui demmo già un'ampia relazione. Continuano di questo capolavoro le repliche, con le ultime rappresentazioni della Compagnia della Canzone che domani a sera si congederà dal nostro pubblico.

Un successone

E' quello che ha riportato già ieri, alla sua prima giornata, la vendita straordinaria iniziata ai Magazzini Weiss S. A. Folloni incessanti e imponenti, sbalordimento generale per l'eccezionalità dei ribassi, che supera ogni immaginazione e vendita in grande stile. Del resto non poteva essere altrimenti: persino i profani restano senza parole di fronte alla sorprendente convenienza. Figuriamoci poi le massaie!...

Onorificenza

Apprendiamo da Brindisi che il comm. Carlo Gamba, vicedirettore del Lloyd Triestino e attualmente direttore dell'Agenzia principale della Società a Brindisi, è stato, su proposta del Capo del Governo e del Ministro delle Comunicazioni on. Ciano, nominato cavaliere dell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro. Felicitazioni vivissime.

Le conferenze popolari contro il cancro

Ieri sera, sotto gli auspici della Sezione triestina della Lega italiana contro il cancro, l'egregio dott. Dario Vitturelli, ha tenuto in presenza di numeroso pubblico, al Circolo rionale fascista «Quis contra nos? di Guardiello S. Giovanni, la sua conferenza di propaganda popolare contro il cancro.

Dopo aver accennato alle varie teorie enunciate per spiegare l'insorgenza del cancro, l'oratore entra in pieno argomento illustrando dettagliatamente i sintomi iniziali con cui il cancro si manifesta nei vari organi e dimostrando ancora una volta come il cancro, se sorpreso all'inizio, sia una malattia non solo curabile ma anche guaribile. Infine, calorosamente applaudito riferisce sulle varie associazioni, enti, leghe, ecc. sorte in tutto il mondo civile per combattere efficacemente il terribile morbo.

Domani sera alle 20.30, sotto gli auspici della Sezione triestina della Lega contro il cancro, presso la Casa rionale Balilla di Servola, il dott. Riccardo Beden terrà una conferenza di propaganda popolare. Ingresso libero.

La seduta scientifica alla Lega contro il cancro. Ieri sera è stata tenuta, nella sala della biblioteca dell'Ospedale «Regina Elena», l'annunciata seduta scientifica, sotto gli auspici della Sezione triestina della Lega contro il cancro. Il dott. Lombardi, maggiore medico, riferisce su un nuovo metodo siero-diagnostico dei tumori maligni. Il prof. Gortan illustrò un caso di metastasi carcinomatosa delle vertebre lombari curato favorevolmente con la rüntgenterapia e presentando una serie di radiogrammi. Alla discussione intervennero il dott. de Grisogono e il dott. Tagliaferro. Il dott. Romanin tratta ampiamente del rapporto che esiste fra apparato glicoregolatore e tono vegetativo nei tumori maligni, riferendo i risultati delle sue esperienze. Alla discussione intervenne il dott. Lombardi.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. L'Associazione medica triestina — Circolo di coltura del Sindacato fascista medici — terrà venerdì 30 corr. alle 19 la XIII riunione scientifica nella quale il prof. Paolo Iacchia parlerà sul tema: «Broncografie a chiarimento e commento di alcuni casi clinici».

Le conferenze dell'U. P. - Istituto fascista. Oggi alle 20.15, nell'aula magna del R. Liceo Petrarca — viale XX Settembre 26 — l'egregio prof. Remigio Marini terrà una conferenza con proiezioni sull'interessantissimo argomento: «Arte e costume nella seconda metà del Settecento».

Conferenza all'Alpina. Mercoledì alle 19.30 avrà luogo l'annunziata conferenza sulla fotografia in montagna, con speciale riguardo ai moderni apparecchi di assunzione e al materiale negativo a disposizione degli alpinisti. La conferenza sarà illustrata da una numerosa serie di proiezioni luminose.

Nomina al Liceo Ginnasio «Dante Alighieri». Alla cattedra vacante di lettere in questo Ginnasio inferiore è stata nominata la prof. dott. Fabia Savini, la quale nell'ultimo concorso a cattedre d'italiano, latino, storia e geografia nei Regi Istituti medi ha conseguito il quarto posto nella graduatoria di merito su 944 concorrenti.

Genitori! Iscrivete i vostri figli al Doposcuola - Semiconvitto dell'O. N. B. Chiedete subito i programmi.

La morte del prof. Gustavo Hess

E' morto, in età molto avanzata, poichè andava avvicinandosi all'ottantina, uno dei più popolari insegnanti del vecchio Istituto Tecnico Comunale del Viale XX Settembre: il prof. Gustavo Hess. Egli vi insegnò il disegno e la calligrafia per parecchi decenni, amatissimo dalla scolaresca, e passò a riposo soltanto dopo compiuti tutti gli anni della carriera. Il prof. Hess, uomo di sicuro sentimento nazionale, ebbe una parte notevole anche nel movimento cittadino: fu tra i primi soci e poi tra i direttori del Circolo Artistico, e come pittore, partecipò a tutte le esposizioni della fine dello scorso secolo e del principio di questo. Non era un artista d'ispirazione individuale, ma un paesista molto corretto, con qualità di disegnatore che per lungo tempo assicurarono alle sue pitture un posto molto rispettabile sul mercato cittadino. Di riconosciuta autorità godeva come calligrafo ed esperto degli stili storici della miniatura; e ancora negli ultimi tempi gli fu affidata l'esecuzione di non poche pergamene, che si aggiunsero alle innumerevoli da lui eseguite con lode nella sua lunga carriera di decoratore.

Buono, cordiale, sereno nei giudizi, privo d'ogni infatuazione e presunzione, il prof. Hess sarà oggi sinceramente rimpianto da centinaia di suoi ex discepoli e da tutti i cittadini che lo conobbero e lo apprezzarono. Ai congiunti, le nostre condoglianze.

Condoglianze. Al dott. Vittorio Cominotti, che ha avuto la sventura di perdere la sorella Olga, ed agli altri congiunti colpiti dal grave lutto, esprimiamo le più sentite condoglianze.

Decessi. Partendo dalla casa al n. 14 di via Rossetti, ieri alle 15.15 si sono svolti i funerali del compianto prof. Antonio Cocevio-Cocever, già insegnante presso il R. Istituto Industriale. Il carro funebre era preceduto dagli allievi della Scuola con il vessillo e seguito dai familiari, dal corpo insegnante dell'Istituto e da una folla di altri colleghi e amici dell'estinto. Dopo la benedizione il corteo proseguì fino alla via Silvio Pellico, ove all'imboccatura della Galleria Sandrinelli fu reso alla salma l'estremo saluto. Il feretro, seguito dai famigliari e dagli intimi, raggiunse poi il Cimitero di S. Anna.

Il prof. Antonio Cocevio, d'origine capodistriana, vissuto sempre con singolare modestia, fu in verità nella sua lunghissima carriera d'insegnante uno dei più fervidi animatori del sentimento d'italianità. Forse nessuno dei nostri insegnanti aveva servito la scuola per sì gran numero d'anni. Il Cocevio iniziò la sua carriera al Ginnasio di Capodistria nel 1884; due anni dopo passò come docente d'italiano all'Accademia di Nautica di Trieste, e nel gennaio 1888, fondato l'Istituto Industriale, egli entrò in quel collegio di professori, e vi rimase fino alla morte, ossia per ben 43 anni. Giacchè sebbene avesse ottenuto due anni addietro il meritato riposo, egli continuò a insegnare nei corsi serali fino al momento che una bronco-polmonite lo colpì e lo strappò in pochi giorni all'affetto della scolaresca e dei suoi. Ancora sul letto di morte, egli volle far portare il suo saluto alla scuola dove aveva trascorsa gran parte della vita. Il prof. Cocevio, benchè già molto vecchio, all'inizio del movimento fascista, vi partecipò immediatamente e con giovanile entusiasmo. Fu buon patriota come buon insegnante, e la sua nobile simpatica figura lascia un esemplare ricordo. Ai congiunti le nostre condoglianze.

— E' morto ieri, ottantenne, il sig. Giuseppe Mohr, notissimo come uno dei più abili direttori di studi d'avvocati nella nostra città. Aveva iniziato la sua carriera dirigendo lo studio dell'avv. Benco, ed era poi passato nei più reputati studi di Trieste. Egli militò assiduamente nel partito nazionale, e fu uno dei più vecchi e più affezionati soci della Ginnastica. Ai figli e agli altri congiunti le nostre condoglianze.

Funerali. Ieri ebbero luogo i funerali del signor Giuseppe Calappo, uomo di grande intelligenza e fervente patriota, che diede all'idea irredentistica tutto il suo cuore generoso e l'anima entusiasta. Era persona di spirito inesauribile, col quale amava bersagliare la polizia austriaca con delle burle geniali assieme ai suoi amici, tutti soci e direttori della spensierata Società americana triestina. Appartenne a tutti i sodalizi patriottici portando ovunque il segno della sua vivace personalità. Alla famiglia le nostre condoglianze.

Due disgrazie della strada

Poco dopo le 12 di ieri mentre lo scolaretto Francesco Bazziello, di 7 anni, usciva dalla scuola elementare di via Casimiro Donadoni, per avviarsi alla sua abitazione in via Sette fontane N. 86, fu investito e atterrato in via dei Piccardi da un maldestro ciclista e sbattuto al suolo in modo da riportare lesioni alla faccia. Rialzato da alcuni passanti e da un vigile urbano, il piccolo Francesco fu accompagnato alla Guardia medica, ove il sanitario di turno gli riscontrò una ferita lacero-contusa al dorso del naso ed uno spacco al labbro superiore. Dopo medicato, il bambino fu dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

Il ciclista investitore fu posto in contravvenzione dallo stesso vigile urbano che era accorso a soccorrere il Bazziello.

— Mentre attraversava ieri alle 14 la via Roma per recarsi in via Mazzini, Antonia Degrassi, di 46 anni, da Isola, fu investita da un'auto che da via Roma si avviava verso la piazza della Libertà. Il conducente, Gustavo Plettersch, fermò subito la vettura e si affrettò a soccorrere l'investita, coadiuvato anche dal vigile urbano Antonio Busan, del II settore, accorso sul posto. Quindi con l'auto investitrice la Degrassi fu trasportata all'Ospedale Regina Elena ove il medico di servizio all'astanteria le riscontrò la distorsione del polso destro, con probabile infrazione ossea, nonchè una contusione all'anca destra.

Dopo la medicazione la donna, dichiarata guaribile in una settimana, potè andarsene.

Investito da un blocco di ferro. Il marittimo Salvatore Langella, di 33 anni, abitante al N. 17 di via Malcanton, si trovava ieri mattina a bordo della motonave «Saturnia», ormeggiata davanti l'hangar 12 B del Porto Vittorio Emanuele III e stava osservando la manovra di un sollevatore col quale veniva sollevato un blocco di ferro del peso di oltre cinque quintali, allorchè il blocco ebbe un forte oscillazione e andò a investire il Longella in modo che il povero marittimo, perduto l'equilibrio, cadde a ridosso della ringhiera di una scaletta di bordo e riportò una ferita lacero-contusa alla gamba sinistra. Soccorso dai compagni di lavoro, il ferito fu poco dopo accompagnato alla Guardia medica

La disgraziata caduta di un nonagenario. Verso le 15 del 22 corr. il nonagenario Domenico Zangrando, abitante in via Cristoforo Colombo 1, mentre stava attraversando lentamente una stanza della sua abitazione, scivolò e cadde sul pavimento in modo da prodursi una lesione al femore destro. Si pensò dapprima che non fosse cosa grave, ma poichè lo Zangrando si lagnava di acuti dolori alla gamba lesionata, fu trasportato ieri nel pomeriggio con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale

L'arresto di un elettricista accusato di furti. I carabinieri della stazione di Servola hanno arrestato l'elettricista Varco Vincher, di 30 anni, abitante in via dell'Istria, già occupato nel reparto fonderia delle Officine Navali Triestine a S. Sabba.

Il Vincher è accusato di aver asportato ripettutamente dallo stabilimento bronzo e altri metalli per il valore complessivo di circa 25.000 lire.

Un vuotatore di cassette d'elemosina sorpreso ed acciuffato

Durante il pomeriggio del 20 corr. un individuo, dopo aver forzata la porta di entrata della sacrestia della chiesa di S. Giovanni di Guardiella, riuscì a introdursi nel tempio e, forzate con uno scalpello alcune cassette dell'elemosina, rubò una quantità di moneta spicciola rappresentante complessivamente l'importo di circa 400 lire.

Il furto fu scoperto qualche ora dopo dal sagrestano e denunciato alla stazione dei carabinieri di Guardiella.

Un altro furto del genere stava per essere perpetrato pure sabato scorso nella chiesa stessa ma potè essere sventato per il pronto intervento del sagrestano il quale passando verso le 13 vicino alla chiesa e notato che la porta della segrestia era stata forzata, s'era affrettato a dare l'allarme ed entrato poi, assieme ad alcuni passanti, nella chiesa, scorso il mariuolo nascosto dietro ad una colonna, s'era affrettato ad acciuffarlo ed a consegnarlo ai carabinieri.

Tradotto alla stazione il tizio fu identificato per certo Giovanni Cattaneo, di 20 anni, senza fissa dimora. Interrogato dal brigadiere Domenico Peri, comandante la stazione, confessò di aver compiuto anche il precedente furto. Si ritiene che il Cattaneo sia l'autore di altri furti del genere, commessi nelle stesse circostanze, in altre chiese della città.

Dopo l'interrogatorio il tizio fu scortato alle carceri del Coroneo e deferito alla Procura del Re.

Giuochi di bimbi. Mentre stava sollevando nei pressi di casa la grata di ferro di un canale di scolo, il ragazzino Silvano Furlan, di sei anni, abitante al N. 5 di via Aldraga, si produsse ieri nel pomeriggio verso le 16 una leggera ferita al medio sinistro. Poco dopo fu accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli prodigò le medicazioni necessarie. Guarirà in pochi giorni

Notiziario sportivo

SCI

Campionati Avanguardisti ad Asiago

ROMA, 26

I campionati nazionali di sci per avanguardisti che anche negli scorsi anni hanno avuto un rilevante numero di partecipanti, riuniranno nei giorni 6, 7 e 8 febbraio in Asiago l'imponente massa di 1100 giovani, arrivando così ad una cifra non raggiunta da alcun altro raduno del genere. Sono, questi 1100 avanguardisti, i migliori riusciti in una selezione di 10.000 giovani sciatori rappresentanti 50 comitati provinciali O. N. B. Dunque, da più della metà delle province d'Italia e persino dalla Sicilia i nostri giovani entusiasti converranno ad Asiago per contendersi il primato nello sport bianco che ancora oggi è ritenuto un privilegio di pochi fortunati. Dall'evidenza di questi dati si può affermare che l'Opera Nazionale Balilla ha conquistato in questo campo una nuova vittoria. Asiago è pronta ad accogliere i baldi sciatori. Ogni cosa è stata predisposta perchè nulla manchi a rendere più agevole e più confortante la permanenza dei concorrenti. Fervono alacri gli ultimi preparativi per i percorsi, le giurie, i servizi sanitari logistici, tecnici, i comandi di tappa ecc.

Ampi locali riscaldati con termosifoni ospiteranno i giovani I pasti, sufficientemente abbondanti, saranno consumati in vari alberghi e dopo la cena due cinematografi funzioneranno espressamente per gli avanguardisti.

Numerosi posti di soccorso e di ristoro sono stati predisposti sul percorso di gara. Vari ufficiali e gli allievi della Accademia dell'O. N. B., che si trovano ad Asiago per un corso di sci, collaboreranno con gli organizzatori per i servizi di vigilanza e di giuria. L'ottimo stato della neve e l'accurata organizzazione farà sì che la manifestazione abbia quella riuscita che le spetta e che l'O. N. B. nulla tralasciando, ha voluto perchè vieppiù si diffonda questo piacevole esercizio fisico, grande benefattore del corpo e dell'anima cui suscita e infonde egregie qualità morali. I comitati partecipanti sono: Alessandria, Ancona, Aosta, Aquila, Ascoli Piceno, Belluno, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Catania, Chieti, Como, Cuneo, Ferrara, Firenze, Fiume, Forlì, Frosinone, Genova, Gorizia, Massa, Carrara, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Parma, Pavia, Pescara, Pistoia, Pola, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Rovigo, Savona, Sondrio, Teramo, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza.

CORSE CAMPESTRI

Gara studentesca di propaganda a squadre

La Sezione Sportiva del G. U. F. indice ed organizza per domenica prossima una gara di corsa campestre aperta agli studenti iscritti al G. U. F. e al Dux. Da detta gara sono esclusi tutti i tesserati della «Fidal» e gli atleti già classificatisi nelle precedenti gare del genere. Le squadre saranno composte ciascuna di sei corridori, ma per la classifica di squadra sarà tenuto conto soltanto dell'ordine d'arrivo dei primi quattro piazzati di ogni squadra. La gara si svolgerà su un percorso facile e piano di circa 1000 metri. Le iscrizioni si ricevono alla sede del G. U. F. sino a venerdì 30 corrente.

Le Coppe Casa e Grego

Organizzata dal solerte Sci Club Monte Tricorno, avrà luogo domenica 8 febbraio la disputa delle Coppe Claudio Casa e Attilio Grego, i magnifici trofei che ricordano il nome di due valorosi e compianti alpinisti triestini. Per questa importantissima manifestazione sciatoria, verrà pubblicato prossimamente il programma particolareggiato, con i nominativi delle iscrizioni già pervenute e quelle probabili delle nuove squadre lombarde e venete.

Comunicato della Sezione sportiva del G. U. F. Campionati universitari: Ai campionati nazionali universitari dell'anno IX potranno partecipare tutti gli iscritti al G. U. F., vale a dire, oltre agli universitari, anche gli iscritti al Gruppo Studenti medi «Dux», indipendentemente dalla scuola frequentata e dall'anno di corso. In tutti i casi sarà data la preferenza per la partecipazione ai camerati che svolgono anche l'attività federale per i colori del G. U. F. — Scherma: L'Ufficio Centrale ha affidato alla Sezione Sportiva del G. U. F. di Trieste l'organizzazione dei campionati universitari di scherma alle tre armi. In data 23 febbraio avranno luogo i campionati di selezione per gli studenti della Regione Giulia. — Corsa campestre: E' stato chiesto al C. R. il rinvio dal 1.o al 15 febbraio della gara di corsa campestre a squadre per Società. In data 1.o febbraio avrà invece luogo una gara a squadre per scuole, riservata agli esordienti. Distanza circa 1000 metri. I campionati giuliani, con valore di selezione per quelli nazionali (Verona, 1.o marzo), si disputeranno in data 22 febbraio. — Tennis. In base alle partite sinora giocate, sono ammesse alle semifinali del torneo studentesco a squadre: Università, Dux Tecniche e Dux Petrarca. La quarta squadra semifinalista sarà data dall'incontro di domenica fra Dux Scientifico e Dux Dante (Campi Lawn Tennis, ore 9). Lo stesso giorno alle 13, avrà luogo il primo incontro di semifinale fra le squadre dell'Università e del Dux Petrarca.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Domenico Rottini, da Tito Vito e Mauro Mizzan lire 100, dal dott. Paolo e Dora Blau-Bellandi lire 25 pro Guardia Medica; da Amalia e Carlo Grego lire 50 pro Soc. Alpina delle Giulie (fondo rifugi); dal dott. Carlo Alberto Lang lire 30, dal dott. Vittorio Salom lire 30 pro Ass. Medica Triestina (fondo beneficenza); da Isa e dott. Silvio de Colombani lire 25, da Giuseppe Leva lire 25, dal dott. Giuseppe Rosato lire 25 pro Congr. di Carità; da Bice e dott. Ettore Catolla Cavalcanti lire 50, dal maggiore medico Alberto Binaghi lire 25, da Enrico Goldschmidt lire 25 pro Guardia Medica; da Lia e dott. Filippini-Battistelli Giuseppe lire 50 pro Fascio femminile (cucina economica); dai dottori Angelo e Silvia Luzzatto lire 30 pro Ass. Medica Triestina (fondo vedove ed orfani); dal farmacista Tito Chersi e consorte lire 25 pro Congr. di Carità; da Pia ed ing. Giusto Calligaris lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Giulietta e Luigi Runti lire 20 pro Scuola S. Xydias (scolari poveri); dal dott. Angelo Peraz lire 20 pro Nido Regina Elena; da Tina ved. Polacco lire 20 pro Asilo Iolanda; da Medea e Bruno Cusin-Ritter lire 30 pro Congr. di Carità; dal comm. Giovanni Clarici lire 30 pro Patronato Triestino pro scarcerati; da Bianca e Alessandro Weltner lire 100, da Tatjana Cassutto-Weltner lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dalla famiglia de Castro de Pastrovich lire 20 pro Patronato Ospedale Psichiatrico; dalla famiglia Paolo Barich lire 30, da Gina e Ruggero Naccari lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Edgardo Prister lire 50, dal notaio Vladimiro e Carla Senciari lire 50 pro Colonie feriali; dal cav. uff. Ferdinando Polacco e signora lire 30, da Olga e Ugo Arnstein lire 25 pro Nidi Regina Elena; da Anni e Bernardo Möller lire 25, dall'ing. Mario Bobbio Pallavicini lire 25 pro Guardia Medica; dal dott. Ferruccio Grego lire 25 pro Scuola A. Grego; da Margherita e Giuseppe Ball lire 25, da Maria e dott. Lino Maupas lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Luigia Curto-Marsich e Nora Urro lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal dott. Enrico de Domini lire 30, da Mariuccia e Guido Ussai lire 20 pro Guardia Medica; da Alice e prof. Pino Pincherle lire 20 pro Ass. Medica Triestina (fondo vedove ed orfani); da Maria e dott. Egone Coste lire 50 pro Scuola Regina Elena; da Querida e Remigio Grego lire 50 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugio A. Grego); dal rag. Benvenuto de Vida e famiglia lire 20 pro Congr. di Carità da Giovanni e Bruno Sivizzi lire 50 pro Scuola S. Xydias e lire 50 pro Guardia Medica; da Paolo ed Elsa Grego lire 50 pro Scuola A. Grego e lire 50 pro Scuola Spiro Xydias; da Marino e Valeria Gattegno lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Matilde e Guido Cecchet lire 10 pro Scuola G. Parini (scolari poveri) e lire 10 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Elvira Reitinger lire 20 pro Guardia Medica; da Anita e dott. Giuseppe Rosanz lire 25 pro Ass. Medica (fondo vedove e orfani); dal dott. Enrico Ferrari lire 20 pro Ass. Medica Triestina (beneficenza, Circ. di Coltura del S. F. M.); dal dott. Teodoro de Lindemann lire 50 pro Cassa Previdenza per medici ammalati; dal dott. Attilio Apollonio lire 30, dal dott. Franco Gabrielli lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dal dott. Antonio Chersi lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Costanza Carniel-Smolars, dalla Soc. di Scherma lire 100; da Giorgio Liebman lire 25, da Maria e Tullio Depaul lire 30 pro Guardia Medica; dalla ditta A. Salto lire 50, da Irene Iacchia lire 15 pro Fondo L. Carniel (Smolars); da S. Legnani, E. Montanari, T. Sapunzachi, A. Servadei, E. Spagnul, S. Spagnul e dott. Uxa lire 70 pro Soc. Alpina delle Giulie (Ricovero Napoleone Cozzi sul Tricorno); da Giovanni Pauli lire 20 pro Congr. di Carità; da Linda Iellersitz de Pasch lire 20 pro Ass. Famiglie dei Caduti in guerra; dal cav. uff. Nino Battino lire 25 pro Cucine Economiche fasciste; da Iacopo e Teresa Serravallo lire 25 pro O. N. Balilla; da Marina e Edoardo Schott lire 25 pro Guardia Medica; da Enrico Liebman lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da R. H. H. Chaplin lire 50 pro Guardia Medica; dal dott. Mario Tripcovich e famiglia lire 100 pro Ist. Sacro Cuore; dal prof. dott. Carlo Ravasini lire 30 pro Guardia Medica; da Bianca ed avv. Ugo Quarantotto lire 25 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo Slataper); dalla famiglia Alberto Moscheni lire 50 pro Fondo L. Carniel (Smolars); da Maria e Antonio N. Cosulich lire 50 pro Guardia Medica; da Almira e Guido Slataper lire 30 pro Scuola S. Slataper.

Per onorare la memoria del loro caro estinto prof. Gustavo Hess, dalle famiglie Hess-Lorese lire 1000 pro Congr. di Carità per un letto che porti il suo nome.

Per onorare la memoria del prof. Gustavo Hess, da Armando e Marcella de Kasilister lire 50, dalla famiglia dott. Scrivanich lire 30 pro Guardia Medica; da E. Pellegrini lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Guardia Medica; dalle famiglie Maria ved. Carli e Zecchinato lire 30, da Bartolomeo Polonio lire 20 pro Congr. di Carità; dall'arch. Ermanno de Nardo lire 20 pro Guardia Medica; da Giovannina de Nardo e figli lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie (abside); dal prof. Eugenio Paulin lire 15 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Giuseppe Moro (Mohr), dall'ing. Giuseppe e Elvira Piacentini lire 50 pro O. N. Balilla; dagli eredi della fu Teresa Tevini lire 60, da Serra, Chiari, Mazzara e Parenzan lire 40 pro Guardia Medica; dai nipoti Carla e Ugo Mladineo lire 30, dai cognati Maria e Francesco Carlini lire 50, da Giacomo Osmo lire 25 pro Congr. di Carità; dall'ing. Giulio e Tullia Piacentini lire 50 pro O. N. Balilla; da Gemma e Piero Bencian lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da Andrea Perco lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Olga Cominotti, da E. Pellegrini lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie (ara); da Clara Guttmann Senigaglia lire 25 pro Guardia Medica; da Olga e Alfredo ing. Zwillinger lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Eugenio Zernitz lire 30 pro Italia Redenta; da Vittoria e dott. Cimadori lire 25 pro Nidi Regina Elena; da Mary e dott. Napoleone Morpurgo lire 20 pro Ass. Medica (fondo vedove ed orfani); da Ada Gusina lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Gusina); da Marianna ved. Grandi lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Antonio e Giorgina Grandi lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Anna Winternitz, dal dott. Adolfo de Grisogono lire 20, dal dott. Augusto Nordio lire 20, dal dott. Bruno Gran lire 20, dal comm. ing. Gino Cavaglieri lire 30 pro Ass. Medica Triestina (fondo beneficenza); da Alice e prof. Pino Pincherle lire 20, dal dott. Dario Vitturelli lire 20 pro Ass. Medica (fondo vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Ita Levi-Brunner, da Elvira e Giovanni Furlanetto (Milano) lire 20 pro Sind. Poligrafici (fondo disoccupati).

Per onorare la memoria di Betty Meyer-Ganzoni, da Alberto Bois de Chesne lire 50, dai cugini Paola e Rodolfo Ganzoni lire 30 pro Soc. Elvetica di soccorso; dalla zia Olga Ganzoni Guèbhard lire 50 pro Comunità Evangelica di Confessione Elvetica.

Per onorare la memoria di Adele Topi Maldura, da Gino Topi lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Corsi (Faenza) lire 30 pro Famiglie dei Caduti in guerra; dagli impiegati della Banca d'Italia (Faenza) lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Antonio Folin, da Nello e Antonio Columni lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ermanno Ionche lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del prof. Antonio Cocevio-Cocever, dalla ditta Silvio Rustia lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Oscar Gerchi, da Anni e Bernardo Möller lire 25 pro Guardia Medica.

Nella ricorrenza del XVI anniversario della morte di Federico de Maiti, dalla moglie Maria lire 20 pro Congr. di Carità.

Da Dionisio Klauer senior lire 10 pro Congr. di Carità (tessera di Capodanno).

Quale frutto della lotteria organizzata dai passeggeri del piroscafo «Martha Washington», in occasione della festa del passaggio dell'Equatore, dal comandante cap. cav. Nestore Martinoli lire 500 pro Ass. Marinara Fascista (Albergo marittimi disoccupati).

I prossimi balli

Il ballo del Circolo del Personale Alberghiero Marittimo. Domani sera, mercoledì, il Circolo del personale alberghiero marittimo terrà nella sala Tina di Lorenzo la sua tradizionale festa da ballo, il cui ricavato andrà ad accrescere il fondo di assistenza pro vedove, orfani e vecchi soci bisognosi. Rammentiamo a tutti e ai marittimi in particolare, che tale festa, ricca di bellissime sorprese, culminerà con l'estrazione di ricchi premi della lotteria gastronomica, divenuta ormai una delle più lusinghiere tradizioni del sodalizio.

Indubbiamente l'allettante programma richiamerà la folla eccezionale degli anni scorsi e concorrerà a rendere quanto mai brillante e gaia questa manifestazione carnevalesca, il cui scopo infine si concreta in un bel gesto di carità. Alla benefica iniziativa dànno il loro contributo le società Lloyd-Cosulich e molte ditte cittadine.

Al Circolo Fiamma. Il comitato feste organizza per questa sera dalle 20 alle 23.30 un trattenimento danzante nella sala massima del circolo per soci e simpatizzanti.

Il ballo dei Canottieri della Ginnastica. L'annuncio del tradizionale ballo dei canottieri bianco-azzurri ha suscitato nell'ambiente della Ginnastica il più simpatico interessamento e a ragione, poichè tutti ricordano il brillante successo dei balli degli anni scorsi. Anche questa volta il comitato promette ai suoi fedeli una serata elegante e gioconda di novità e sorprese. I soci che desiderano informazioni o per gli inviti possono rivolgersi al comitato dalle 19 alle 20.

Guardatevi dal mal di schiena

Non trascurate mai una schiena dolorante: il suo avvertimento può essere troppo serio. Mal di schiena, urina nuvolosa o bruciante, sedimento, renella, giunture indurite o doloranti, attacchi reumatici e un senso di irrequietezza, nervosità e stanchezza sono segni di disturbi renali e domandano una pronta attenzione. Soltanto reni forti e attivi possono tenere sbarazzato il sangue dall'acido urico e da altre impurità dannose. Non potreste vivere un sol giorno, se i vostri reni cessassero di agire.

Non perdete del tempo prezioso! Cominciate adesso con l'uso delle Pillole Foster per i Reni. E' cosa insensata il rischiare mali così seri come reumatismo, lombaggine, sciatica, idropisia, pietra e cistite. Lasciatevi guarire dalle Pillole Foster per i Reni. Questo rinomato tonico renale ha raggiunto un meraviglioso record di successo. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

DOPO DOMANI
Giovedì 29 GENNAIO

alle **ore 19** (7 pom.) in Roma avrà luogo l'estrazione dei numeri della **Grandissima Tombola a beneficio della Federazione Nazionale fra le Società e Scuole di P. A. e Soccorso con premi per L. 700 mila, tutti in contanti** dei quali il primo premio è della rilevante somma di Lire **350.000.**

Le Cartelle del costo di **Lire Tre,** le ultime Buste della Fortuna con 9 cartelle e due biglietti, in dono, della Lotteria Nazionale del costo di **L. 20; Tre** cartelle unite del costo di **Lire Sei,** si vendono ancora nei **Banchi Lotto, Uffici Postali, Cambia valute** e dove è esposto l'apposito cartello di questa Grandissima Tombola e presso la **Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù, 48.**

È, come l'Odol, preparata secondo i più severi criteri scientifici.

La Pasta dentifricia ODOL non viene fornita in pesanti tubetti di piombo che costano poco, ma che sono orribili. La Pasta dentifricia ODOL si fornisce in tubetti di puro stagno, senza aumento di prezzo. Non esiste Pasta dentifricia migliore della Pasta ODOL. La Pasta dentifricia ODOL ha potere disinfettante, evita la formazione del tartaro, è di sapore gradevole, rinfresca la bocca e purifica l'alito. 30 anni di studi e di esperienza garantiscono la bontà della Pasta dentifricia ODOL.

VALDA

RESPIRANDO con una PASTIGLIA VALDA IN BOCCA, VI PRESERVERETE dal FREDDO, dall' UMIDITA, dai MICROBI

*Le emanazioni antisettiche di questo meraviglioso prodotto impregneranno i meati i più inaccessibili della **Gola,** dei **Bronchi,** dei **Polmoni,** et li renderanno refrattari a tutte le infiammazioni, a tutte le congestioni, a tutti i contagi.*

FANCIULLI, ADULTI, VECCHI

Procuratevi subito, Abbiate sempre sotto mano

LE VERE PASTIGLIE VALDA

vendute solamente IN SCATOLA portante il nome VALDA

VALVOLE E ALTOPARLANTI — RADIO — TRIOTRON

E. Schrack - Vienna

Ricambi gratuiti — CERCANSI ESCLUSIVISTI CATALOGO GRATIS

DISTRIBUTORI CON DEPOSITO CENTRALE PER L'ITALIA

G. BARCHIESI & FIGLIO - ANCONA FALCONARA

Il mio segreto
per la freschezza del colorito;
Buone digestioni

Il CARBONE di BELLOC è il migliore ed incomparabile disinfettante del tubo digerente. Il suo uso (in polvere o in pastiglie) è infallibile per i mali dello stomaco, le malattie dell'intestino, enteriti, diarree, ecc., anche le più vecchie e le più ribelli a tutti gli altri rimedi. Produce una sensazione piacevole nello stomaco, ridona l'appetito, accelera la digestione, fa scomparire la stitichezza. E' il rimedio sovrano contro le pesantezze di stomaco dopo i pasti, le emicranie, flatulenze, acidità e per tutte le affezioni nervose dello stomaco e dell'intestino.

Carbone Belloc

Dep. Gen. MAISON L. FRERE
19, rue Jacob, Parigi
Agente per l'Italia: G. B. LAMBERTINI
Via L. Bertelli, 2, GORLA (Milano)

BENVENUTA FRA LE CALZATURE.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

L'opera al Verdi

La seconda di «Rosiera» e la popolare di «Francesca da Rimini»

Dopo il grande successo di domenica, che ha assunto le proporzioni d'una vera e propria rivendicazione, vibrante e commossa, dell'arte di Vittorio Gnecchi — per tanti anni ingiustamente tenuto lontano dai teatri italiani, a malgrado dei continui successi raccolti all'estero — la seconda rappresentazione della «Rosiera», che si darà stasera, è attesa con vivissima curiosità da quanti non hanno ancora udito il forte e melodioso lavoro del musicista milanese. Lo spettacolo — che avrà luogo in turno A e B — s'inizierà alle 20.30 precise e sarà diretto dal maestro Giuseppe Baroni.

— Domani sera alle 20.30 sarà data a viva richiesta una rappresentazione popolare a prezzi ridotti in turno B di «Francesca da Rimini», nella smagliante esecuzione di Carmen Melis, Ulisse Lappas ed Enrico Roggio.

— Allo studio «Parsifal» di Riccardo Wagner.

Il concerto al Circolo Artistico

Per il pubblico del Circolo Artistico suonò ieri sera la pianista Fulvia Cimadori, dalla quale udimmo molti anni addietro un concerto che le aveva fruttato dei caldi elogi. Allora la Cimadori era poco più d'una bambina, ma il suo temperamento d'artista precorreva di molto i suoi anni. Col concerto di ieri sera la esecutrice fece valere la sua bella musicalità già fortemente sviluppata e la sua considerevole preparazione tecnica. Ella eseguì musica di Bach, Scarlatti, Beethoven, Chopin e si dimostrò artista di esuberante passionalità, che riesce soprattutto a colorire con vivezza un autore. Fra le esecuzioni più mature sono da porre la «Sonatina» del Mortari e lo «Scherzo» del Prokofieff, ch'ebbero da lei un vivace rendimento pianistico. La concertista fece ottima impressione sul pubblico, e si ebbe sensibili dimostrazioni alla fine di ogni numero del programma e al termine dell'audizione.

Cooperatrice al concerto è stata la cantante Maria Decorti, che eseguì un repertorio di musica quasi tutta moderna, fra cui due liriche del giovine Mario Hnatyszyn, di cui la seconda «Rime tronche» fu accolta con così vivo consenso da dover essere bissata. La signora Decorti piacque per la fertile espressione del suo canto, e con il procedere del programma potè dare un saggio delle sue notevoli qualità vocali, segnatamente della limpidezza di suono nel registro acuto. La cantante fu calorosamente applaudita insieme con la musicalissima accompagnatrice Lidia Piani.

V. L.

Il concerto popolare all'Excelsior

Al concerto popolare della domenica, la cantante Valeria de Poltieri eseguì un bellissimo programma, che iniziatosi con Mozart, seguito da due altre composizioni settecentesche, era nel rimanente dedicato a composizioni moderne. I nostri frequentatori dei concerti sanno con quanto intelligente amore la signora Poltieri segue la moderna letteratura vocale. Questa volta ella ha presentato al pubblico diverse composizioni di nostri musicisti. Il Garulli, che nel genere lirico ha scritto delle cose interessanti e di nobilissima impronta, aveva tre brani, tutti elaborati con sapienza e di matura espressione, specie l'«Elegia» e il «Rispetto» che appartengono alle composizioni sue più ispirate. Nuovi per il pubblico erano i nomi di Mario Bugamelli e di Mario Hnatyszyn, l'uno allievo del maestro Antonio Illersberg, l'altro del maestro Vito Levi. Il Bugamelli ha fatto viva presa sul pubblico con una bellissima «Ave Maria» di composta modernità, prevalentemente melodica e con «Tutto passa» di tipo più moderno. Un successo oltremodo vivo è toccato al Hnatyszyn, che aveva tre liriche, di eccellente costruzione, delicate e fresche. Il pubblico le ascoltò con grande diletto e volle il «bis» della prima «C'era una volta». La cantante diede a ogni composizione il suo tono caratteristico, ed ebbe ancora agio di farsi ammirare esecutrice profonda, appassionata, intelligentissima, con musica dello Chabrier, del Marx, della Recli.

Pianista di signorile sensibilità è stato nell'accompagnamento il maestro Toffolo.

Quarta audizione musicale all'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci». Nel concerto tenuto lunedì 26 corr. al nostro Istituto Tecnico, il programma elaborato dalla Presidenza dell'Istituto, ebbe il suo progressivo svolgimento con la seconda delle tre celebri sonate del Grieg. L'esecuzione era affidata alla gentile signorina Nora Simini, professoressa al R. Conservatorio G. Verdi, e al maestro Mario Simini; e fu ottima nell'accurato equilibrio che offerse modo all'uditorio di gustare pienamente la geniale creazione del popolare compositore norvegese. La parte strumentale del concerto comprendeva pure una delle vibranti zingaresche del Machéz, che trascinò i giovani al più vivo entusiasmo. Tra le due composizioni strumentali, la signorina Anita Tonelli cantò con molta grazia l'aria «Luoghi sereni e cari» del Donaudy e uno dei delicati «Rispetti» del Wolf-Ferrari; infine si affermò artista assai intelligente, con l'esecuzione dell'«Ave Maria» di Giuseppe Verdi, porta con accento così sentito, che il giovane uditorio ne fu profondamente commosso e rimeritò la valente soprano con interminabili applausi.

Per dare modo agli alunni d'ascoltare il magnifico concerto con lo spirito bene orientato, il chiarissimo prof. Gino Farolfi vi premise esaurienti notizie sull'evoluzione della sonata, risalendo fino alle prime origini e seguendone il graduale trasformarsi, dalla suite alla sonata da camera e alla sonata classica, fino alle forme più recenti della sonata moderna.

Il concerto di musica russa agli «Artis Amici». Fervono intense le ultime prove per il concerto di musica russa che l'«Artis Amici» prepara per venerdì 30 gennaio. Dalla voce appassionata della signora Letizia Fonda Savio e da quella dolcissima del dott. Giulio Caruana, le magnifiche liriche di Gretchaninow, Glinka e Moussorgsky acquisteranno il colore più bello, mentre il coro di 25 signorine e 10 giovanotti, sotto la direzione del dott. Sergio Strudthoff, presenterà alcune bellissime canzoni popolari ridotte da Swerkow e in chiusa il magnifico «Canto dei Battellieri». Seguiranno le danze, che si protrarranno certo animatissime sino alle prime ore del mattino.

Recite di filodrammatici

Al Dopolavoro Ferroviario. Sabato sera, nella sede di Piazza Vittorio Veneto, si ebbe una replica della commedia «Da l'ombra al sol» di Libero Pilotto, recitata con indiavolato colorito ed affiatamento dalla Filodrammatica «E. Duse». Il signor Furlani fu applaudito anche a scena aperta nella interpretazione della parte di Don Gaetano Zampieri. Ammirata fu, per la briosa e spiliata recitazione la signorina P. Gregori nella non facile parte di Lisetta. Recitò anche con misurato spirito G. Abriani, che fu un servo a posto. Bene gli altri. Sabato 31 gennaio, nella stessa sede, il Gruppo filodrammatico «Vittorio Veneto», aderendo a numerose richieste, replicherà la commedia in 4 atti di Giacosa «Come le foglie».

Recita al Dopolavoro Portuale. Giovedì 29 corr. alle 20.30 la sezione filodrammatica del Dopolavoro Portuale diretta da Raoul Visnovitz reciterà il dramma in 3 atti di Sabatino Lopez «Mario e Maria».

Giovedì prossimo, serata brillante con tre lavori in un atto.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Ore 20.30: «Rosiera».

Cinematografi:

Politeama Rossetti. Dalle 16: «Troika» con A. Schlettow e O. Tschekowa e la Compagnia della Canzone, diretta da Mario Latilla.
Excelsior. Dalle 16: «Lotta d'aquile», sonoro con Helen Chandler e John Garrick e «Notiziario Fox Movietone».
Nazionale. Dalle 16: «Luna di miele», sonoro, con E. von Stroheim e Fay Wray.
Corso. Dalle 16: «Caviglie d'oro» con Sue Caroll, El Brendel e Margarit White, e varietà.
Fenice. Dalle 16: «Canto per te!», sonoro, cantato e parlato con Ted Lewis e Alice Day.
Eden. Dalle 16: «Il sepolcro indiano» con Conrad Weidt. Tutto in un giorno.
Italia. Dalle 16: «Lotta d'aquile» con Helen Chandler e John Garrick.
Regina. Dalle 16: «La canzone del cosacchi del Don», cantato, e la Compagnia Cecchelin.
Reale. Dalle 16: «Il furfante sentimentale» comicissima con Charlot. Ultimo giorno.
Massimo. Dalle 16: «La favorita di Broadway» con B. Dove e «Topolino e l'aratro».
Edison. Dalle 16: «Donna che ama», sonoro con Greta Garbo.
Garibaldi. Dalle 16: «Gli amanti del deserto» con Betty Compson e Allan Forest.
Royal. Dalle 16: «Gli amori di un'attrice» con Nils Asther.
Novo Cine. Dalle 16: «Il cerchio della morte», romanzo d'amore con W. Kraus.
Galileo. Dalle 15: «La fanciulla di Rio», dramma con C. Myers, W. Pidgean e M. Hanis.
Armonia. Dalle 15.30: «Vecchia Russia» con Monna Maris e Enrich George.
Aurora. Dalle 16: «Hula» con Clara Bow e Clive Brook. Varietà: Ventriloquo Balbi.
Savoia. Dalle 15.30: «La sete dell'oro» con Dolores Del Rio e Ralph Forbes.
Volta. Dalle 15.30: «Tra uomini e belve» con Jacques Catelain.
Venezia. Dalle 15.30: «Educazione di Principe» con E. Perviance e P. Bolcheff.
Gloria. Dalle 16: «Donne viennesi» con Mary Philbin e N. Kerry.
Popolo. Dalle 15.30: «Tra moglie e marito...» con Pauline Frederich.
Familiare. Dalle 16: «L'erede di Zorro» con B. Talmadge e una comica.
Dante. Dalle 15: «Gli ultimi Zar» con E. Lunda e B. Pagano (Maciste).
Centrale. Dalle 15.30: «La canzone dei lupi» con Lupe Velez e Gary Cooper.
Buffalo Bill. Dalle 15.30: «Il medico di campagna», dramma con R. Schildkraut.
Saturnia. Dalle 15.30: «La danzatrice di Montmartre» con B. La Marr e L. Stone.
Stella (Cavana 7). Dalle 16: «Avventure di Tom Mix»; comica «Narciso furbacchione».
Réclame. Dalle 15: «Slim papà» con Karl Dane e «Scimitarra d'argento» (avvent.).

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta Piazza S. Giovanni. Tutte le sere concerto del celebre Jazz Band Bidoli's Boys. Nessun aumento sulle consumazioni.

Varietà e Cinema

Politeama Rossetti. Dalle ore 16, si replica il grandissimo successo del giorno «Troika» con Hans Adalbert Schlettow e Olga Tschekowa. Penultimo giorno di Mario Latilla con la sua compagnia.

Ultimo giorno del trionfale film «Luna di miele» al Nazionale. Domani «Tembi», il dio dei coccodrilli. In preparazione il nuovo programma Cines-Pittaluga: «Cortile» e «Medico per forza» con Petrolini e la Rivista Cines N. 5, presentata da Al Falconi. Prezzi: lire 4 a lire 2.60.

«La città canora» con Brigitte Helm e Jean Kiepura è oggi in «première» all' Excelsior. E' questo il migliore superfilm sonoro e cantato prodotto fino ad oggi. Direttore artistico: Carmine Gallone. Prezzi: 4 e 2.60.

Cinema del Corso. Continua con crescente successo il film «Caviglie d'oro». Vera ammirazione suscitano El Brendel, Jack Mulhall e Sue Caroll. Nella varietà strepitoso successo di Fanfulla, comico grottesco e Noris Garisenda, elegantissima eccentrica con le ultime canzoni.

Grande «première» alla Fenice di «Canto per te!», capolavoro sonoro, cantato e parlato con Ted Lewis e Alice Day. Imminente un sensazionale colosso parlato e cantato della Tiffany Stabil.: «Miniera in fiamme». Prezzi: lire 4, 2, 1.

Oggi «Il sepolcro indiano» — tutto in un giorno — al Teatro Eden. Grandioso capolavoro con Conrad Weidt, che ha sbalordito il mondo ed ha destato l'interesse più colossale. Una grande colpa, uno sconfinato dolore, un infinito e dolcissimo amore. Principia alle 16, 18, 20, 22. Funzionano i caloriferi.

Gran Cinema Italia. Dalle 16, «première» dell'eccezionale colosso Fox «Lotta d'aquile» con Helen Chandler e John Garrick. Poderosa vicenda d'amore e di passione, tra le più impressionanti e grandiose visioni, realizzate dalla tecnica moderna, sullo schermo sonoro.

Gran Cine Massimo. Continua il grande successo del film sonoro con Billie Dove e Edmund Lowe in «La favorita di Broadway». In chiusa il famosissimo «Topolino e l'aratro». In preparazione: «Il tenente di Napoleone».

Greta Garbo al Cine Edison. Oggi decimo e definitivamente ultimo giorno di «Donna che ama», l'ultima grande interpretazione della più squisita attrice dello schermo. Domani, grande «première»: «Il filo d'Arianna» con Nancy Carroll.

Littoria

III Centuria marinara. Domani 28 corr. alle ore 20, sono convocati nella C. R. «R. Pitteri» tutti i capisquadra e gli Avanguardisti scelti per comunicazioni della massima importanza. Venerdì 30 corr. alle 20, adunata della Centuria in borghese. Le assenze dovranno venir giustificate.

Orario per le Giovani Fasciste. Si comunica a tutte le iscritte all'organizzazione delle Giovani Fasciste, che è stato cambiato l'orario d'ufficio. La segretaria riceverà da oggi in poi tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.

Comunicazioni sindacali

Invito al pagamento dei contributi del Sindacato architetti. Gli iscritti al Sindacato regionale architetti sono invitati a presentarsi alla sede del Sindacato, in via Machiavelli n. 3, I, dalle 18 alle 19 di tutti i giorni feriali, per il pagamento dei contributi per il 1931, che ammontano complessivamente a 76 lire.

Sindacati interprovinciali operai poligrafici. I Consigli direttivi del Sindacato interprovinciale tipografi dei giornali quotidiani e del Sindacato interprovinciale operai aziende poligrafiche sono convocati per questa sera, martedì, alle 17.30 in sede della segreteria generale dell'Unione provinciale Sindacati fascisti dell' industria (via Dante 7, IV) per l'esame della situazione delle categorie. Presiederà la riunione il commissario straordinario on. Ladislao Rocca.

Sindacato interprovinciale operai cartotecnici. Il commissario del Sindacato convoca tutti i fiduciari per questa sera, martedì, alle 18.30, nella sede della segreteria generale dell'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria (via Dante 7, IV). Presiederà la riunione l'on. Ladislao Rocca, commissario straordinario dell'Unione. Verrà esaminata la situazione della categoria. Si raccomanda di non mancare.

Operai metallurgici già alle dipendenze della S. Libera Triestina. Tutti gli operai che non hanno ricevuto le panatiche per il periodo lavorato per conto della Società Libera Triestina sui piroscafi della stessa, presso il Cantiere S. Rocco, sono invitati a presentare le loro richieste in iscritto alla segreteria del Sindacato operai metallurgici.

Nuovo fiduciario per gli operai della Fabbrica Macchine S. Andrea. Si porta a conoscenza degli operai della Fabbrica Macchine S. Andrea che il camerata Etto e Galantino è stato nominato fiduciario del Sindacato fascista operai metallurgici presso la stessa. Il camerata Romano Brandolin rimane fiduciario per il reparto fonderia.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni di imbarco per il giorno 27 gennaio (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 78, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; 80, 81, 82, 85; giovani coperta 35, 36, 37, 33, 39; mozzi coperta senza navig. 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta con navig. 29, 32, 33, 35, 37; ingrassatori 9, 13 20, 23, 25; fuochisti nafta 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 112, 32, 49, 52, 53; carbonai 47, 35, 49, 51, 52; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 9, 11, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 6, 7.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 2, 149, 136, 150, 144; giovani coperta in 1.a, 103, 105, 106, 108, 109; giov. coperta 2.a 47, 48, 49, 50, 51; mozzi coperta 54, 55, 57, 58, 59; fuochisti 159, 161, 162, 163, 166; carbonai 67, 68, 69, 70, 71; mozzi macchina 20, 27, 28, —, —.

Turno Cosulich (Nord): Marinai timonieri 55, 60, 62, 64, 65; giovani coperta 51, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 48, 49, 50, 53, 54; ingrassatori 34, 1, 2, 3, 4; fuochisti nafta 42, 45, 46, 47, 1; giovani macchina 14, 16, 17, 18, 19; salonieri 1.a classe 4, —, —, —, —; cabinisti 1.a classe 7, 8, 9, 10, 11; salonieri 2.a classe 43, 45, 46, 48, 49; cabinisti 2.a classe 44, 45, 46, 47, 48; camerieri 3.a classe 24, 25, 26, 27, 28; garzoni camera 127, 129 130, 131, 132; mozzi camera con navig. 31, 33, 34, 35, 1; mozzi camera senza navig. 20, 22, 23, 25, 26; garzoni cucina 31, 32, 33, —, —; allievi cuochi in 1.a 28, 29, 31, 1, 2; allievi cuochi in 2.a 15, 16, 18, 19, 20; garzoni mensa 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Cosulich (Sud): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, grassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta —, —, —, —, —; giovani macchina 7, —, —, —, —; salonieri 2.a classe 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a classe 8, 12, 1, 2, 3; camerieri 3.a classe 23, 24, 26, 27, 28; garzoni camera 32, 33, 34, 35, 36; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Nav. Libera Triestina (Nord): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 16, 17, 20, 33, 34; garzoni camera 34, 46, 48, —, —; mozzi camera 32, 35, 36, 37, 39; garzoni cucina —, —, —, —, —; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Nav. Libera Triestina (Sud): Marinai timonieri 63, 64, 65, 66, 69; giovani coperta 31, 32, 33, 34, 36; mozzi coperta 28, 29, 30, 31, 32; ingrassatori 14, 15, 16, 18, —; fuochisti 38, 68, 69, 70, 71; carbonai 47, 50, 51, 52, 53.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 19, 20, 21, 23, 25; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 6, 7, 8, 12, 15; fuochisti 42, 43, 45, 46, 47; carbonai 17, 18, 19, 20, 22; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 17.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 4, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 11, 12, 13, 14; carbonai 8, 9, 10, 11, 12; garzoni camera —, —, —, —, —; mozzi camera 3, 6, 8, 9, 11; mozzi camera 10, 5, 12, 13.

Chiamata per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich: 1 mozzo coperta; 1 ingrassatore; 1 saloniere II; 1 cabinista II; 1 cameriere III; 4 giovani camera; 1 mozzo camera con navigazione; 1 mozzo camera senza navigazione; 1 giovane cucina.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - Istituto Fascista. Oggi in via Venti Settembre 26 conferenza Marini: «Arte e costume nel Settecento» (con proiezioni). Domani in via Foscolo 13 conferenza dell'egregio prof. A. Benedetti su Gesù.

Società Ginnastica. Oggi, martedì, alle 20.30 nel maneggio riunione dei soci per montare in lezione, alla quale seguirà una gara di salto. Domani, mercoledì, alle 17, lezione di danza per i bambini iscritti alla sezione. Alle 21 spettacolo cinematografico. Si raccomanda ai soci di provvedersi delle tessere pro 1931, che verranno richieste ai prossimi trattenimenti.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 19.30 seduta di Direzione con facoltativo intervento dei signori consultori.

Società Canottieri A. Bergamas. Questa sera nei locali sociali di via Crispi 7 solito trattenimento del martedì. Funzionerà la pesca umoristica. Le signorine munite di tessera avranno l'ingresso gratuito. Giovedì gara di tango.

Circolo Marina Mercantile. Il consiglio direttivo ha stabilito di istituire un corso di lingua inglese, al quale potranno prender parte soci e familiari. Le iscrizioni bisogna farle con sollecitudine in segreteria sociale, seralmente dalle 18 alle 20, dove potranno avere gli eventuali schiarimenti richiesti.

Circolo Esperantista. Questa sera alle 20.30 lezione gratuita di esperanto e conversazione. Sarà inoltre fissata la data della prima riunione familiare.

C. C. Liberi-Forti. Questa sera in sede sociale (via S. Francesco 2-I), avrà luogo il solito trattenimento del martedì. Le signorine avranno l'ingresso libero.

Gruppo E. f. A. Domani, mercoledì, alle 21.30, solito trattenimento di danza con gara di valzer attorno alle sedie nella sala ex Benci, via dello Scoglio 29.

Comitato di Servola. Stasera alle 20 si raduna il comitato per decidere in merito ai prossimi trattenimenti di carnevale.

G. E. «Virtus». Domenica escursione a Montenero d'Idria. In caso di mancanza di neve l'escursione avrà luogo sul M. Sabotino; in tutti e due i casi il prezzo di passaggio viene fissato in lire 12 per soci e 14 non soci. Programma dettagliato in sede.

Circolo Impero. Questa sera dalle 20.30 alle 22.30 lezioni di danza. Domani, mercoledì, solito trattenimento dalle 20.30 in poi. Per giovedì e venerdì l'Unione Sportiva Triestina ha organizzato i campionati provinciali di boxe. Sabato tradizionale veglione degli addetti ai negozi di manifatture.

Circolo Poligrafico Luigi Morara Sassi. Questa sera alle 20 seduta del Consiglio direttivo.

Sport Club Olympia. La riunione della seconda squadra che doveva aver luogo oggi in sede è rimandata a giovedì 29 corr., alle 21. I boys devono trovarsi giovedì alle 20 in sede per accordi sulla gara di domenica prossima.

S. C. Aquila. Domani, mercoledì, 28 corr. alle 20.30 tutti i soci indistintamente sono convocati in sede.

Gruppo E.I.A. Questa sera alle 20.30 sono convocati in sede tutti i soci. Sabato sera il Gruppo darà il primo veglione mascherato, nella ex sala Benci.

Il potere calorifico del gas fornito dalla Società Alti Forni nella settimana che va dal 18 gennaio al 24 gennaio 1931: giorno 18 calorie 4267; 19 calorie 4272; 20 calorie 4219; 21 calorie 4270; 22 calorie 4275; 24 calorie 4277; 24 calorie 4286. Potere calorifico medio 4266; potere calorifico contrattuale 4200.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'igiene sono stati denunciati, dalle 12 del 17 alle 12 del 24 corr. i seguenti casi di malattie contagiose: difterite 13, scarlattina 9, febbre tifoidea 1, dissenteria 1, morbillo 1. Morti nessuno.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Vanitas.* Non comprendiamo chiaramente quale «consiglio» ella ci chieda. Certamente: chiamare «bestia» un uomo è offesa poichè c'è l'intenzione di offendere. Ma prendendo alla lettera le espressioni chiamare «cane» un delinquente può significare esaltarlo. La vita spirituale dell'uomo è ben lontana dalla mentalità della bestia: ciò è ben noto! Però il problema della differenza tra bestie e uomini lascia spesso perplessi. La «bestia» reagisce in modo più semplice di noi, obbedisce agli impulsi della sensibilità, vive secondo natura e vi riesce mille volte meglio dell'uomo. Chi è superiore? Legga i libri del Maeterlinck sulle api, sulle termiti, sulle formiche!

Disgraziata. 1) La sede della Federazione provinciale dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia è in via Genova 21. 2) Dipende esclusivamente dalla madre: essa può riconoscerlo (ed è suo dovere morale di farlo, qualora ciò sia possibile) oppure no. In questo secondo caso viene denunziato all'ufficio di stato civile come figlio d'ignoti.

Madre desolata. Da quanto ci scrive comprendiamo che si tratta veramente di un ragazzo frenastenico che per la sua educazione deve esser collocato in un collegio-istituto apposito. Di tali istituti ne abbiamo molti in Italia fra cui a Thiene, Bologna, Reggio Emilia, Roma («Villa Amalia», viale della Regina), Milano (via Copernico 7). Se ha occasione di venire a Trieste, ci faccia una visita nei nostri uffici.

Ansiosissima. Troppo lungo e quasi impossibile senza disegni sarebbe spiegarle ciò che lei desidera. Nelle librerie troverà certamente qualche libriccino scritto apposta per erudire in materia tutti coloro che hanno tempo da perdere col linguaggio dei francobolli.

Milite coloniale e *Caporal maggiore in congedo.* Alla domanda d'arruolamento volontario nelle truppe coloniali, da presentarsi (su carta bollata da lire 3) al Distretto Militare, vanno allegati i seguenti documenti: certificati di nascita, penale, di stato civile e di cittadinanza, atto di assenso, attestato di buona condotta e licenza elementare. Se è in possesso dell'attestato di povertà, tutti i suddetti documenti le vengono rilasciati in carta libera.

Fabio e Pepi. Lei ha perfettamente ragione, ma il suo amico non ha tutti i torti, perchè, studiando, il sottufficiale può arrivare al grado di ufficiale e non soltanto a quello di maresciallo.

Manicure. Cerchi di spaventarli: metta sul tetto delle bandierine di carta in modo che facciano rumore ad ogni soffio di vento, e vedrà che gli uccelli che amano la quiete e facilmente si spaventano, se ne andranno a cercare la pace altrove.

Ansiosissima. S. Umberto si festeggia il 4 marzo. — *Abbazia.* Certamente: tutti devono diminuire del 10 per cento.

Luigi Forni. Il Ministero non ha ancora disposto circa la chiamata alle armi della classe 1910.

— *All'estremo.* La sua lettera ci fece molta pena: comprendiamo che cosa sia stata per lei la morte di quell'essere che rallegrava la vita della sua casa. Un bambino è più che un adulto poichè racchiude in sè l'infinito. Forse le giova il seguente pensiero di Marco Aurelio: «Il dolore non può essere mai nè intollerabile nè di lunga durata, solo che tu non lo ingrandisca colla tua immaginativa ma lo veda nei suoi limiti naturali».

La Borsa di Trieste

gennaio	24	26	gennaio	24	26
Rend. 3½%	70.65	71.—	Lussino	130	130
Cons. 5% Littorio	80.60	80.75	Martinol	78	77
			Merid.	800	800
Obbl. Ven	77.50	77.50	Oceania	—	
B.Tes.nov	98.80	98.90	Premuda	194	194
Dan.-Sava	247	247.50	Tripcovich	125	125
Fo. 3 V. 6%	479	479	Tram	170	170
Comit	1402	1402	Ampelea	255	255
B. C. T.	400	400	Cant. R.A.	81.50	81.50
Credito	741	741	Fram	25	25
B N Cred	100	100	Fin.-Cosul	72.50	72.50
B. Roma	107	107	Cem. Dal.	461	461
Cred. Pop	273	273	Isonzo	36	36
Generali	3470	3610	Spalato	115	113
Ass. Ital.	502.50	507.50	Istr. Cem	65	65
Infortuni	1650	1725	Kerka	172.50	172.50
Riun. A	1355	1400	SELVEG	450	450
Riun. B	1355	1400	S. T. El. G.	33	33
Sigorta	90	90	Gas-Roma	660	660
Adria	20.50	21.50	Ilva	207	207
Costiera	119	119	Iutificio	500	500
Cosulich	85.50	85.50	Off Nav.	75	75
Nav. Dal	—	—	Pastificio	216	216
Gerol.	51	55	Pilatura	71.25	71.25
Libera T.	58	58	Dalmine	—	—
Istria-Tr.	205	205	Terni	373	375
Lloyd T.	600	600	Tergesteo	1195	1195

CAMBI: Londra 92.75; New York 19.0875; Francia 74.87; Belgio 266.35; Svizzera 369.90; Amsterdam 769; Albania 367.75; Atene 24.75; Berlino 454.10; Bucarest 11.35; Budapest 333.75; Norvegia 511; Praga 56.575; Spagna 200; Vienna 269; Zagabria 33.80.

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	26/1	24/1
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	57.50	60.—
Deutsche Reichsbank	233.—	232.25
Commerz & Privat Bank	103.75	110.25
Berliner Handels-Gesellschaft	116.—	117.50
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	108.50	110.25
I. G. Farben Industrie	118.125	121.375
Siemens & Halske	145.375	151.75

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

NASCITE (25 gennaio 1931): Legittimi: Machne Liliana di Mario; Resbezzo Antonia di Vincenzo; Gherdovich Bruna di Francesco; Sanzin Claudina di Mario; Mastropasqua Maria di Francesco; Pacco Mirella di Anselmo; Scherl Sergio di Luigi; Lombardi Agostino di Giuseppe; Fabiani Rodolfo di Rodolfo; Sinigaglia Iride di Vittorio.

NASCITE (26 gennaio 1931): Legittimi: Ravalico Livia di Giovanni; Gatto Mirella di Antonino; Gherlani Alessandro di Antonio; Angelillo Angela di Domenico; Hvalich Liliana di Giusto; Corelli Cosimo di Pietro; Marchioli Silvano di Silvio. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Palcich ved. Mrakic Maddalena a. 90; Buonpensiero Giacomo a. 62; Hess Gustavo a. 71; Cocevio Antonio Nazario a. 72; Pupaiz ved. Tuchtan Francesca a. 72; Opassich Antonietta g. 10; Hess ved. Vitali Giuseppina a. 59; Ceniava Giuseppe a. 48; Ruman ved. Francescon Teresa a. 65; Leghissa ved. Furlan Caterina a. 70; Moro Giuseppe a. 78; Cominotti Olga; Hrovat Cesarina g. 21; Rottini dott. Domenico Carlo a. 36; Gulic ved. Gombac Francesca a. 73; Salomon Renato a. 42; Dabinovich Maria a. 22; Ruttar Antonio a. 47; Zimolo ved. Bembich Regina a. 79.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

Per tale occasione

La Casa del Corredo

Via Dante 14, Trieste, via Genova 14

TELEFONO N. 78-22

si è rifornita di un fortissimo **quantitativo di biancheria** di ogni genere ed offre merce di qualità primissima a prezzi di nuova quotazione, netti di sconto. — **Omaggio di una pezza di Madapolam superiore per acquisti superiori a Lire 150.—.**

Nostri tipi esclusivi. | **Qualità primissime e di fiducia.**

TELA COTONE PER FEDERE:
Qualità B Speciale per famiglia, 80 cm. . . . . a L. 2.95
Qualità B Speciale per famiglia, 90 cm. . . . . » 3.30
Qualità S Speciale extra, altezza 80 cm. . . . . » 3.60
Qualità S. Speciale extra, altezza 90 cm. . . . . » 4.20

TELA COTONE PER LENZUOLA:
Qualità B Speciale per famiglia, 150 cm. . . . . a L. 5.50
Qualità 600 Speciale per famiglia, 150 cm. . . . . » 6.80
Qualità D Speciale extra, altezza 150 cm. . . . . » 7.50
Qualità 600 Speciale extra, altezza 160 cm. . . . . » 7.50

TELE COTONE PER LENZUOLA:
Qualità B Speciale per famiglia, 180 cm. . . . . a L. 7.—
Qualità 600 Speciale per famiglia, 180 cm. . . . . » 9.50
Qualità D Speciale extra, altezza 180 cm. . . . . » 9.80
Qualità B Speciale per famiglia, 240 cm. . . . . » 8.50
Qualità B Speciale per famiglia, 270 cm. . . . . a L. 11.20
Qualità 600 Speciale per famiglia, 270 cm. . . . . » 12.80
Qualità D Speciale extra, altezza 270 cm. . . . . » 13.50
Qualità P Speciale extra, ritorto, 270 cm. . . . . » 15.50

LENZUOLA ORLATE E CON «A JOUR»:
Qualità B Lenzuola, orlate 150/250 . . . . . a L. 14.50
Qualità B Lenzuola, orlate 180/260 . . . . . » 18.50
Qualità B Lenzuola, orlate 270/275 . . . . . » 32.50
Qualità B Lenzuola, «à jour» altezza 150/260 . . . . . a L. 16.50
Qualità B Lenzuola, «à jour» altezza 180/260 . . . . . » 21.50
Qualità B Lenzuola, «à jour» altezza 270/275 . . . . . » 36.50

FEDERE:
Qualità B Federe, cordelle, altezza 55/75 . . . . . a L. 4.90
Qualità B Federe, bottoni, altezza 55/75 . . . . . » 5.90
Qualità B Federe, «à jour», altezza 55/75 . . . . . » 6.90

MEZZO LINO RITORTO:
Qualità C Mezzo lino, ritorto, 150 cm. . . . . a L. 12.—
Qualità C Mezzo lino, ritorto, 180 cm. . . . . » 15.—
Qualità C Mezzo lino, ritorto, 270 cm. . . . . » 22.-

In grande assortimento: Tovaglieria - Asciugamani - Servizi da tè ricamati - Fazzoletti

è un suicida chi trascura la propria salute

Il 90 per 100 delle malattie sono causate da cattiva digestione

Un cucchiaino di Magnesia S. Pellegrino tutte le mattine vi procurerà una digestione perfetta e vi assicurerà una ottima salute.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

La Magnesia S. Pellegrino si vende con anice e senz'anice

MAGNESIA S. PELLEGRINO

WILLY DIAS

La villa della solitudine

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

7

— Presto... presto... si ritirino, signorine, si comincia.

Il primo quadro era quello di Beatrice. Fu un vero successo. Due o tre volte gli applausi del pubblico fecero rialzare il sipario. Suonò dopo, con molta arte, il tenente Salvago, un ottimo violinista, fine intenditore di musica. E la platea potè ammirare poi, il paggio del conte di Lara vestito di velluto, il grande colletto di trina, le gambe guainate di seta chiara... Anche Vittoria Paoli e suo fratello furono applauditissimi. Venne la volta di Fiammetta che si sentiva battere forte il cuore, e la gola quasi chiudersi dall'emozione.

Prima ancora che cominciasse a cantare il pubblico l'applaudì per la sua gentile leggiadria. Cantò la Nina con profondo sentimento, come non aveva cantato mai. Fu un delirio di applausi. Dovette presentarsi più volte al proscenio e replicare il pezzo. Cantò poi l'Euridice di Monteverde tra un entusiasmo sempre crescente. In fondo d'un palchetto la signora Valli, turbata, contemplava la sua bella figliuola.

Durante il breve intermezzo tutti gli amici e gli amici degli amici fecero ressa in palcoscenico per complimentarsi con le improvvisate artiste. Fiammetta stordita, confusa, non sapeva come rispondere a coloro che le si affollavano intorno. Il più entusiasta era Luca Oddi che non sapeva staccarsi dal suo fianco.

— Impareggiabile... deliziosa. Ci ha commosso tutti. Ha cantato come una vera artista. Perfino mio cugino Rando che non voleva venire, e che si è deciso all'ultimo momento, restò incantato dalla sua voce...

— Davvero?... — disse Fiammetta arrossendo lievemente, comprendendo che Fausto Rando non aveva raccontato al cugino d'averla già sentita cantare, e senza motivo ne fu lieta.

— Sì... sì... davvero. Snidarlo dalla sua tana è stato già un bel successo... sa...

Lo interruppe il colonnello Violante che si fece presentare a Fiammetta e volle congratularsi e ringraziarla, con brevi, schiette frasi. Si formò intorno a loro un largo crocchio, si annodò una animata conversazione, poi il colonnello che aveva incontrato più volte fisso nel suo lo sguardo di Vittoria Paoli, cominciò a parlare con lei, allontanandosi un poco, mentre Vittoria felice, rideva a tratti col suo trillante, malizioso riso.

— Dopo la rappresentazione — disse Luca Oddi, sempre a fianco di Fiammetta — le automobili verranno a prendere le artiste. Gli ufficiali danno un ballo in loro onore al Circolo. Non mancherà, è vero?... non posso neppur pensare di finire questa serata senza di lei... mi conceda il primo ballo, anche il secondo, il terzo.

— Perchè non tutti, Oddi? — scherzò Fiammetta un po' eccitata dagli applausi, dal successo riportato.

— Vorrei bene tutti, e per sempre, Fiammetta... — mormorò Oddi, ma così a bassa voce ch'ella potette fingere di non avere udito.

Il giovane non la lasciava con gli occhi e c'era tanta ammirazione e tanta avidità nello sguardo che affissava i morbidi capelli, la scollatura delicata, la rosea epidermide, che Fiammetta ne fu confusa... Avrebbe voluto coprirsi le spalle e le braccia, o almeno allontanarsi da lui, mettere qualcuno tra loro.

Ma ognuna delle sue amiche era occupata ormai in qualche sentimentale conversazione. Vittoria Paoli in un angolo, ribatteva vivacemente le parole del colonnello Violante, che chinava un po' l'alta persona per parlarle, mentre il tenente Geppi, nascosto da un portale, li osservava in silenzio.

— Sono stanca — disse Fiammetta — vado a riposare un poco.

— Allontanarsi, lei... ma non sa che è la regina di questa festa...

— Non dica sciocchezze, Oddi... Del resto, non sente? Hanno suonato il campanello, la rappresentazione ricomincia. Ritorni nel suo palchetto... Ci rivedremo più tardi...

— A più tardi, dunque — disse Oddi portando vivamente alle labbra la mano ch'ella gli aveva steso.

Anche gli altri quadri ebbero uguale successo. Fiammetta sentiva gli applausi come un rumore lontano, quando Vittoria si precipitò nel camerino:

— Ma vieni dunque, tutti ti cercano... Adesso dobbiamo presentarci alla ribalta.

Il palcoscenico presentava il più pittoresco aspetto; le merlettaie veneziane fraternizzavano con le damigelle fiorentine, il conte di Lara parlava vivamente con Dante, e l'infanta di Spagna, sempre seguita dai suoi levrieri, teneva stretta al cuore una molto moderna scatola di cioccolatini.

Infinite volte si dovette rialzare il sipario davanti le fanciulle e i loro compagni; ad ognuna di esse era stato offerto un fascio di fiori e il nastro portava i colori del reggimento. Fiammetta cercò con gli occhi, vide Luca Oddi che si sbracciava ad applaudire, ma egli era solo ormai nel palchetto.

Fausto Rando se n'era andato. Per un momento Fiammetta fu lontana dal teatro, seguì col pensiero colui che era partito. Le parve udire il cigolare del cancello che si apriva davanti l'automobile, il cauto rumore dei passi di Antonio che precedeva il padrone, nella solitudine e nel silenzio quasi soprannaturale della vasta casa, sperduta tra il verde, e l'uomo aggirarsi taciturno per la stanza di studio, fumando qualche sigaretta prima di mettersi al lavoro; il viso pallido e chiuso in un suo pensiero, in un suo segreto, o forse in un freddo orgoglio.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA, domestica forte, capace lavare, cucinare offronsi. Via Slataper 26. 31765 A

DOMESTICA offresi per Torino, Roma o Milano. Via Cologna 19, II, porta 8. 31940 A

DOMESTICA media età, brava tutti lavori, offresi. Via S. Lazzaro 19, portiere. 31895 A

DOMESTICA capace, lunghi attestati offresi prontamente. Via Officina 12. 31434 A

DONNA pratica cucina, fidata, offresi stabile. Salita Montanelli 1, portineria. 62027 A

DONNA capace tutti lavori, tutto il giorno offresi. Via Alfieri 4, portinaia. 319.0 A

DONNA con attestati offresi alla mattina e pomeriggio. Ginnastica 46, porta 22. 62064 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori, pure cucinare, con buoni attestati, bella presenza offresi dalle 8 alle 18. Belpoggio 3, portineria. 9183 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori offresi. Via C. Ghega 4, latteria. 61984 A

QUARANTENNE, buoni attestati, bene cucinare, lavori casa, piccola famiglia offresi. Via Timeus 3, portinaia. 31888 A

RAGAZZA capace tutti lavori di casa, anche cucinare offresi. S. Lazzaro 7, portinaio. 62012 A

RAGAZZA istriana offresi presso piccola famiglia. Via Commerciale 17, II, sinistra. 62051 A

RAGAZZA slovena 20-enne cerca servizio presso piccola famiglia. Via Apiari 13 a. Roiano. 31942 A

RAGAZZA offresi stabile o prestaservizi. Via Crociferi 1, pt. 62036 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Via Giulia n. 21, portineria. 62028 A

RAGAZZA 22-enne capace tutti lavori di casa offresi presso persona sola. Piazza Garibaldi 6, portinaio. 31964 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, capace tutti lavori offresi per prestaservizi. Via Pondares 4, II, destra. 31962 A

SIGNORA anziana, paziente, brava massaia cucina bene, cerca posto presso persona anche inferma. Mitissime pretese. Scrivere «Signora» Pubblicità Molesini, Gorizia. 393 A

SIGNORA affettuosa, capacissima dirigere e cucinare offresi presso persona sola, coniugi anche fuori. Cassetta 11097 A. Unione Pubblicità. 11097 A

SIGNORINA distinta, toscana, offresi stare bambini, Promontorio 10, porta 14. 9134 A

SOTTOCUOCA capacissima offresi. Indirizzo al Piccolo. 62000 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, cuoche, domestiche, cameriere Trieste, fuori, partenza immediata, ottime paghe, cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 62071 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, personale vario, cercansi. Zonta 5, primo. 11129 B

A. DOMESTICHE diverse per Torino, Roma, Napoli; cameriere cercansi. Machiavelli 24. 62057 B

BAMBINAIA raccomandabile, cameriere referenze, domestiche capaci cucinare cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 31931 B

DOMESTICA capace lavare cercasi. Barcola Riviera 162. 61990 B

DOMESTICA sappia cucinare, piccola famiglia cerca. Ventisettembre 16, porta 13. 62040 B

DOMESTICA attestati, sappia anche cucinare, cercasi. Presentarsi 9-14 Lazzaretto vecchio 8, III, destra. 31897 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi via Geppa 17, I, ufficio. 62019 B

DOMESTICA capace, laboriosa cercasi. Indirizzo Piccolo. Presentarsi dopo ore 9. 31945 B

DONNA media età, brava cucina oltre tutti servizi casa cercano coniugi, buona paga. Inutile presentarsi senza referenze ineccepibili. Indirizzo al Piccolo. 62052 B

PRESTASERVIZI capace, tre ore mattina, cercasi. Piazza Cornelia Romana 3, II, destra. 31894 B

PRESTASERVIZI dalle 7.30-11 cercasi, lire 90 mensili. Via Chiadino 3, prolungata via Istituto. 62033 B

PRESTASERVIZI giovane, per pomeriggio, piccola famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31933 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati, dalle 8-16 cercasi. Presentarsi dopo le 9 via Istituto 16. 61992 B

RAGAZZA cercasi fuori città, forte capace fare tutti lavori di casa, paga buonissima. Rivolgersi Beccherie 23, Bellelli. 31954 B

RAGAZZA per bambina dalle 10-16.30 cercasi. Presentarsi dalle 15-17 via S. Nicolò 9, II. 62034 B

RAGAZZA friulana, robusta, con attestati cercasi. XX Settembre 31, II, dalle 10 in poi. 31919 B

RAGAZZA tutto fare, con attestati cercasi. Coroneo 1, porta 16, Codrig. 62064 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interp.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SERIA ditta diecimila cauzione offra impiego di fiducia oppure collaborerei. Cassetta 11001 C. Unione Pubblicità. 11001 C

A. VEDOVA giovane offresi quale riscuotitrice o commessa qualsiasi ramo. Dispone cauzione. Indirizzo al Piccolo. 61915 C

AUTOGUIDA meccanico, patentino II e III grado, conosce qualunque tipo motore, lunga pratica cerca posto anche fuori di Trieste. Indirizzo Piccolo. 31913 C

CAPOUFFICIO corrispondente, perfetto italiano, tedesco, francese, inglese, spagnolo, stenografo, lunga pratica, trovandosi nel Regno trasferirebbesi città natale. Offerte cassetta 11023 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE volonteroso, serie referenze cerca impiego. Cassetta 11095 C, Unione Pubblicità. 11095 C

GIOVANE 23-enne, perfetta conoscenza italiano, tedesco, inglese, francese, dattilografia italiana cerca impiego, miti pretese. Cassetta 11090 C, Unione Pubblicità. 11090 C

GIOVANE 23-enne assolto II Istituto tecnico, cognizioni contabilità, lingua tedesca, dattilografia, apportante cauzione, cerca impiego; miti pretese. Cassetta 11105 C, Unione Pubblicità. 11105 C

IMPIEGATO conoscente serbo-croato, sloveno, 25-enne, qualsiasi impiego, dispone cauzione. Cassetta 11087 C, Unione Pubblicità. 11087 C

PENSIONATO espertissimo, referenze primarie, assume qualsiasi lavoro ufficio, impianti contabilità, corrispondenza, mansioni fiducia, eventuale cauzione. Indirizzo al Piccolo. 61485 C

PERSONA per bene, brava massaia, offresi vicemadre. Cassetta 11121 C, Unione Pubblicità. 11121 C

SIGNORA trentenne già cassiera caffè con buone referenze, offresi posto decoroso anche a ore. Amelia, via Media 7, V, porta 18. 61989 C

SIGNORA giovane già rivenditrice tabacchi, offresi anche singole giornate. Amelia, via Media 7, V, porta 18. 61988 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio abile dattilografa, offresi. Cassetta 10932 C, Unione Pubblicità. 10932 C

SIGNORINA diciannovenne stenodattilografa, compometrista, pratica tutti lavori ufficio, referenze, offresi miti pretese. Cassetta 10839 C Unione Pubblicità. 10839 C

SIGNORINA pratica lavori uffici, perfetta conoscenza tedesco-italiano, offresi miti pretese. Cassetta 11085 C Unione Pubblicità. 11085 C

OGGI all'EXCELSIOR

un capolavoro di poesia e di passione che ha per sfondo il cielo divino di Napoli, l'incanto di Capri, le meraviglie di Pompei:

La più bella creazione artistica della dolce e voluttuosa regina dello schermo:

BRIGITTE HELM

ALTRO INTERPRETE:

JEAN KIEPURA

il celebre tenore berlinese che ha trionfato recentemente sulle scene della «Scala» di Milano.

«LA CITTA' CANORA» è un romanzo d'amore e di pas- ★★★★★★★★★★★ sione, che ci trasporta dal dolce cielo d'Italia alla vita turbinosa di Vienna, tra creature raffinate che chiedono alla ricchezza e al piacere la loro felicità.

Prezzi: Primi Posti, Lire 4.—; Secondi Posti, Lire 2.60

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 via Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate riparazioni prezzi buonissimi 26726 CC

A. CAPPELLI elegantissimi, confezionansi; specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 11120 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 62070 CC

A. SARTO eseguisce subito vestiti, soprabiti; rivoltature, riparazioni. Rossetti 23, mezzanino. 31896 CC

CAPPELLI seta, velluto, ultime creazioni, confezionansi 10; riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 11126 CC

FALEGNAME riparatore, lucidatore mobili, pianoforti, offresi anche domicilio in cambio ricere parzialmente indumenti vestiario. Ventisettembre 23, I, Clamer. 61993 CC

ONDULAZIONI della massima durata lire 2; taglio 2. Istituto 27, Geny. 31933 CC

PELLICCIAIO eseguisce qualunque lavoro, prezzi miti. Artisti 9, porta 9. 11117 CC

PER lavori di marciapiedi in pietra, cordonate e cortili, offromi. Rivolgersi banco Caffè Alabarda; dalle 10.30-11.30. 62021 CC

RAMMENDARE, stirare prezzi miti a giornata, offromi. Gaspare Gozzi 1, latteria. 31891 CC

SARTA da donna pratica vestiti, biancheria, occuperebbesi giornata. Offerte Elvira Francese, via Denza 4, secondo. 31889 CC

SARTA bravissima, luga pratica confeziona splendidi vestiti ballo, passeggio 30. Zovenzoni 5, I. 62078 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti ballo, passeggio 25, cappotti 40, cappelli seta 12. Riformature 6. Sebastiano 4, III. 62077 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA per panificio, assumesi. A. Turchi, via Istituto 30. 62025 D

AUTOGUIDA-meccanico esperto, sobrio, buoni attestati, cercasi per privato Portorose. Presentarsi con documenti oggi 1-4 pom. Hotel Savoia, portiere. 31895 D

BARBIERE, cerca ragazzo. Via XXX Ottobre n. 17, Coffou. 62023 D

GARZONA sarta donna volonterosa, con paga, cercasi. Gelsi 12, I. 00035 D

GARZONE barbiere, cercasi. Coroneo 4. 62049 D

LAVORANTE abile cucire cappelli macchina, cercasi. Pucci, Corso Vitt. Em. 21. 31927 D

PANTALONAIA interna pratica lavoro commissione, cercasi. Bassani, Corso Garibaldi n. 4. 62032 D

RAGAZZO praticante ufficio, cercasi. Offerte con attestati cassetta 11092 D Unione Pubblicità. 11092 D

RAGAZZO cerca officina. M. D'Azeglio 6. 62050 D

RAGAZZO apprendista dentista, cerca ambulatorio via Garibaldi 354, Monfalcone. 61895 D

RAGAZZO pratico commestibili, cercasi prontamente, attestati. Piazza Oberdan 1, negozio. 31892 D

RAGAZZO pratico negozio commestibili, cerco. Presentarsi via Università 11. 31951 D

RAGAZZO pratico per commestibili, cercasi. Via Michelangelo n. 25. 62016 D

RISCUOTITORE col 10% su circa 120 clienti più 10% sull'intero importo a nuovo, assumesi. Inutile presentarsi senza serie garanzie. Presumibile guadagno settimanale lire 100. Carducci 36, «Alla Città di Trieste». 11111 D

SARTORIA da signora cerca lavorante brava, mezza lavorante e signorine principianti. Atelier Gyorg, Piazza Borsa 9, secondo. 11131 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, possibilmente indipendente, cercasi. Cassetta 11112 E Unione Pubblicità. 11112 E

CAMERA mobiliata, bagno, presso persone distintissime, paraggi S. Vito, cercasi. Offrire Damato, casella 622, centro. 62008 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERA indipendente, unico subinquilino, affittasi prontamente stabile, anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 000 F

A A A A. STANZA mobiliata, bella, ariosa e soleggiata, vicino piazza Libertà, affittasi. Indirizzo Piccolo. 10903 F

A A A. ELEGANTE, affittasi a due distinti, bagno, vitto. San Nicolò 13, II, porta 5. 61782 F

A A A. MOBILIATA, luce, affittasi distinto signore stabile. Machiavelli 19, II, sinistra. 31968 F

A A A. MOBILIATA d'affittare. Udine 45, primo. 11116 F

A A A. MOBILIATA chiara, bella, affittasi. Via Alessandro Vittoria 1, III (piazza Sansovino). 9160 R

A A A. STANZA 1-2 persone, indipendente, massima comodità, affittasi. Corso V. E. 45, II. 62038 F

A A. CAMERETTA mobiliata, soleggiata, volendo vitto, affittasi. Ginnastica 1, quarto, porta 13. 31935 F

A A. MATRIMONIALE bene mobiliata, pulita, luce, ingresso indipendente, affittasi a distinta persona, eventualmente coniugi, escluso comodo cucina. Via Giuliani 34, III porta 21. 11076 F

A A. MOBILIATA bella, pulitissima, telefono, luce, vitto abbondante, buonissimo, variato, affittasi prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, Steindelr. 62076 F

A A. MOBILIATA indipendente, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 11125 F

A A. STANZA mobiliata, indipendente, massima pulizia, cura vestiario, affittasi. Via Udine 4, porta 13. 31909 F

A CAMERA mobiliata un letto, affittasi. Commerciale 7, porta 22. 62015 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi. Pietà 8, I, sinistra. 62020 F

A. CAMERA, vitto miti pretese, affittasi. Garibaldi 4, II. 31926 F

A. CAMERINO mobiliato, chiaro, affittasi. Piccardi 2, porta 21. 31902 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, affittasi ufficiale. Galvani 1, porta 9. 61991 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, affittasi a distinto. Tigor 5, porta 8, sinistra. 31863 F

A. INDIPENDENTE, elegante, eventualmente attiguo salottino, affittasi. Sanmichele 26, secondo. 9186 F

A. MATRIMONIALE, pulita, comodo cucina, affittasi coniugi. Gatteri 60, mezzanino. 30943 F

A. MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, affittansi. Via Bramante 6, IV. 31925 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, quieta, pulitissima, affittasi. Bramante 2, secondo. 31967 F

A. MOBILIATA, spaziosa, due letti, affittasi famiglia distinta. S. Francesco 30, porta 10. 62079 F

A. MOBILIATA, bellissima affittasi 1-2 persone. Toro 1, porta 6. 30917 F

A. MOBILIATA, soleggiata affittasi, buon vitto. Torrebianca 29, terzo. 31909 F

A. MOBILIATA, salotto, ingresso libero, affittansi distinto. Cologna 11, porta 6. 61995 F

CAMERA bellissima, nuova, luce, vicino caserme, affittasi ufficiale. Indirizzo Piccolo. 62030 F

CAMERA mobiliata, prezzo mite affittasi. Via Ruggero Manna 23, porta 3. 61937 F

CAMERA grande, cameretta, vuote, desiderando cucina affittasi. Madonnina 34 quarto, 11. 62053 F

CAMERA matrimoniale semi vuota, vendesi. Rivolgersi S. Giacomo Monte 2, sartoria. 31920 F

CAMERA semplice, mobiliata, bella, soleggiata, ingresso libero, cura vestiario, vitto buono, prezzo mite, affittasi. Corso Garibaldi 23, III, porta 5. 000 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 31916 F

CAMERA con luce, vuota o mobiliata, affittasi. Valle 10, porta 9. 31890 F

CAMERA matrimoniale presso persona sola affittasi. Massimo D'Azeglio 2, primo. 31821 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, luce, stufa, affittasi. S. Sebastiano 7, terzo. 31905 F

CAMERA, comodo cucina affittasi. Informazioni Squero vecchio 2, trattoria Alabarda. 9183 F

CAMERA vuota, cucina, ingresso libero, affittasi prontamente. Beccherie 7, secondo. 9187 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Conti 24, porta 3. 31949 F

CAMERE, volendo vitto, affittansi. Ruggero Manna 12, porta 8. 31956 F

CAMERE ingresso libero, diverse altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 11118 F

CAMERETTA, ingresso libero, mobiliata, affittasi onesto operaio. Indirizzo Piccolo. 61993 F

INDIPENDENTE signorile affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 62407 F

LETTO in compagnia affittasi, soltanto donna, dalle 3.30. Via Molino vamore 11, II piano, porta 11. 31959 F

MATRIMONIALE oppure senza cucina, uno due signori affittasi. Kandler 1, porta 14. 61997 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, eventualmente salotto, affittasi distinti. Cologna 23, primo, porta 5. 62059 F

MATRIMONIALE, salottino, camera pranzo, cucina, affittasi prezzo mite. Ireneo 5, porta 1. 31899 F

MATRIMONIALE unici subinquilini, anche due amici affittasi. Rapicio 5, porta 13. 6047 F

MOBILIATA con comodo cucina affittasi. Rivolgersi via S. Silvestro 3, terzo. 31827 F

MOBILIATA interna, elettrica, affittasi a persona distinta. Battisti 4, I, sinistra. 31894 F

MOBILIATA, distinto signore, affittasi prontamente. Paduina 8, porta 7. 62054 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Caprin 3, terzo, destra. 31939 F

MOBILIATA elegante, prezzo mite, affittasi, escluso uomini. Rossetti 12, terzo. 31924 F

MOBILIATA, soleggiata, affittasi, con vitto. Ruggero Manna 24, porta 6. 62024 F

MOBILIATA, soleggiata, cura vestiario, biancheria, affittasi. Molingrande 42, porta 12. 31914 F

MOBILIATA a distinta persona affittasi. Piazza Borsa 2, quarto. 98499 F

MOBILIATA ingresso libero, distinto, affittasi. Gatteri 10, porta 9. 31908 F

MOBILIATA due letti, camerino, volendo comodo cucina affittasi. Ferriera 37, II. 62062 F

MOBILIATA unico subinquilino, presso persona sola affittasi. Stuparich 15, terzo. 62063 F

MOBILIATA, soleggiata, massima pulizia, affittasi. Gatteri 31, terzo, porta 12. 31944 F

MOBILIATA elegante, stufa, scrupolosa pulizia, prezzo mite, affittasi. Candussi. Manzoni 3. 62072 F

MOBILIATA affittasi a persona per bene. Carducci 24, porta 11. 00835 F

STANZA, riscaldamento, telefono, comfort, vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31867 F

STANZA mobiliata, pulita e tranquilla, ingresso libero, affittasi. Via L. Ghiberti 6, porta 14, presso Stazione Centrale. 62031 F

STANZA mobiliata, soleggiata, massima pulizia, affittasi a una o due persone. Settefontane 41, porta 11. 000 F

STANZA bella, pulizia scrupolosa, ingresso libero, eventualmente vitto, affittasi. Diaz N. 6; visitare dopo la una. 31898 F

STANZA mobiliata, escluse donne. Madonna del Mare 3, II. 9182 F

STANZA matrimoniale oppure un letto, volendo salottino e cucina, indipendente, affittansi. Via Piccardi 50, V. 62061 F

STANZA ingresso libero vista piazza Unità; camerino, cucina, affittansi. Piazzetta Pozzo del Mare 5, III. 11122 F

STANZA bella, ariosa, volendo vito, prezzo mite. Valdirivo 11, III, sinistra. 98491 F

STANZA mobiliata, presso piccola famiglia affittasi a persona seria. iVa Zonta 5, IV porta 7. 31948 F

STANZE vuote, ingresso libero, affittansi. Corso V. E. 45, III, sinistra. 31901 F

STANZE due, vuote, belle, grandi, soleggiate, comfort, affittansi vicino Savoia. Via Diaz 7, III. 31903 F

STANZETTA affittasi; eventualmente vitto. Foscolo 16, II, porta 15. 62002 F

STANZINO, vitto, lire 280, affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 62037 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. BALLARE imparerete economicamente, rivolgendovi Scuola via S. Lucia 4. 62010 G

A A. DANZE moderne, ultimo stile, classiche, canto, scena, adulti, bambini. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, piano I. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 25401 G

A. DANZE moderne, ultimissimo stile, insegna prof. Tisminiesky. Via Cavana N. 13 31900 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente, con metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Nuovi corsi economici. Corso Vitt. Em. III 2, secondo. 25561 G

ACCADEMIA ballo Carducci 12. Lezioni private, collettive. Istruzione vecchio valzer. 30952 G

ACCADEMIA Danza prof. Illesi, S. Francesco 10; riunite, separate, turni speciali. 31958 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 31885 G

DIPLOMATA tedesco, ex Berlitz, lezioni singole, collettive, traduzioni. Machiavelli 13, III p. 31923 G

INSEGNANTE italiano, lezioni domicilio, per signora forestiera, cercasi. Offerte Cassetta 11101 G Unione Pubblicità. 11101 G

MAESTRA diplomata pianoforte, impartisce lezioni modico prezzo. Metodo Conservatorio. Ugo Foscolo 15, I, sinistra. 00039 G

SCUOLE magistrali, tecniche, commerciali, ginnasio, complementari: preparazione accuratissima qualsiasi esame. Dopo scuola autorizzato. Ripetizioni. Corsi serali accelerati per adulti. Professori specializzati. Iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 17, II. 11127 G

SIGNORA bella presenza, offresi conversazione tedesca. Offerte Cassetta 11103 G Unione Pubblicità. 11103 G

SIGNORINA tedesca, disposta occuparsi istruzione bambino qualche ora al giorno, cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta 11113 G Unione Pubblicità. 11113 G

VIOLINO (gratuito), lezioni «dodici mensili: pianoforti: perito accordatore. Garibaldi 33 (scuola). 9178 G

VIOLINO (comprese lezioni) darei per stanza, settimanalmente una giornata. Indirizzo Piccolo. 9179 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MANCIA lire dieci portando negozio Bosco sciarpa seta smarrita domenica Viale Venti Settembre. 61986 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI nuovi, 3 stanze, termosifone, affittansi. Settefontane 63. 61994 I

APPARTAMENTI moderni 4, 5, 6 stanze affittansi. Indirizzo al Piccolo. 61495 I

APPARTAMENTO mobiliato, affittasi, 2 camere, camerino, cucina. Rivolgersi: Belpoggio 5, porta 1. 9185 I

APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, stanza una persona, cucina, affittasi. Bosco N. 10, III. 31905 I

BOTTEGA o magazzinetto, affittasi buon prezzo. Via F. Severo 39. 62005 I

CAMERA cucina, scambiasi con più grande S. Giacomo, Montecchi 15, IV, p. 19. 0071 I

CASA completa, affittasi prontamente tutta parte; I piano quartiere 6 stanze, accessori; vasto locale sottostante adattabile vari usi, tratto fondo e cantina. Via Tesa N. 42, dalle 10 alle 12. 62007 I

GARAGE attrezzato per una vettura, via Tiepolo 9, mensili 80, affittasi. Informazioni portinaia. 62035 I

LOCALE due fori, facciata, affittasi prontamente. Via Foscolo 3. 31567 I

MAGAZZINI due, uno vasto l'altro più piccolo, affittansi. Portineria via Valdirivo N. 29. 62001 I

MAGAZZINO affittasi. Pietà 3. Rivolgersi M. D'Azeglio 4, I, sinstra. 31886 I

MAGAZZINO piccolo, con ufficio e tavolaccio, luce, acqua, vicinissimo Stazione Centrale, affittasi anche provvisoriamente. Indirizzo Piccolo. 31963 I

QUARTIERE 5 stanze, accessori, affittasi prontamente. Valdirivo 12. Rivolgersi portinaio. 98492 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 62026 I

QUARTIERE due camere, cucina, paraggi stazione centrale, scambio più piccolo. Indirizzo Piccolo. 62018 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi prontamente via Cereria 14. Informazioni: Amministrazione Petelli, tel. 58-27. 62060 I

QUARTIERE 4 stanze e accessori, affittasi 1.o luglio. Via Giulia 37. 31957 I

QUARTIERINI 6, orto, affitti minimi, grandi, stanze, affittansi. Slataper 26. 31965 I

QUARTIERINO indipendente, mobiliato, stanza, salotto, cucina, lire 300, affittasi. Caffè Milano, 11-12. 62039 I

STANZE due e camerino ad uso ufficio, affittansi prontamente. Via Mazzini N. 3. Informazioni: Piazza Borsa N. 4, I. 98469 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO piccolo, elegantemente mobiliato, 3 stanze, cucina, bagno, affittasi. Cassetta 11106 L Unione Pubblicità. 11106 L

APPARTAMENTO mobiliato, per distinta famiglia quattro bambini, cercasi. Indicazioni prezzo: Cassetta 11093 L Unione di Pubblicità. 11093 L

APPARTAMENTO tre camere, accessori, soleggiato, cercasi. Indicazioni prezzo: Cassetta 11093 L Unione Pubblicità. 11093 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, negozio, possibilmente centro, cerco d'urgenza. Telefonare 39-59. 62056 L

CAMERA vuota, cucinetta indipendente, primo, secondo piano, cerca signora sola. Offerte Cassetta 11096 L Unione Pubblicità. 11096 L

QUARTIERE due o tre camere, camerino, cucina, in centro, cercasi per fine giugno. Offerte dettagliate con prezzo: Cassetta 10907 L Unione Pubblicità. 10907 L

QUARTIERE due camere, cucina, camerino cerco subito oppure fine marzo, paraggi Posta, Stazione Centrale. Cassetta 11102 L Unione Pubblicità. 11102 L

STABILI redditizi, 200.000 compero contanti esclusi mediatori. Dettagliate offerte: Cassetta 11110 L Unione Pubblicità. 11110 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. PELLICCIA rat-mouschine lussuosa, occasionissima, altra lapin castorino, petit-gris-bell modello, vendonsi prezzo mitissimo. Via Mazzini 22, II piano. 26717 M

A. TAPPETO persiano 4x4, quadro Madonna, antico, vendonsi. Imbriani 12, secondo. 1333 M

CASSA controllo piccola 600, grande, vende, scambia Müller, Ireneo Croce sei. 62044 M

DISCHI diversi ballabili, sinfonie, vendo buon prezzo. Sette fontane 43, porta 3. 11100 M

DISCHI 40, lire 160 vendonsi. Spiro Xydias 4, porta 8 (angolo Caffè Edison). 31970 M

FOCOLAIO gas con forno, perfetto stato, marca Germania, vendo. Battisti 27, portinaia. 62011 M

FRAK completo quasi nuovo, statura media, occasione, vendesi. Piazza Perugino 5, porta 12. 31912 M

GRAMMOFONO valigia, dischi singoli vendonsi occasione. Molingrande 16, porta 7. 31971 M

LEVRIERO esemplare mesi 18, istruito, cedesi occasione. Scussa 7, porta 18. 62059 M

MACCHINA Singer seminuova vendesi qualunque prezzo. Pozzo mare 2, I, destra. 11115 M

MACCHINA scrivere Yost perfetta, vendesi. Visitare pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 62009 M

MACCHINA scrivere normale portatile 3/4 vendo. Müller, Ireneo Croce sei. 62043 M

MACCHINA da calze vendesi. Via Battisti 10, I, interno. 31915 M

MACCHINA Singer, d'occasione, altra rientrante, vendonsi. Anche rate. Tulliach, Arcata 10. 31950 M

MOLTIPLICATORE tipo Gestettner e pressa-lettere vendonsi qualunque prezzo. Via Coroneo 1. 62067 M

PELLICCIA Murmel finissima vendesi causa bisogno. Rivolgersi Istituto 37, botteghino. 31922 M

RADIO Telefunken 40 W, elettrico, vendesi Battisti 20, porta 11. 61371 M

RADIO con mobile schermate, potente, pianino Bremitz, occasione. Manna 12, p. 19. 31960 M

SCALDABAGNO Weiland perfettissimo, stufetta gas elegantissima, d'appendere, vendonsi. Ginnastica 29, II. 31930 M

TABELLE luminose reclame, forte utile, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62014 M

TAPPETI Argaman seminuovi, occasionissima, vendo. Canova 21, portineria. 31961 M

TAPPETO bellissimo 3-4 vendesi vera occasione. Beccherie 23. 31953 M

TAPPETO turco 2.75x3.40 e tende rosse vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61999 M

VESTITI ballo bellissimi, moderni, vendonsi causa lutto, occasione. S. Lazzaro 23 I, sinistra. 62069 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DISCHI usati non guasti acquisto pagando bene. Imbriani 3, Radio. 11100 N

GRAMMOFONO, dischi, fotografica, binoccolo (anche guasti) compero se occasione. S. Giusto 32, p. 10. 11123 N

SALISCENDI piccolo, anche a mano, acquisterei, occasione. Offrire Barcola 131. 62003 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AAA. NUOVI ribassi eccezionali. Mobili garantiti. Occasioni speciali. Türk, Battisti 12. Pregasi visitare. 1000 NN

A A. A prezzi fuori concorrenza troverete mobili con ogni garanzia soltanto da Steiner, via Geppa 15. 1116 NN

A A. SALOTTO antico, meraviglioso, vendesi. Toro 8, I, destra. 11123 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21721 NN

A PREZZI bassissimi, matrimoniali, cucine, sale pranzo, singoli pezzi, facilitazioni. Ginnastica 21. 31377 NN

ARMADI, tavoli, lampade, mobili stanza matrimoniale, solidissimi, fusti, damigiane, vendonsi esclusi rivenditori. Machiavelli 19, II, sinistra. 31969 NN

ATTACCAPANNI, credenza, libreria usati, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 31945 NN

ATTACCAPANNI, tavoli, tavolini, seggioloni, stile antico, vendonsi. Via Piccardi 2 B, intagliatore. 62068 NN

CAMERA massiccia porte piene, cucine moderne, letti ferro lire 100, legno, suste 55, materassi crine 45, tutto nuovo vendonsi, prezzo di costo. Fonderia 10, negozio mobili. 11130 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, singoli pezzi, vendonsi occasione. Via Torquato Tasso 6, falegname. 62022 NN

CAMERA matrimoniale chiara, vendesi occasione. Via Pietà 5, porta 7. 61935 NN

CAMERA pranzo palissandro lussuosa, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 62058 NN

CAMERA pranzo quasi nuova vendesi. Via D'Azeglio 19, falegname. 62073 NN

CUCINA lusso ordinata, nuovissima, occasione, vendesi. Solitario 2, p. 9. 62046 NN

CUCINA completa, laccata vendo garanzia 620, altra valore 3400 cedo 2500. Falegnameria meccanica, D'Azeglio 16. 62074 NN

CUCINE: lavorazione seria, garantita, tipi lussuosi e semplici, prezzi convenienti, vendita diretta. Falegnameria, Rossetti 37. 31921 NN

DIVANOLETTO, ottomane, poltrone, assortimento, vendonsi occasione. Tappezziere Feriancich, Maurizio 9. 62046 NN

MATRIMONIALE, altri singoli pezzi vendonsi. Timeus 18, porta 14; dalle 11-19. 62066 NN

MOBILI in stile, divano, poltrone lusso, tavoli, lampadari, grammofoni, bagno completo, sopramobili antichi, vendonsi. S. Nicolò 29, I. 31936 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO nero studio, rinomata fabbrica francese, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 62075 NN

PIANOFORTI Steinway, Foerster, Holmann, Zimmermann. Autopiani Aeolian Duo-Art. Pianino d'occasione. Noleggi, riparazioni, accordature. Cozzi Furlan, Lazzaro 16, telefono 71-82. 61155 NN

PULTI americani, anticamera mogano, cucina completa, stanze letto, vendonsi occasione. Chiopris, Torrebianca 41. 62042 NN

RINGHIERA legno tornita per galleria e scala a chiocciola, scrivania alta semplice, altra per studio, chiusura interna, vetrine negozio, specchi, scansie vendonsi. Via Roma 5, già negozio Chiuderi. 11119 NN

SALOTTO, bagno, lampadari, mobili diversi, vestiti uomo, vendonsi in giornata. Indirizzo Piccolo. 31904 NN

STANZA matrimoniale prezzo mite vendesi. Zonta 9, porta 4, dalle 10 in poi. 31928 NN

STANZA matrimoniale quasi nuova, bianca laccata, causa partenza vendesi. Ghega 9, III destra, dalle 10-16. 31911 NN

STUDIO piccolo quasi nuovo, elegante, vendesi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 31955 NN

TAVOLINI, sedie, banchi per buffet, acquisto. Scrivere urgentemente Rusin Giovanni, Fiumicello (Udine). 61996 NN

TAVOLINO giuoco bellissimo, pieghevole; attaccapanni bellissimo, vendonsi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 9181 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin. via Mazzini 43. 25377 O

ACCETTANSI trasporti giornalieri occasionali prezzi convenientissimi carichi completi soltanto, da Trieste per: Monfalcone, Ronchi, Sagrado, Gradisca, Cormons, Cervignano, Gorizia. Rivolgersi: Autotrasporti Melappioni, Telefono 77, Monfalcone. 31613 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

CERCO rappresentanti ovunque vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera, Villafranca d'Asti. 10446 P

Lunedì 26 gennaio è stata tumulata la salma di

OLGA COMINOTTI

Ne danno il triste annunzio la madre **ELISA,** il fratello **dott. VITTORIO,** le sorelle **LUISA SCABARDI, EMILIA KLEIN, GELLA CARABELLI, IDA MARCOVICH, ALICE VIVIANI, DALIA,** le cognate, i cognati, i nipoti.

Trieste, 27 gennaio 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il giorno 24 gennaio chiuse serenamente la Sua vita operosa ed onesta, il

prof. GUSTAVO HESS

Ne danno parte la moglie **ERSILIA ZANFABBRO,** la figlia **EDEN** col marito **ing. UMBERTO LARESE** ed il nipote **ENNIO,** le famiglie **HESS, FORCELLINI** e **ing. PERSICO.**

I funerali ebbero già luogo in forma strettamente famigliare.

Trieste, 27 gennaio 1931 - A. IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

La **DIREZIONE ED IL COLLEGIO DEGLI INSEGNANTI DEL R. ISTITUTO-SCUOLA COMMERCIALE DI TRIESTE** annunziano costernati la morte del loro carissimo ed apprezzatissimo Collega

prof. GUSTAVO HESS

il quale durante trentanni consacrò all'Istituto un'attività assidua, intelligente e benefica.

Trieste, 27 gennaio 1931 - IX.

ANIDROS smacchiatore brevettato, indispensabile ogni famiglia; Super Anidros, crema di sapone, lava le mani senza acqua, indispensabile automobilisti. Cercansi ovunque rappresentanti introdotti drogherie, garages, affini. Giorgi, Ernesto Masi 10, Bologna. 5142 P

COLLABORATORE cercasi per articolo tecnico introdotto. Cassetta 11107 P Unione Pubblicità. 11107 P

PIAZZISTA per vendita olio verso provvigione, con ottime referenze, in relazione con buona clientela cercasi. Offerte Cassetta 11086 P Unione Pubblicità. 11086 P

RAPPRESENTANTI capaci e fidati vengono assunti da casa esportazione tessuti per visitare, verso alta provvigione, clientela privata, sartorie, ricchissimo campionario stoffe e cotonerie per primavera-estate. Offerte sub «Daurndes Nebeneinkommen 148» a M. Mukes Nachf A. G. Vienna II. Pregasi corrispondere in lingua tedesca. 362 P

RAPPRESENTANTE provinciale introdottissimo clientela calzature-pellami, cerco. Roberto Varroni, Varese. 5138 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO 18 BLR cilindro testa riportata, magnete Box, carburatore Zenith vendo. Indirizzo Piccolo. 62065 Q

AUTOVETTURA Spa 23000 vendesi. Posteggi 50 mensili. Garage Littorio, Pitteri 5. 62048 Q

BERLINA «Pontiac» ottima efficienza vendesi occasionissima eventualmente scambiasi. Offerte Cassetta 11098 Q Unione Pubblicità. 11098 Q

CAMION Ford prolungato 35 quintali, 15 Ter vendonsi. Indirizzo Piccolo. 11124 Q

MOTO diverse occasione vendonsi. Garage Lampo. Settefontane 25. 31932 Q

OCCASIONE favorevole: vendo Alfa Romeo, Lambda seminuove, condizioni favorevoli di pagamento. Rivolgersi Guido Torossi Caffè Corazza, Udine. 5140 Q

VERNICIATORE tappezziere automobili, 60 anni mestiere, assumerebbe lavori 50 per cento sconto. Telefonare 73-63. 11109 Q

509 Spyder perfetta, come nuova, privato vende. S. Francesco 31, garage. 31047 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. 400.000 frazionabili 6.50 percento prime seconde intavolazioni, ammortizzazione stabili. Machiavelli 24. 11088 R

AZIONI Banco Triestino Credito Risparmio comperiamo lire 100. Scrivere Legnamificio Triestino, Ghirlandaio 12. 62017 R

CANTINIERE o cantiniera per trattoria con cauzione lire 3000 cercasi. Indirizzo Piccolo. 31882 R

CESSIONI stipendio 6 percento, celerità, anticipi. Prestibank, Colarienzo 28, Roma 5819 R

GABINETTO dentistico vendesi affittasi, eventualmente altra combinazione. S. Nicolò 33. 62055 R

IMPIEGATO statale cerca subito 2000, garanzia, interesse, segretezza. Offerte Cassetta 11089 R Unione Pubblicità. 11089 R

IMPORTANTE farmacia trentennale con fabbricato vendesi Venezia città. Rivolgersi Scarmi Guido, Verona. 61618 R

MACELLERIA avviata, buona posizione, piccole spese, completa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 62013 R

MUTUI ipotecari. Capitali disponibili per prime, seconde intavolazioni. Mutui ipotecari ammortizzabili, preferibili richieste importi rilevanti. Compravendita immobili. Rivolgersi Dann, Rossetti 5, ore 12-14, telefono 62-27. 98493 R

PERSONA conosca lingue, disponga 30.000 offresi lucroso impiego all'estero, stipendio fisso e interessenza. Scrivere Cassetta 25550 R Unione Pubblicità. 25550 R

PERSONA intraprendente con capitale, nessun rischio, lanciamento prodotto novità fortissimo consumo grande avvenire, cercasi. Serie offerte Cassetta 11043 R Unione Pubblicità. 11043 R

PISTORIA vendesi al miglior offerente. Rivolgersi avv. Presti, via Imbriani 16. 31918 R

SALONE signora lussuosissimo centralissimo, impianto completamente nuovo, cedesi. Indirizzare Cassetta 11090 R Unione Pubblicità. 11090 R

SALONE barbiere affiderebbe reparto signore, parrucchiera provetta. Giuseppe Caprin 3. 31937 R

Dopo lunga malattia spirava quest'oggi

ANTONIA BENUSSI

nata TOMASICH

lasciando nel dolore le desolate figlie **VIRGINIA, MARIA, RITA in BENEDETTI, ERMINIA in PAPIRIO e ANGELINA ved. MILOST** che unitamente ai nipoti ne danno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali della cara Estinta seguiranno mercoledì 28 corr., alle ore 15, partendo dalla casa N. 5 di via Muda Vecchia.

Trieste, 26 gennaio 1931 - IX.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Dopo brevi e penose sofferenze cessò di vivere oggi alle 10.30

SIGFRIDO-ALFREDO BRUMATTI

Ne danno il triste annuncio la moglie **MARIA** con la figlia **LINA,** in unione alla nonna **ANTONIETTA SOLVENI,** alle zie **AMELIA** e **ROSA** (assente) **BRUMATTI** ed i cugini.

I funerali seguiranno mercoledì 28 corr. alle ore 14, partendo dall'ospedale Regina Elena.

Trieste, 26 gennaio 1931.

Le desolate famiglie **CALAPPO** e **LANZA** unitamente al figlio adottivo **GIOVANNI** e alla nuora, partecipano la morte di

GIUSEPPE CALAPPO

La tumulazione ebbe luogo ieri.

Trieste, 27 gennaio 1931.

TRATTORIA buona posizione, lavoro garantito, vendesi. Indirizzo Piccolo. 62006 R

1000 lire cercansi buon interesse, forte garanzia. Offerte Cassetta 11104 R Unione Pubblicità. 11104 R

12.000 disponibili prontamente per prima intavolazione. Müller, via Ferriera 20. 000 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO o villino 5-6-7 vani, acquistasi occasione. Offerte Cassetta 11099 S Unione Pubblicità. 11099 S

CASA uso villa 12 vani, comfort, giardino, vendesi 60.000 trattabili. Casa città rende 22.000 vendesi 175.000. Golinelli, Caffè Centrale. 62041 S

CASE, ville, tenute: compravendite, permute, mutui. Santini, Giacinto Gallina 5. 31941 S

CASE 2 m. 1300 con fondo separato m.2 520 sulla strada, facciata m. 42, 16 quartieri, rendita lire 19.000, con due ipoteche non scadibili lire 105.000, saldaprezzo lire 20.000 nette. Cassetta 11114 S Unione Pubblicità. 11114 S

CASETTA 2 quartieri con orto, vicinanze città, lire 30.000 acquistasi. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 11094 S Unione Pubblicità. 11094 S

CASETTA pronta entrata vendesi Guardiella Scoglietto, latteria Krusizza. 31929 S

VILLETTA o piccola casa comprasi a Gorizia. Rivolgere offerte con prezzo sub «Villetta» Pubblicità Molesini, Gorizia. 406 S

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A RATE da lire 5 a lire 100 vestiario, calzature, telerie, cotonerie ecc. ecc. chiedete foglietto informativo gratis. A. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. 60772 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 25. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

Z. FERRO China Pigatti ricostituente sovrano. Farmacia Zanetti-Vivante, via Mazzini. 1945 V

Emil Jannings a Trieste